

MONITORAGGIO AL PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2024/25.

In merito alla revisione e alla realizzazione del PDM relativo all'annualità 2024/25, del triennio 2022/2025, questo documento conclusivo ha il fine di:

1. sintetizzare l'andamento degli interventi attuati;
2. documentare i processi, verificare la congruenza e la validità delle azioni intraprese rispetto alle strategie individuate e alle modalità operative prescelte in sede progettuale;
3. condividere, rendicontare e divulgare all'interno e all'esterno dell'istituto l'importanza e la validità del piano di miglioramento;
4. attestare l'impegno concreto e il lavoro profuso da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo di miglioramento
5. indicare la coerenza di tutte le azioni programmate nel PTOF e realizzate, ai fini del raggiungimento delle priorità e traguardi fissati nel RAV.

PREMESSA

In seguito all'accorpamento avvenuto nell'anno 2024 tra IC DENZA e IV Circolo Castellammare di Stabia, nasce l'IC DENZA-C/MARE 4".

Ai fini della redazione dei principali documenti programmatici della nascente istituzione, è stato necessario individuare un rinnovato Nucleo Interno di Valutazione scelto dal DS tra le componenti del personale docente tutto, il quale si è fatto carico della fase progettuale ed operativa degli interventi di rinnovamento. Gli incontri si sono articolati in una serie di riunioni operativo-progettuali in cui ciascun membro del gruppo è stato chiamato ad impegnarsi attivamente per la realizzazione del PDM, sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti del dirigente scolastico.

In considerazione dell'esistenza di due RAV diversi e due organizzazioni diverse, è stato necessario prima di tutto comparare i due documenti, per cercare sinergia tra i due istituti, Dalla lettura comparata dei due RAV, si è potuto constatare che entrambe le scuole hanno individuato una delle loro priorità all'interno dell'area degli esiti relativa alle prove standardizzate. Si è concentrata l'attenzione dunque su tale priorità cercando nell'obiettivo comune la chiave per creare una sinergia di intenti e di azione tra i due istituti accorpati. Da qui quindi la stesura di un piano di miglioramento

che tenesse conto prioritariamente del percorso più adatto a tutto il novello istituto, strumentale al raggiungimento dei traguardi previsti per l'anno 2024/2025 relativamente agli esiti nelle prove standardizzate,

MONITORAGGIO PdM

Come da PdM allegato, sono state svolte tutte le attività propedeutiche a sostenere in modo efficace il successivo piano di lavoro sugli alunni, ossia per individuare correttamente le necessità e le difficoltà di apprendimento da potenziare e sviluppare.

Pertanto si è passati attraverso discussione nel NIV, nel Collegio docenti e nei dipartimenti delle difficoltà riscontrate dagli alunni nelle prove standardizzate degli anni precedenti, per poter far luce e meglio indirizzare e coordinare le attività da svolgere in aula.

A tal fine, per garantire la coerenza tra le attività del PTOF e l'allocazione dei finanziamenti ricevuti, si sono convogliate le economie della scuola verso tutte quelle attività che potessero **meglio rispondere alle esigenze degli alunni come emerse dal RAV e come individuate nella scelta degli obiettivi formativi.**

Di seguito le priorità e traguardi indicati nel RAV e le relative azioni associate:

PRIORITA' DEL RAV			
Scuola primaria CLASSI SECONDE	Scuola primaria CLASSI QUINTE	Scuola primaria 4° CIRCOLO	Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Nella scuola primaria classi seconde, migliorare gli esiti in matematica ed italiano ed innalzare i livelli di apprendimento degli alunni..	Nella scuola primaria classi quinte, migliorare gli esiti degli alunni in matematica e nella prova di inglese listening. Confermare o migliorare gli esiti in italiano.	Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi seconde e quinte della scuola primaria	Nella scuola secondaria di primo grado, migliorare gli esiti in italiano e consolidare gli esiti di matematica. Migliorare gli esiti nella prova listening di inglese e consolidare gli esiti della prova reading.

TRAGUARDI			
Ridurre il fenomeno di cheating nelle classi. Ridurre la percentuale di alunni che raggiungono livelli 1 e 2 in italiano e in matematica. Avvicinare gli esiti degli alunni ai valori delle scuole della regione, con lo stesso ESCS .	Ridurre il fenomeno del cheating. Aumentare la percentuale di risposte corrette in matematica; ridurre il gap rispetto ai dati della nazione. Ridurre il numero di alunni distribuiti nei livelli 1 e 2. Consolidare o migliorare gli esiti in italiano. Aumentare il numero di alunni che consegue il livelli A1 nella prova di inglese listening	Ridurre la percentuale di cheating ed ottenere risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli delle scuole con lo stesso contesto socio-economico e culturale, attestandosi sui livelli territoriali di riferimento INVALSI.	In italiano portare gli esiti all'interno dei valori regionali. Diminuire il numero degli alunni nei livelli di apprendimento 1 e 2. In matematica confermare gli esiti ottenuti; mantenere al di sotto del 50% i livelli 1 e 2; aumentare il numero degli alunni di livello 4 e 5. Aumentare il numero di alunni che consegue il livello A1 nel listening.

Percorso per il miglioramento delle competenze di base prove INVALSI

FASE PROPEDEUTICA

Obiettivo di processo:

- Promuovere la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro ed a diverse modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)

Si sono regolarmente svolti, come da piano delle attività e PdM, tutte gli incontri collegiali previsti per visionare, comunicare, condividere e organizzare un lavoro costruttivo di potenziamento e recupero delle abilità e competenze necessarie per aumentare i livelli delle prove Invalsi.

La necessità degli incontri nasce dalla considerazione che i risultati Invalsi e lo studio delle criticità emerse dalle prove, devono essere motivo di indagine da parte di tutti i docenti al fine di organizzare una didattica efficace a realizzare gli obiettivi e le competenze che INVALSI mette in campo in quanto ritenute fondamentali per affrontare oggi come oggi la sfida alla conoscenza.

FASE DI PROGETTO

- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio;
- Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche (learning by doing, cooperative learning, peer education, outdoor training, brainstorming, problem solving....)
- Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica;
- Maggiore flessibilità dell'ambiente di apprendimento, nella sua dimensione organizzativa, attraverso il lavoro a classi aperte e per gruppi di livello;
- Ridefinizione dei criteri di formazione delle classi e di assegnazione dei docenti alle stesse;
- Organizzare i tempi della didattica per la discussione e risoluzione in classe dei test in cui è concentrata la maggiore percentuale di risposte sbagliate alle prove INVALSI, per una correzione guidata con l'insegnante.
- Costruire test equipollenti ai test INVALSI, adatti a promuovere negli alunni le competenze attese

Progetti ed attività del PTOF connessi al percorso di miglioramento		
VERSO L'INVALSI classi terze scuola sec. primo grado	Training for invalsi classi seconde e quinte scuola primaria Plesso Annunziatella	Denza: STEM * and future classi seconde e quinte scuola primaria Plesso Denza
Attivazione di 10 moduli co-curricolari : 5 per italiano - 5 per matematica Finanziamento PNRR dm. 19 n.ro di ore: 30h per ogni modulo	Attivazione di 20 moduli extra-curricolari 8 di italiano - 8 di matematica - 4 inglese Finanziamento interno n.ro di ore: 8 ore per ciascun modulo	Attivazione di 7 moduli co-curricolari : 3 per le classi seconde 4 per le classi quinte (2 stem e 2 inglese) Finanziamento PNRR dm. 65 n.ro di ore: 25 ore per ciascun modulo

<p>Alunni coinvolti: 3A, 3B, 3C, 3D, 3E sc. sec. I grado</p> <p>Esperti: docenti interni</p> <p>Tutor: figure di accompagnamento tra i facenti richiesta.</p> <p>Tempi: da febbraio a maggio.</p> <p>Metodologie: metodologie attive, laboratoriali, digitali.</p>	<p>Alunni coinvolti: 2A 2B, 2C, 2D, 5A 5B, 5C, 5D</p> <p>Esperti: docenti interni</p> <p>Tempi: da febbraio a maggio</p> <p>Metodologie: metodologie attive, laboratoriali, digitali.</p>	<p>Alunni coinvolti 2A,2B,2C,5A,5B scuola primaria plesso Denza</p> <p>Esperti: Docenti interni</p> <p>Tutor: figure di accompagnamento tra i facenti richiesta.</p> <p>Metodologie: metodologie attive, laboratoriali, digitali.</p> <p><i>* Attraverso le metodologie utilizzate nei percorsi STEM, maturano, si acquisiscono e consolidano anche le competenze necessarie per la lettura, comprensione e risoluzione di quesiti tipo invalsi. Ciò ai fini di una corretta e più efficace finalizzazione delle risorse, strumentale alle necessità degli alunni espresse nel RAV.</i></p>
--	---	---

FINALITA'
<p>I progetti sono stati finalizzati a far acquisire agli alunni della scuola Primaria e Secondaria le abilità e le competenze adatte alla comprensione e risoluzione dei quesiti stile Invalsi con l'intento aggiunto di dare agli alunni una maggiore sicurezza e farli giungere alle prove con maggiore sicurezza e serenità.</p>

I risultati ottenuti dall'analisi dei dati emersi durante le operazioni di monitoraggio e di verifica finale, di seguito riportati, sono stati elaborati tenendo conto di una lettura integrata dei dati, finalizzata ad una rendicontazione formativa e orientata al miglioramento.

Indicatori di monitoraggio:

1) Frequenza

2) Impegno/partecipazione/interesse

3) I risultati conseguiti

I docenti hanno pianificato, documentato e monitorato le attività progettuali sostanziate da strategie inclusive, individualizzate e miranti ad implementare un'efficace didattica per competenze. Le attività sono state svolte servendosi di libri di testo, di materiali strutturati e non strutturati, di software, open source e degli strumenti tecnologici ed informatici di cui la scuola è dotata.

FASE DI VALUTAZIONE

Dai dati pervenuti emerge una frequenza regolare con una percentuale di presenza pari al circa il 100%.

Dalle relazioni presentate dalle docenti emerge che l'impegno, durante le attività, è stato assiduo e costante così come la partecipazione sempre propositiva e proficua.

I risultati conseguiti in termini di apprendimento e competenze acquisite, sono stati rilevati attraverso una comparazione tra risultati delle prove oggettive di istituto misurate prima e dopo la fruizione dei percorsi.

Di seguito le rilevazioni fatte tramite grafici.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO CLASSI TERZE

Istruzioni legenda:

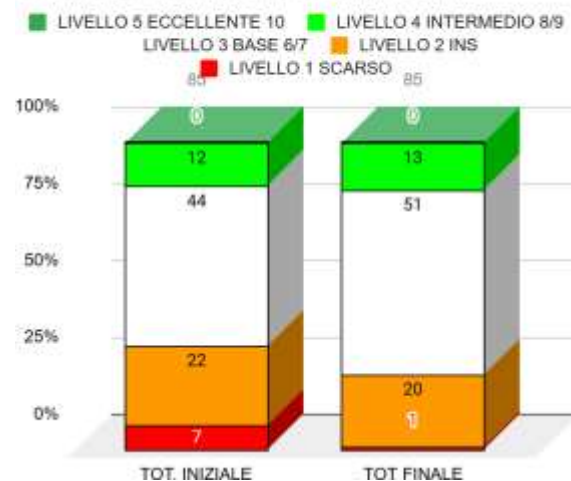
I colori utilizzati sono gli stessi usati da INVALSI per definire i propri livelli

Come si evince anche dalla legenda interna al grafico, rosso ed arancione corrispondono ai livelli 1 e 2 Invalsi, che denotano due diversi gradi di insufficienza e considerati quindi negativi.

Bianco, verde chiaro e verde scuro, denotano i livelli 3, 4 e 5 che rappresentano i tre diversi gradi di sufficienza. Il verde scuro rappresenta il livello di competenza più alto.

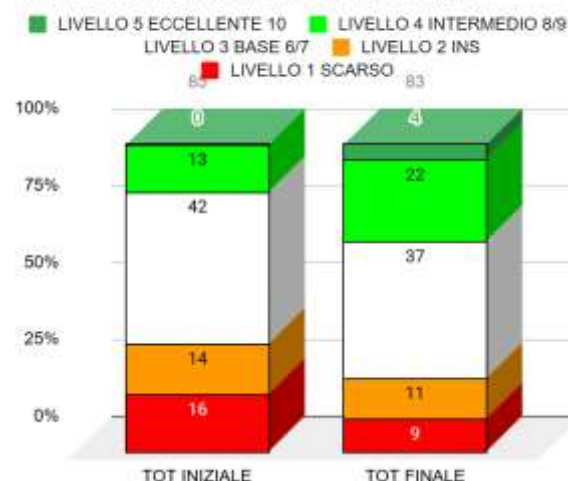
PROVE OGGETTIVE ITALIANO GRAFICO COMPLESSIVO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO CLASSI TERZE



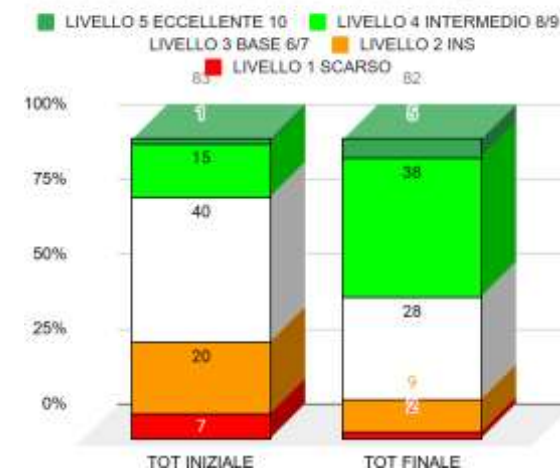
PROVE OGGETTIVE MATEMATICA GRAFICO COMPLESSIVO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO CLASSI TERZE



PROVE OGGETTIVE INGLESE GRAFICO COMPLESSIVO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO CLASSI TERZE



Commento

La fascia rossa rappresenta il totale degli alunni insufficienti. Come si evince dai tre grafici, i livelli 1 e 2 insufficienti diminuiscono dopo le attività progettuali effettuate, a vantaggio dei livelli 3, 4 e 5, per tutte e tre le discipline.

Questo dato rappresenta uno dei traguardi indicati nel RAV.

In Italiano manca una fascia di eccellenza. La motivazione potrebbe essere che la scuola è in un contesto socio economico di livello medio basso, come si evince anche dai dati restituiti da Invalsi con le informazioni di contesto, in cui scarsa è l'attenzione alla cultura e in cui si parla spesso il dialetto.

In matematica e inglese si evince una piccola fascia di eccellenza.

Considerando i livelli di partenza, i risultati possono definirsi soddisfacenti.

Scuola primaria DENZA CLASSI SECONDE

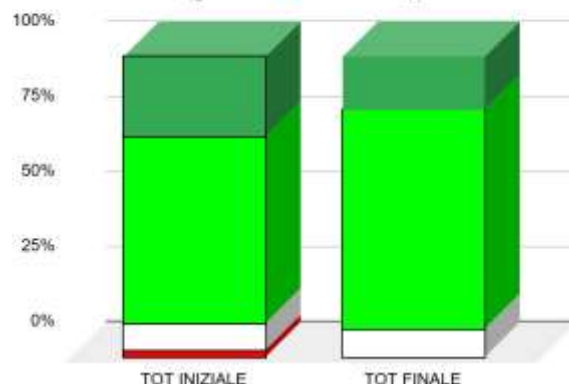
Si tiene a precisare che per la valutazione delle prove oggettive si è dovuti ricorrere a due diverse modalità di valutazione. Durante l'anno scolastico infatti, si è passati dalla valutazione per livelli a quella tramite giudizi sintetici dell'insufficiente all'ottimo. La legenda associata a ciascun grafico spiega come sono stati tradotti i livelli in giudizi sintetici.

LD (prima acquisizione) = INS - LC (base) = SUFF/DISCr - LB (intermedio) = BUONO/DISTINTO LA (avanzato) = OTTIMO

PROVE OGGETTIVE ITALIANO GRAFICO COMPLESSIVO

SCUOLA PRIMARIA DENZA CLASSI SECONDE

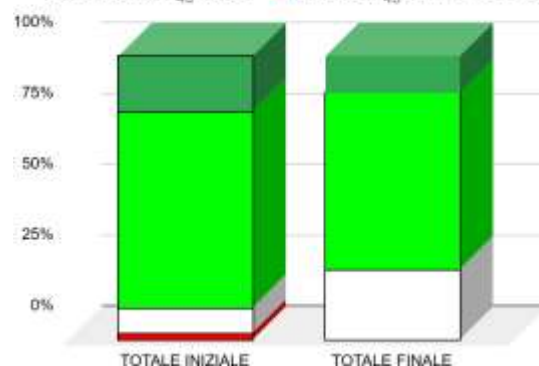
LIVELLO 4 AVANZATO 10
LIVELLO BASE SUFF / DISC 45
LIVELLO 3 INTERMEDIO B/DIST 44
LIVELLO INSUFF / PRIMA ACQU 44



PROVE OGGETTIVE MATEMATICA GRAFICO COMPLESSIVO

SCUOLA PRIMARIA DENZA CLASSI SECONDE

LIVELLO 4 AVANZATO 10
LIVELLO BASE SUFF / DISC 45
LIVELLO 3 INTERMEDIO B/DIST 45
LIVELLO INSUFF / PRIMA ACQU 45



Grafici classi seconde Denza

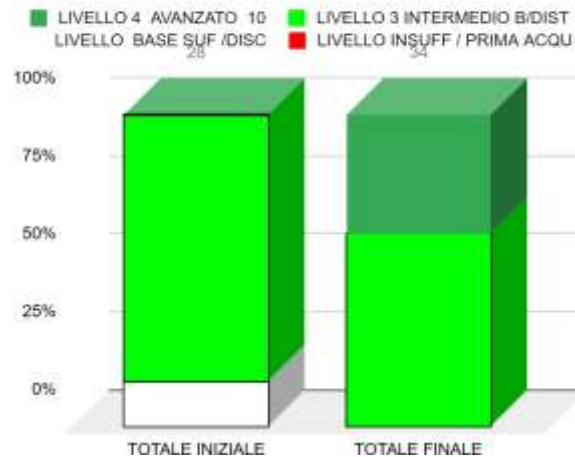
La fascia iniziale rossa, che indica un livello di prima acquisizione, scompare nelle valutazioni finali. La fascia verde scuro eccellente, ha un andamento lievemente decrescente molto probabilmente dovuto al cambio di valutazione o forse al passaggio da un livello di studio più semplice quale può essere quello di una classe appena uscita da una prima elementare, rispetto ad una valut. finale

Scuola primaria DENZA

Scuola primaria DENZA CLASSI QUINTE

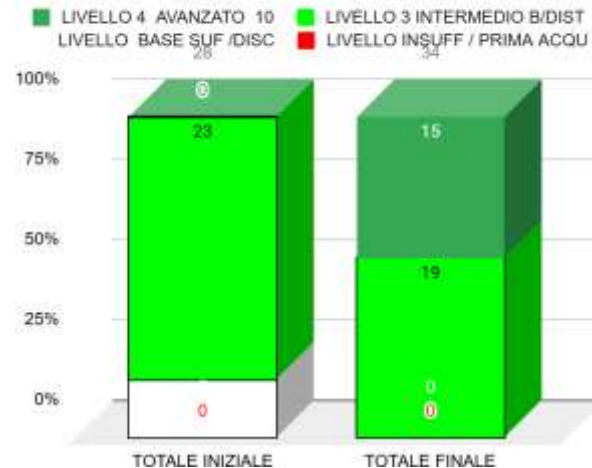
PROVE OGGETTIVE ITALIANO GRAFICO COMPLESSIVO

SCUOLA PRIMARIA DENZA CLASSI QUINTE



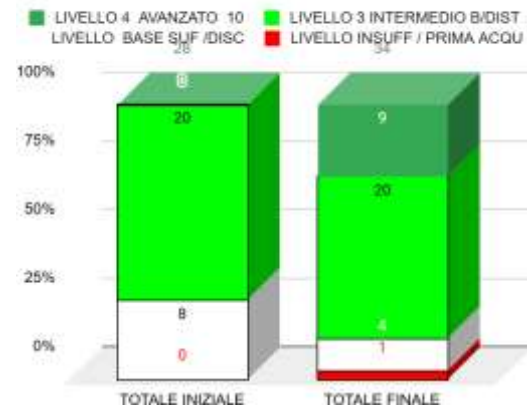
PROVE OGGETTIVE MATEMATICA GRAFICO COMPLESSIVO

SCUOLA PRIMARIA DENZA CLASSI QUINTE



PROVE OGGETTIVE INGLESE GRAFICO COMPLESSIVO

SCUOLA PRIMARIA DENZA CLASSI QUINTE



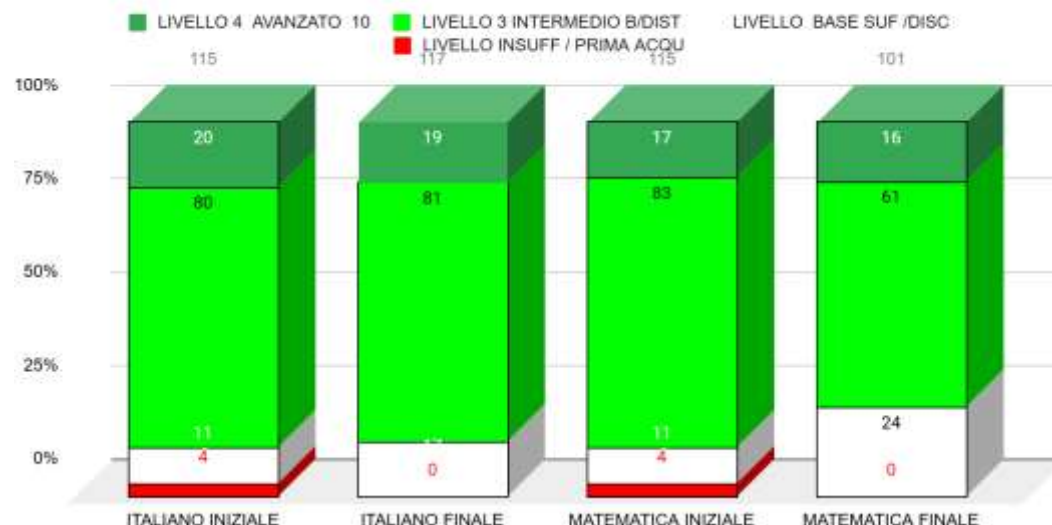
COMMENTO

Non si evincono, in fase iniziale, livelli di prima acquisizione. In fase finale gli alunni si distribuiscono sulle fasce di livello più alte. Solo in inglese un alunno consegue una valutazione insufficiente nella prova finale. Soddisfacente però l'ampia fascia di eccellenza.

Scuola primaria plesso Annunziatella CLASSI SECONDE

PROVE OGGETTIVE ITALIANO MATEMATICA GRAFICO COMPLESSIVO

SCUOLA PRIMARIA ANNUNZIATELLA CLASSI SECONDE



COMMENTO

Sia in italiano che matematica il livello rosso di prima acquisizione scompare nelle valutazioni finali.

La fascia verde di eccellenza rimane stabile sia in italiano che matematica.

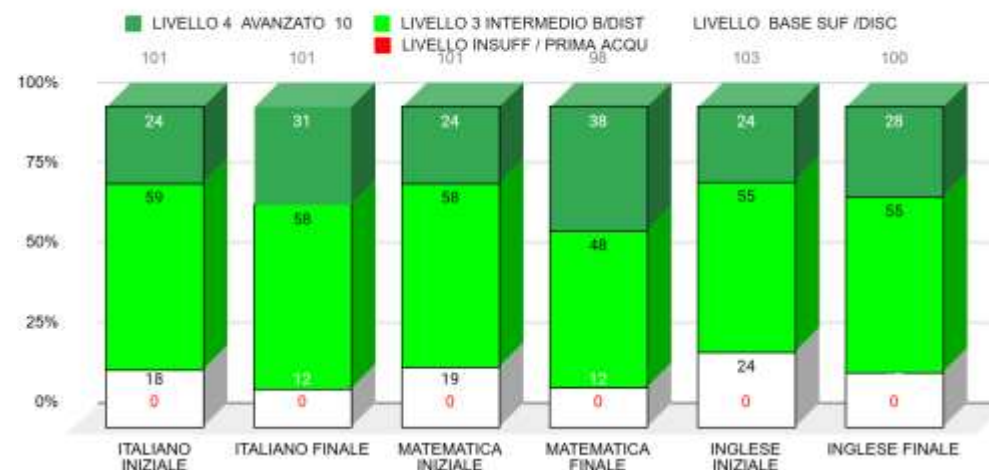
Scuola primaria plesso Annunziatella CLASSI QUINTE

COMMENTO

Non si evincono livelli di prima acquisizione iniziali. In tutte e tre le discipline la fascia verde di eccellenza risulta più ampia rispetto ai livelli di partenza.

PROVE OGGETTIVE ITALIANO MATEMATICA INGLESE GRAFICO COMPLESSIVO

SCUOLA PRIMARIA ANNUNZIATELLA CLASSI QUINTE



<p>PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • I progetti si sono svolti in orario extra curricolare, il che ha permesso di non sottrarre tempo alla didattica curricolare e di poter finalizzare gli interventi sulle attività da mettere in atto per innalzare il livello delle competenze registrate da Invalsi. • La frequenza pomeridiana, fuori dal contesto tradizionale scolastico, ha permesso di ridurre le possibili ansie da prestazioni ed indotto la promozione di un clima più sereno e più adatto al dialogo educativo. • Metodologie laboratoriali: è stata adottata la didattica laboratoriale, attività in piccoli gruppi e il tutoring, ciò ha favorito la promozione dell'apprendimento attraverso la partecipazione attiva e diretta. • La presenza della docente di classe ha consentito di sviluppare nei bambini un clima di serenità e accoglienza. 	<p>PUNTI DI DEBOLEZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Difficile riuscire a fare di queste attività co-curricolari ed extracurricolari una dimensione costante della vita scolastica a causa della disponibilità di finanziamenti non sempre possibile. • Occorre una lettura più attenta e critica dei test Invalsi da parte dei docenti di classe e una maggiore attenzione alle dinamiche che hanno portato gli alunni a sbagliare le risposte anche in quesiti da cui ci si aspetterebbe una percentuale di risposte esatte più alte.
--	--

<p>AZIONI DI MIGLIORAMENTO</p> <p>Da un'attenta analisi dei dati analizzati e pervenuti si evince che il progetto ha avuto, sia in termini di gradimento sia in termini di fattibilità e coerenza, risultati più che positivi. Sarebbe auspicabile che le ore da destinare all'extra curricolo aumentassero, per garantire maggiori opportunità di apprendimento.</p> <p>Occorrerebbe una più attenta e critica lettura delle prove assegnate da invalsi e delle relative domande, oltre ad un'analisi attenta del grafico, restituito da INVALSI, in cui si evince quali sono le domande che hanno avuto una percentuale più alta di errore.</p>
--

Percorso per il miglioramento delle competenze di alunni a rischio di dispersione

Obiettivo di processo

- Consolidare le competenze di italiano, matematica ed inglese della fascia di alunni di livello insufficiente mediante esercizi di recupero delle abilità di base

Nella considerazione che tra i traguardi indicati nel RAV c'è quello di ridurre il numero di alunni di livello 1 e 2, cioè i livelli considerati negativi, è stato necessario nel PTOF pianificare attività personalizzate per cercare di elevare le competenze di base dei suddetti alunni.

Percorso per il miglioramento delle competenze base degli alunni con esiti insufficienti negli apprendimenti

Titolo: NON UNO DI MENO dm 19
Attività: percorso di mentoring
Descrizione: Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti. Attraverso la relazione 1 ad 1 tutor-alunno, è più facile riconoscere lo stile di apprendimento di un alunno e le sue difficoltà non solo relativamente al metodo di studio o alle carenze nelle competenze di base, ma anche quelle relative alla motivazione allo studio e le difficoltà che impediscono un regolare percorso scolastico.
N.ro di alunni partecipanti: 30
N.ro di tutor: 30
Attività svolte: tutoraggio, mentoring. Acquisizione di metodo di studio, ricerca di motivazione, strumenti per una corretta organizzazione dello studio, lettura e comprensione
ore di attività per ogni modulo: 20

Indicatori di monitoraggio dell'attività

:

1) Frequenza

2) Impegno/partecipazione/interesse

3) I risultati conseguiti

Dalle relazioni dei docenti mentor, si evince una partecipazione attiva e assidua di tutti gli alunni.

L'impegno è visibile attraverso la comparazione delle medie di valutazione prima e dopo gli interventi effettuati.

Alunni		Media voti 1 quadrimestre	Media voti Finale
L. G.	2 A	5,4	7,21
D. R. F.	2 A	5,48	6,5
G. M.	3 A	5,4	6,36
I. R.	3 A	5,67	6,43
D. A. A.	1 B	6,42	7,21
C.E.	1 B	6,08	6,92
M. M.	2 B	6,42	6,92
G. C.	1 F	5,58	6,25
O. A.	3 B	6,4	7
L. S.	1 C	6	7
O. D.	1 C	5,7	6,7
F. M. P.	2 C	5,8	6,21
G. S.	3 C	5,53	6,8
E. N.	3 C	6,15	6,8
C. F.	1 D	5,6	6,67
T. E.	1 D	5,4	6,17
E. M.	2 D	5,25	6,25

S. G.	2 D	5,83	6,25
C. J.	3 D	6	7
S. M.	3 D	6,17	7
S. A.	1 E	5,53	6,5
S. A.	1 E	6,3	7,35
R. L.	2 E	6,46	7
D. T. A.	2 E	5,76	6,57
A. M.	3 E	5,48	6
T. A.	3 E	5,47	6
A. M.	3 B	5,92	7
C. G.	1 F	6,08	6,33
D. M. D.	2 F	5,47	6,07
L. G.	2 F	5,46	6,28

LEGENDA	
Media negativa	
Media sufficiente	
Media positiva	

La cella di colore verde nella seconda colonna, indica che la media è migliorata di circa un punto percentuale. Tutti gli alunni hanno conseguito una media più che sufficiente dopo gli interventi effettuati

Commento
Tutti gli alunni che hanno compiuto il percorso di mentoring e tutoraggio, hanno migliorato la loro media di valutazione. Il 60% circa ha migliorato la propria media di valutazione di circa un punto percentuale in sole 20 ore di intervento personalizzato.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Le attività sono state apprezzate sia dagli alunni che dalle famiglie che hanno trovato molto interessante che i propri figli il pomeriggio svolgessero le loro attività con i propri docenti. Essendo il territorio deprivato culturalmente, anche le persone a cui i genitori si affidano affinché seguano i propri figli a casa dopo la scuola, non sono in realtà capaci di costituire un valore aggiunto. • I ragazzi hanno affrontato le discipline scolastiche con maggiore sicurezza. • Per tutti gli alunni il percorso è stato proficuo consentendo un miglioramento della media di valutazione precedente al percorso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficile riuscire a fare di queste attività una dimensione costante della vita scolastica a causa della disponibilità di finanziamenti non sempre possibile.

Percorso per il miglioramento delle competenze metodologiche e tecnologiche dei docenti
AL PASSO CON IL DIGITALE

Obiettivo di processo

- Attivare proposte di formazione del personale docente per il potenziamento delle metodologie didattiche utili allo sviluppo e potenziamento delle competenze degli alunni.

Il miglioramento delle competenze base degli alunni ed l'innalzamento dei livelli di competenza come previsto nei traguardi indicati nel RAV passa anche attraverso percorsi strutturati di formazione per docenti. Una didattica efficace non può non ripercuotersi sugli alunni. A seguito anche dei finanziamenti del PNRR ed all' arrivo a scuola di tante tecnologie dalla robotica, ai visori, alle penne digitali, agli schermi interattivi, alla stampante digitale, è fondamentale che i docenti siano ben formati nell'utilizzo delle tecnologie, affinché queste siano d'aiuto nella attivazione di una didattica aperta, attiva, capace di uscire dalla solita lezione frontale, permettendo di raggiungere una nuova sfera del rapporto insegnamento-apprendimento per realizzare, attraverso le nuove tecnologie l'acquisizione di quell'imparare a imparare che è la competenza fondamentale per affrontare oggi come oggi l' articolato mondo del sapere.

TITOLO	AL PASSO CON IL DIGITALE dm 66
DESCRIZIONE	Il progetto prevede la formazione per la transizione digitale e la didattica digitale integrata con lo scopo di realizzare progetti formativi che migliorino le competenze digitali dei docenti con l'obiettivo di innovare la didattica e l'organizzazione scolastica. Il focus è sull'acquisizione di competenze digitali necessarie per l'utilizzo efficace delle tecnologie nella didattica.
LABORATORI	I droni nella didattica laboratoriale
	Il linguaggio audiovisivo dal cinema al digitale e strategie didattiche per le nuove competenze specialistiche

	Spazi e ambienti digitali: Making e stampa 3D
	Spazi e ambienti digitali: Robotica e coding 2
	Spazi e ambienti digitali: Robotica e coding
	“La logica dell’insegnamento: il pensiero computazionale”
Percorsi di formazione sulla transizione digitale	Competenze digitali digi comp
	Curricolo scolastico, tecnologie inclusive, competenze di orientamento e metodologie didattiche legate alla transizione digitale
	Curricolo scolastico, tecnologie inclusive, competenze di orientamento e metodologie didattiche legate alla transizione digitale
	Spazi e ambienti digitali
	Tecnologie digitali per l’inclusione scolastica

A questo percorso si unisce il percorso per l’acquisizione delle competenze linguistiche ai fini del conseguimento della certificazione B1 di inglese e ai fini della didattica Content and Language Integrated Learning, per i docenti

TITOLO Denza stem and future LINEA B DM 65	TITOLO: STEM + ENGLISH Annunziatella LINEA B DM 65
n.ro di moduli: 3	n.ro di moduli 2
Partecipanti: DOCENTI	Partecipanti: DOCENTI

Monitoraggio attività svolte per la promozione degli OBIETTIVI FORMATIVI prioritari della legge 107 art. 1 c. 7

1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning	Incontro a Sorrento CLASSI TERZE SEC Progetto lettura: "Io leggo perché" 3/4/5 prim. Incontro con l'autrice: VIOLA ARDONE DM 65 LINEA B DM 65 LINEA A
2	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Giochi matematici Bocconi e di Rosi Progetto Invalsi 5 PRIMARIA Verso l'Invalsi (dm19) TERZE SEC.
5	sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	Testimoni di legalità TERZE SEC "Incontro Con Padre Maurizio Patriciello" QUINTE PRIM.
7	potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica	Progetto potenziamento "a scuola sportivamente" SEC. "Giochi sportivi studenteschi" SEC SCUOLA ATTIVA KIDS seconde e terze Primaria Denza e Annunziatella

		SCUOLA ATTIVA JUNIOR SEC
8	sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	Potenziamento di tecnologia Infanzia - Primaria (Denza - Annunziatella) STEM ORTO 1 - infanzia 5 anni (DM 65) STEM ORTO 2 - infanzia 5 anni (DM 65) DENZA STEM AND FUTURE
9	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	Progetto "In canto" del teatro San Carlo PRIM E SEC "Vendemmiando con le fate e lo gnomo burlone" Infanzia e prime classi primaria
10	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014	"Perché c'è ancora un domani" (25 nov. giornata contro la violenza sulle donne) TERZE SC. SEC. BULLO? NO GRAZIE! tutti gli ordini di scuola Apertura sportello ascolto PSICOLOGICO

14	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti	Progetto inclusione: "Una squadra invincibile" Scuola primaria tutta

CONCLUSIONE	
PUNTI DI FORZA Ampia progettazione di attività Coerenza nei finanziamenti Ampia partecipazione di tutti gli alunni Iniziative di altissima qualità	PUNTI DI DEBOLEZZA Ampia progettazione di attività Pubblicizzazione delle attività

	<p>DIREZIONE DIDATTICA STATALE 4° CIRCOLO</p> <p>Cod. Mecc. NAEE12800Q - Cod. Fiscale: 82009120633 Cod.univoco: UF10YXTra- versa Annunziatella,snc - 80053 Castellammare di Stabia (Na)</p> <p>Tel. (081)-871.44.11 – Fax.(081)-871.75.13</p> <p>e-mail: naee12800q@istruzione.it – pec: naee12800q@pec.istruzione.it http://www.quartocircoloannunziatella.edu.it</p>
---	---

RAPPORTO DI MONITORAGGIO AL PIANO DI MIGLIORAMENTO E AL PTOF

A.S. 2023/2024

Responsabile del processo di valutazione e miglioramento dell'istituzione scolastica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Anna Paola di Martino

Gruppo NIV	
NOME E COGNOME	FUNZIONE
INS. Luisa Fariello	Funzione strumentale Area 1 Aggiornamento e gestione PTOF
INS. Valeria Eresiarco Maria Libera	Funzione strumentale Area 1 Aggiornamento e gestione PTOF
INS. Maria Manna	Funzione strumentale Area 2 Valutazione, autovalutazione e monitoraggio al PTOF
INS. Giuseppina De Dilectis	Funzione strumentale Area 2 Valutazione, autovalutazione e monitoraggio al PTOF
INS. Eulalia Buondonno	Funzione strumentale Area 3 Accoglienza docenti e bisogni formativi

INS. Pascucci Teresa	Funzione strumentale Area 4 Interventi e servizi per gli studenti – Coordinatore dei processi di inclusione
INS. D'Apice Catella	Funzione strumentale Area 5 Accoglienza alunni e rapporti con il ter- ritorio
INS. Ferraiuolo Sara	Funzione strumentale Area 5 Accoglienza alunni e rapporti con il ter- ritorio
INS. Maria Pia Ifigenia	Primo collaboratore del DS
INS. Annamaria Afeltra	Secondo collaboratore del DS
INS. Claudia Russo	Responsabile Scuola dell'Infanzia
Dott.ssa Caccavale Serafina	D.S.G.A

PARTE I – MONITORAGGIO AL PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2023/24.

Alla luce del percorso intrapreso dal nostro istituto, nel corso dell'anno scolastico 2023/24, in merito alla revisione e alla realizzazione del PDM relativo al triennio 2022/25, questo documento conclusivo ha il fine di:

1. sintetizzare l'andamento degli interventi attuati;
2. documentare i processi, verificare la congruenza e la validità delle azioni intraprese rispetto alle strategie individuate e alle modalità operative prescelte in sede progettuale;
3. condividere, rendicontare e divulgare all'interno e all'esterno dell'istituto l'importanza e la validità del piano di miglioramento;
4. attestare l'impegno concreto e il lavoro profuso da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo di miglioramento.

I risultati ottenuti dall'analisi dei dati emersi durante le operazioni di monitoraggio e di verifica finale, di seguito riportati, sono stati elaborati tenendo conto di una lettura integrata dei dati, finalizzata ad una rendicontazione formativa e orientata al miglioramento.

La revisione del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, per l'a.s. 2023/2024, è stata avviata nel mese di settembre/ottobre 2023. Il dirigente scolastico ha individuato tra le componenti del personale docente i membri del gruppo NIV, i quali si sono fatti carico della fase progettuale ed operativa dell'intervento.

Gli incontri si sono articolati in una serie di riunioni operativo-progettuali in cui ciascun membro del gruppo è stato chiamato ad impegnarsi attivamente per la rielaborazione del PDM, sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti del dirigente scolastico. Sono stati analizzati in particolare i risultati conseguiti nelle prove nazionali nell'Anno Scolastico 2022/2023, al fine di apportare le necessarie modifiche ed integrazioni al Piano di Miglioramento. Il nostro Istituto, nel corso degli anni ha quasi sempre raggiunto punteggi superiori rispetto alle medie percentuali a livello locale, regionale e nazionale ad eccezione dell'anno 2020/21 in cui si evince un lieve calo negli esiti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale con un punteggio di 191,0 (su scala a 200). Dalle tabelle e dai grafici corrispondenti alle classi seconde, si può evincere che la media del nostro Istituto, in tutte le prove ha raggiunto dei risultati complessivamente positivi, collocandosi al di sopra della media regionale, di zona e nazionale. Per le classi quinte gli esiti conseguiti sono complessivamente positivi nella prova di matematica, mentre sono leggermente inferiori per quanto riguarda la prova di italiano e inglese. Per ridurre/incrementare ulteriormente la variabilità tra/dentro le classi il NIV ha ritenuto opportuno proseguire sulla strada già intrapresa di un progetto di ampliamento sulla conoscenza e approfondimento della struttura della prova Invalsi.

Nello specifico, sono stati ridefiniti i seguenti traguardi e priorità di miglioramento:

1. **PRIORITÀ':** Migliorare i risultati nelle prove INVALSI con particolare riferimento alle prove di italiano ed inglese delle classi quinte della scuola Primaria.
TRAGUARDO: Ottenere risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli delle scuole con lo stesso contesto socio economico e culturale, raggiungendo almeno il dato regionale.
2. **PRIORITÀ:** Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI.
TRAGUARDO: Raggiungere una percentuale di variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI, almeno pari al dato regionale per tutte le classi seconde e quinte della scuola Primaria.
3. **PRIORITÀ:** Sviluppare adeguate competenze sociali e civiche come, ad esempio, il rispetto di sé, degli altri e di regole condivise, l'assunzione di comportamenti socialmente responsabili e la maturazione della cultura della tutela e della valorizzazione del bene comune.
TRAGUARDO: Innalzamento dei livelli di apprendimento nella disciplina dell'educazione civica.

ANALISI DEL RAPPORTO DI MONITORAGGIO – Priorità 1 e 2

La realizzazione dei progetti e delle azioni di miglioramento messe in atto dall'Istituzione scolastica sono state accompagnate da un'attività di monitoraggio, al fine di verificare l'andamento delle singole attività svolte, nell'ottica del raggiungimento finale degli obiettivi e dell'attuazione dei feedback correttivi.

PRIORITÀ 1: “Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi seconde e quinte della scuola Primaria.”

TRAGUARDO 1: Ottenere risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli delle scuole con lo stesso contesto socio economico e culturale, attestandosi su livelli almeno pari a quelli nazionali.

PRIORITÀ 2: Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI.

TRAGUARDO: Raggiungere una percentuale di variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI, almeno pari al dato regionale per tutte le classi seconde e quinte della scuola Primaria.

Obiettivi di processo:

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;

- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio;
- Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la valutazione degli apprendimenti;
- Implementazione di griglie e rubriche comuni di valutazione e di prove omogenee per classi parallele;
- Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche (learning by doing, cooperative learning, peer education, outdoor training, brainstorming, problem solving....)
- Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica;
- Maggiore flessibilità dell'ambiente di apprendimento, nella sua dimensione organizzativa, attraverso il lavoro a classi aperte e per gruppi di livello;
- Ridefinizione dei criteri di formazione delle classi e di assegnazione dei docenti alle stesse;
- Promuovere la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro ed a diverse modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)

Percorso di miglioramento: “TRAINING FOR INVALSI”.

Progetti ed attività del PTOF connesse al percorso di miglioramento “Training for INVALSI”:

- Progetto extra-curricolare “Verso l'INVALSI” (per le classi II e le classi V)
- Somministrazione di due prove omogenee per classi parallele della scuola Primaria modello INVALSI con relativa misurazione ed analisi dei risultati raggiunti.

Il percorso è stato sviluppato in orario curricolare ed extra-curricolare dai docenti dell'organico dell'autonomia.

Una parte centrale del percorso di miglioramento è stata assunta dai progetti extra-curricolari “Verso l'INVALSI” organizzati per le classi seconde e quinte della scuola Primaria e finalizzati ad allenare gli alunni della scuola Primaria allo svolgimento delle prove nella modalità prevista dall'INVALSI. Lo scopo del progetto è stato l'intento di accompagnare gli alunni ad affrontare in modo graduale e con serenità le prove INVALSI al fine di migliorare i livelli di conoscenza, abilità e competenze. I destinatari del progetto sono stati gli alunni delle classi seconde dell'Istituto per un totale di

66 bambini e gli alunni delle classi quinte per un totale di 69 alunni. Le risorse impegnate sono state docenti dell'organico dell'autonomia (preferibilmente le docenti delle classi di appartenenza e, ove non disponibili, altre docenti dell'organico dell'autonomia dichiaratesi disponibili ad impegnarsi nel progetto). Il progetto ha avuto inizio nel mese di febbraio ed è terminato nel mese di aprile con una calendarizzazione che ha assicurato il numero necessario di ore per lo svolgimento del progetto stesso.

Le metodologie utilizzate dai docenti sono state laboratoriali innovative ed autentiche, funzionali a lavorare sulle competenze di base, per innalzare i livelli degli alunni nelle Prove nazionali Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (per le classi V)

I docenti hanno pianificato, documentato e monitorato le attività progettuali sostanziate da strategie inclusive, individualizzate e miranti ad implementare un'efficace didattica per competenze. Le attività sono state svolte servendosi di libri di testo, di materiali strutturati e non strutturati, di software, di open source e degli strumenti tecnologici ed informatici di cui la scuola è dotata.

Indicatori di monitoraggio:

- 1) Frequenza
- 2) Impegno/partecipazione/interesse
- 3) I risultati conseguiti

Dai dati pervenuti emerge una frequenza regolare con una percentuale di presenza pari al 90%

Dalle relazioni presentate dalle docenti emerge che l'impegno, durante le attività, è stato assiduo e costante così come la partecipazione sempre propositiva e proficua. I risultati conseguiti in termini di apprendimento sembrano essere più che soddisfacenti, un dato che sarà approfondito e confrontato con la restituzione degli esiti Invalsi 2024.

Punti di forza evidenziati:

- Il progetto si è svolto in orario extra curricolare, ciò ha consentito tempi più distesi per le attività. La frequenza pomeridiana, inoltre, fuori dal contesto tradizionale scolastico, ha permesso di ridurre le possibili ansie da prestazioni e comportamentali.
- Metodologie laboratoriali: è stata adottata la didattica laboratoriale, attività in piccoli gruppi e il tutoring, ciò ha favorito la promozione dell'apprendimento attraverso la partecipazione attiva e diretta. Il progetto ha elaborato un percorso di ricerca-azione basato sullo studio delle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese sia in situazioni note che in situazioni nuove.
- La presenza della docente di classe ha consentito di sviluppare nei bambini un clima di serenità e accoglienza.

Punti di debolezza:

- Le ore destinate al progetto sono state relativamente adeguate

Azioni di miglioramento:

Da un'attenta analisi dei dati analizzati e pervenuti si evince che il progetto ha avuto, sia in termini di gradimento sia in termini di fattibilità e coerenza, risultati più che positivi, tuttavia è auspicabile che le ore da destinare siano aumentate per garantire maggiori opportunità di apprendimento. È consigliabile, inoltre, alla luce di quanto esposto, l'alternarsi, almeno per qualche incontro, delle docenti di classe in modo da abituare i bambini ad una figura esterna alla loro realtà scolastica.

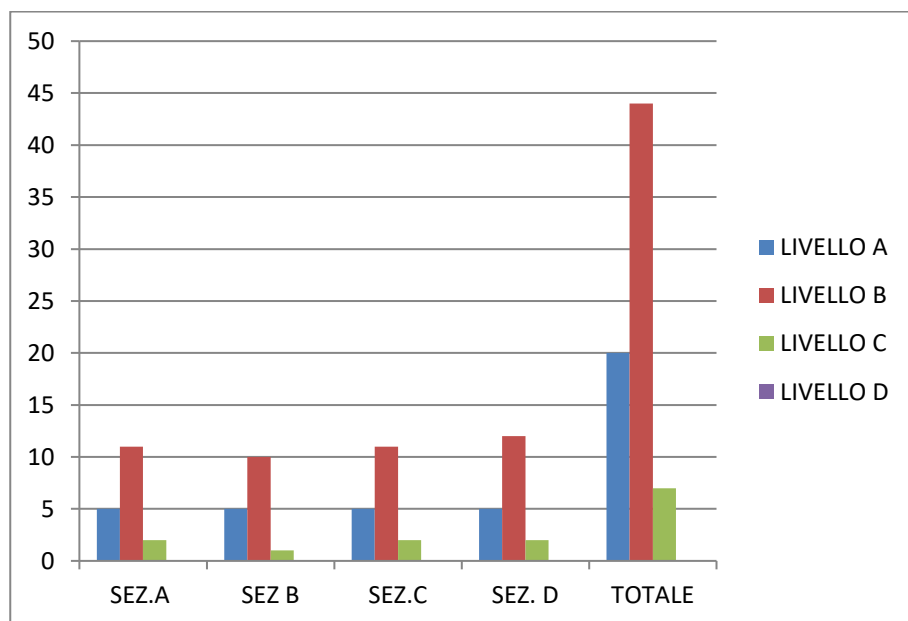
Il percorso di miglioramento, sostanziato dunque da molteplici attività curricolari ed extracurricolari miranti a raggiungere la prevista priorità e i previsti obiettivi di processo, ha inoltre previsto:

- 1) la somministrazione di una prova parallela per classi omogenee, strutturata in modalità Invalsi in Italiano e Matematica, all'inizio del primo quadrimestre per tutte le classi della scuola primaria, al fine di analizzare i livelli di partenza degli alunni, in modo da intervenire secondo le modalità del recupero, consolidamento e potenziamento.
- 2) la somministrazione di una prova parallela per classi omogenee, strutturata in modalità Invalsi in Italiano e Matematica, alla fine del primo quadrimestre per tutte le classi della scuola primaria, al fine di analizzare i livelli di partenza degli alunni, in modo da intervenire secondo le modalità del recupero, consolidamento e potenziamento.
- 3) Percorsi di potenziamento e recupero organizzati dai docenti dell'organico dell'autonomia con articolazione in gruppi di livello di alunni provenienti da più classi parallele, attraverso metodologie laboratoriali innovative ed autentiche, funzionali a lavorare sulle competenze di base per innalzare i livelli degli alunni nelle Prove nazionali Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (per le classi V) e ridurre la varianza nelle classi;
- 4) la somministrazione di una seconda prova omogenea per classi parallele di italiano e matematica modello Invalsi, alla fine del secondo quadrimestre, per monitorare i progressi ottenuti, sondare i livelli in uscita ed attivare eventuali modifiche alle strategie scelte.

**Monitoraggio relativo agli esiti delle prove comuni nelle materie:
Italiano e Matematica.**

ITALIANO

GRAFICO CLASSI I - Italiano



SEZ. A n. alunni 18

SEZ. B n. alunni 16

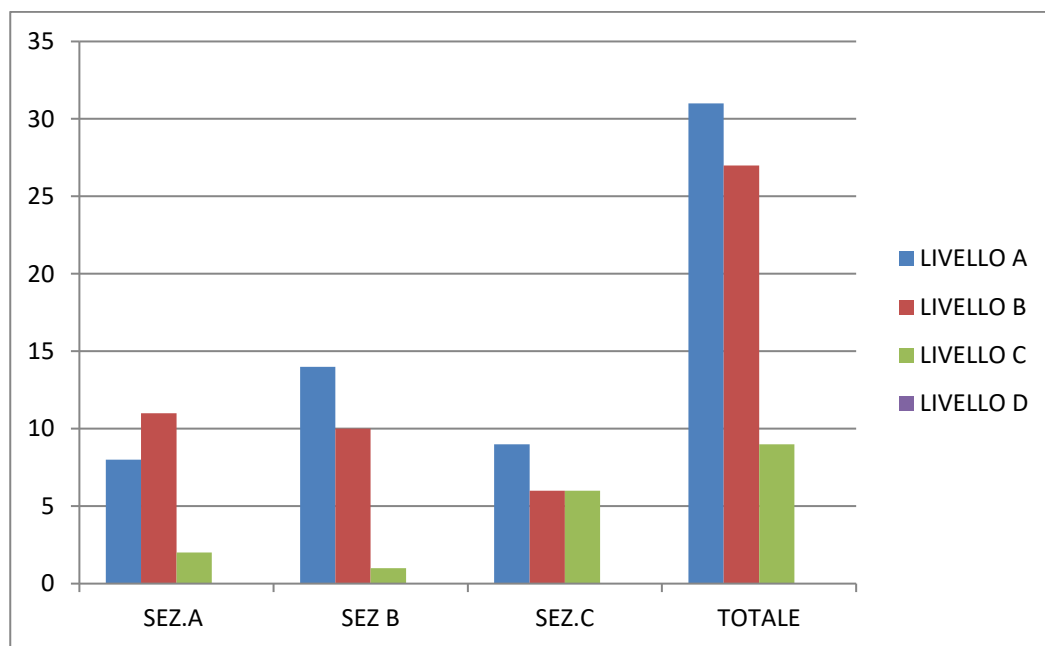
SEZ. C n. alunni 18

SEZ. D n° alunni 19

Totale alunni 71

La valutazione si attesta sul livello B (intermedio)

GRAFICO CLASSI II - Italiano



SEZ.A n. alunni 21

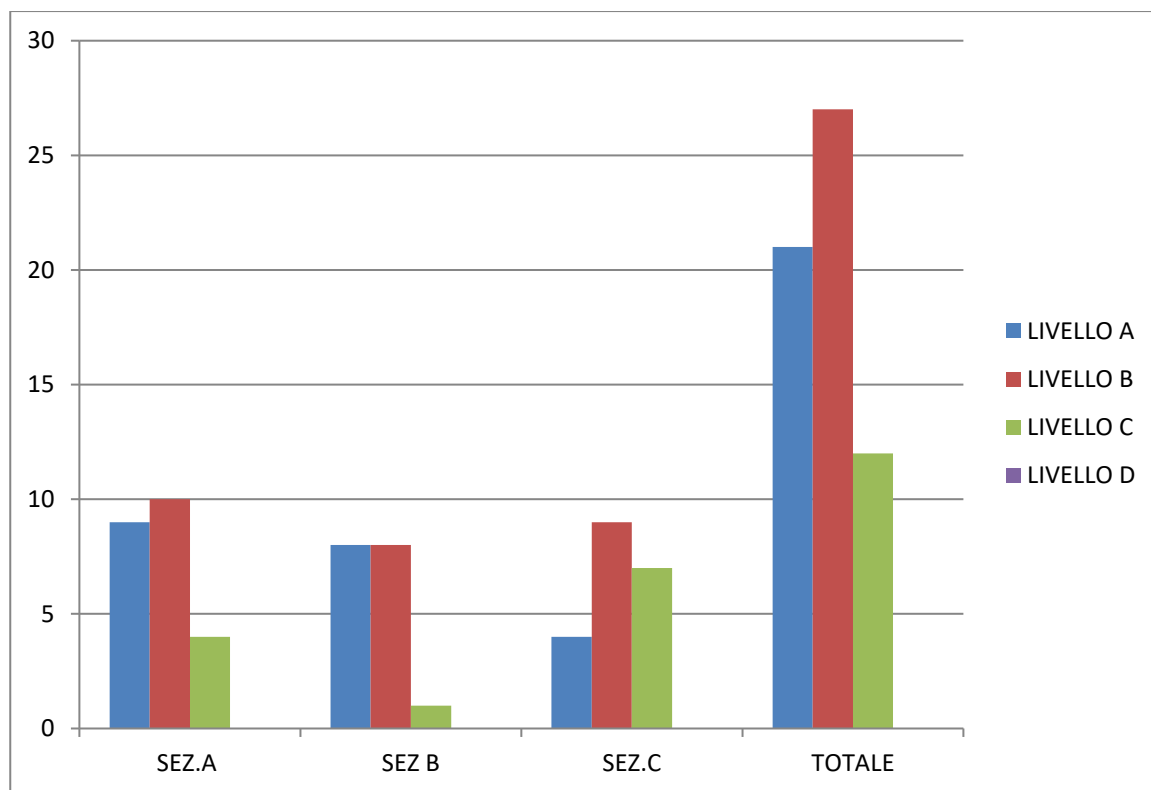
SEZ. B n. alunni 25

SEZ. C n. alunni 21

Totale alunni 67

La valutazione oscilla tra il livello A avanzato e il livello B INTERMEDIO

GRAFICO CLASSI III - Italiano



Analisi dei dati - CLASSI Terze - Italiano

SEZ.A n. alunni 24

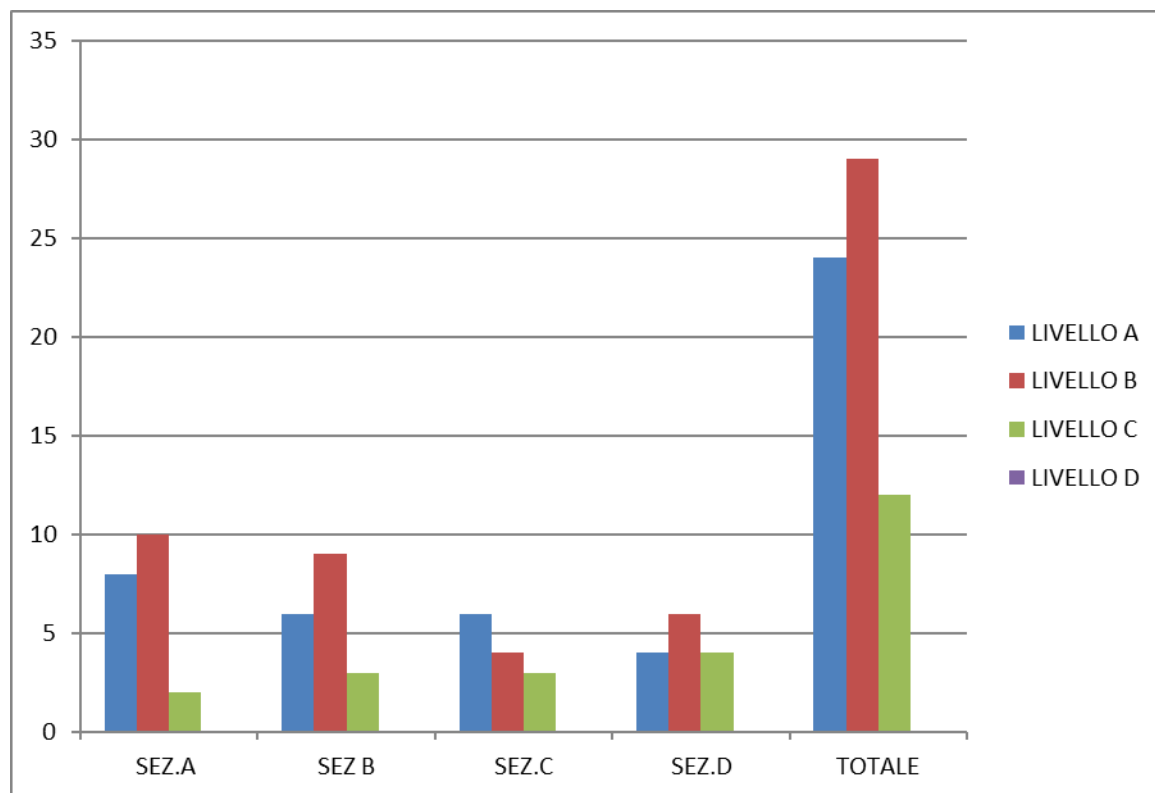
SEZ. B n. alunni 17

SEZ. C n. alunni 20

Totale alunni 61

La valutazione si attesta sul livello B INTERMEDIO

GRAFICO CLASSI IV - Italiano



Analisi dei dati - CLASSI Quarte- Italiano

SEZ.A n. alunni 18

SEZ. B n. alunni 19

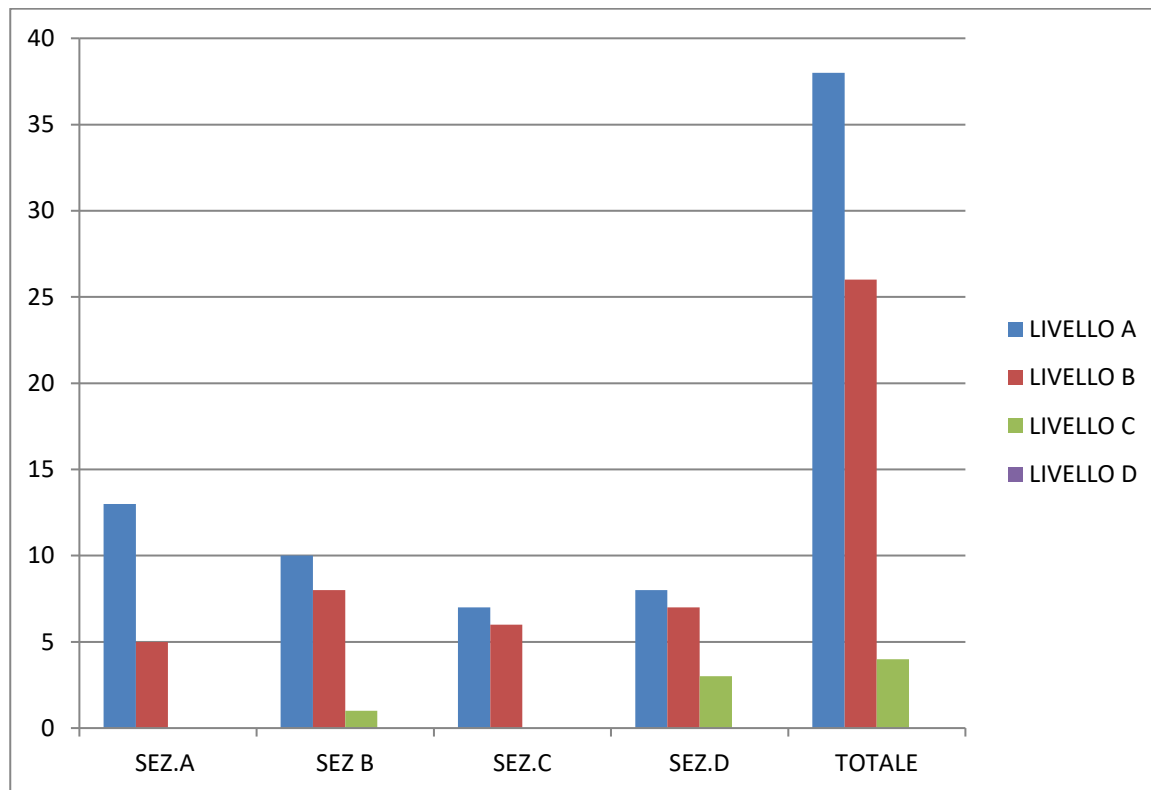
SEZ. C n. alunni 13

SEZ. D n. alunni 18

Totale alunni 68

La valutazione OSCILLA tra il livello A avanzato e il livello B INTERMEDIO

GRAFICO CLASSI V - ITALIANO



SEZ.A n. alunni 19

SEZ. B n. alunni 19

SEZ. C n. alunni 13

SEZ. D n. alunni 18

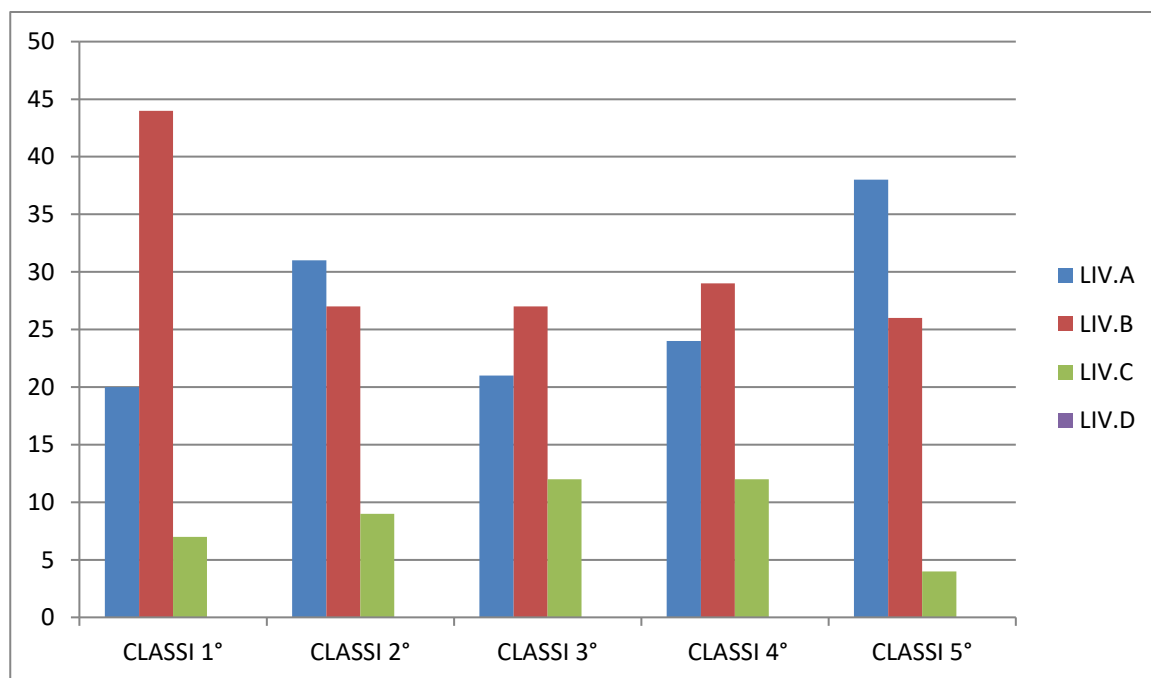
Totale alunni 69

La valutazione si attesta sul livello A avanzato

GRAFICO GLOBALE

2°QUADRIMESTRE A . S . 2023/24

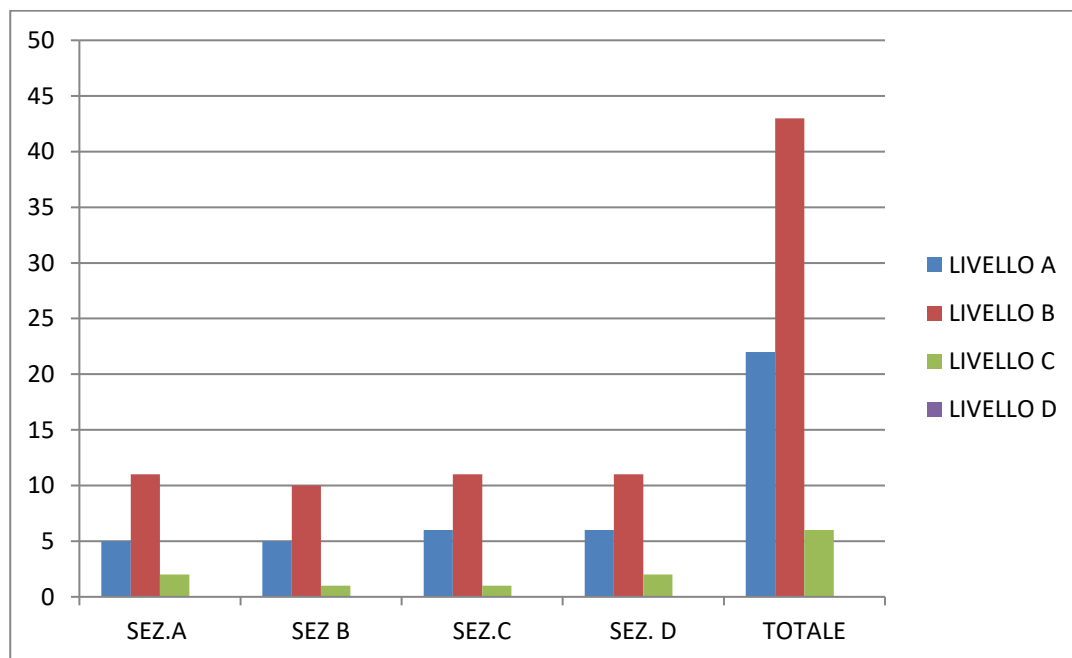
ITALIANO



Analisi dei dati – Italiano (globale)

Sono stati valutati gli apprendimenti di n. 334 alunni. Dalla lettura dei dati emerge che la valutazione finale in italiano è molto soddisfacente, il livello di competenze raggiunto oscilla tra il livello Avanzato e quello Intermedio. Il confronto con i dati del primo quadrimestre evidenzia il miglioramento dei livelli conseguiti nelle competenze di italiano

GRAFICO CLASSI I – MATEMATICA



Analisi dei dati - CLASSI PRIME- MATEMATICA

SEZ. A n. alunni 18

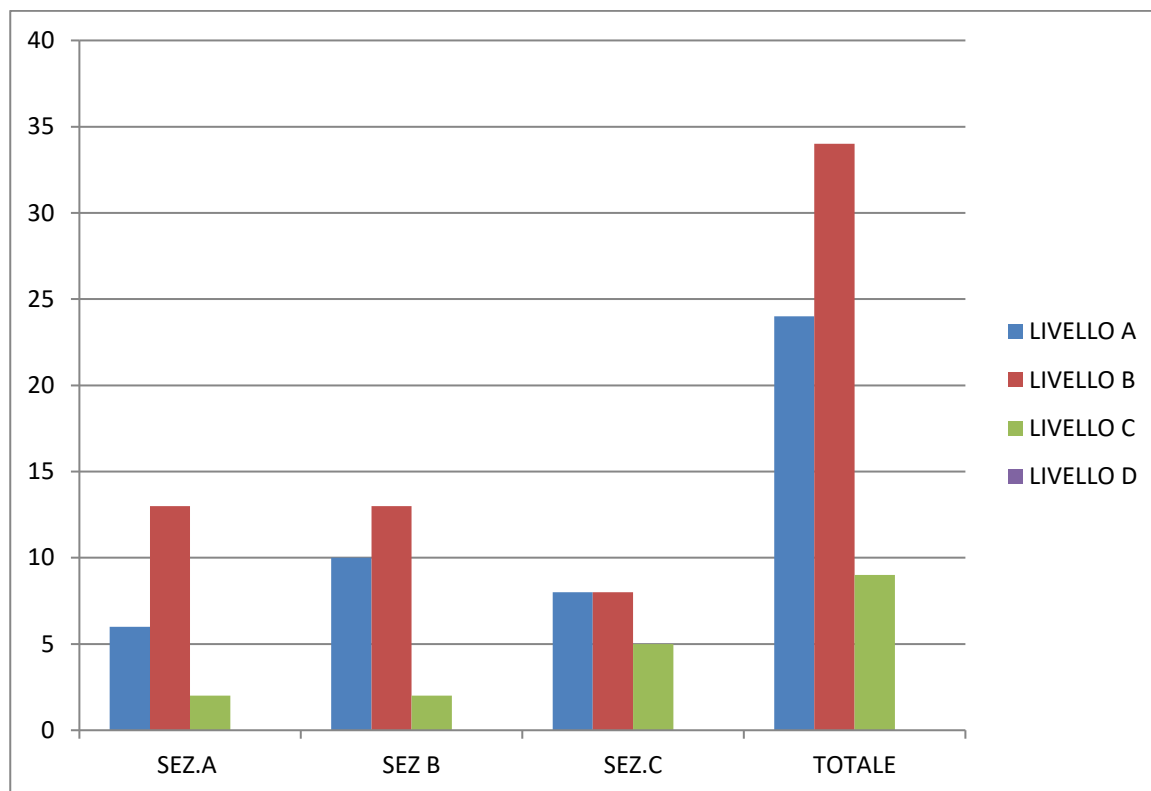
SEZ. B n. alunni 16

SEZ. C n. alunni 18

SEZ. D n. alunni 19

Totale alunni 71

GRAFICO CLASSI II – MATEMATICA



Analisi dei dati - CLASSI SECONDE- MATEMATICA

SEZ.A n. alunni 21

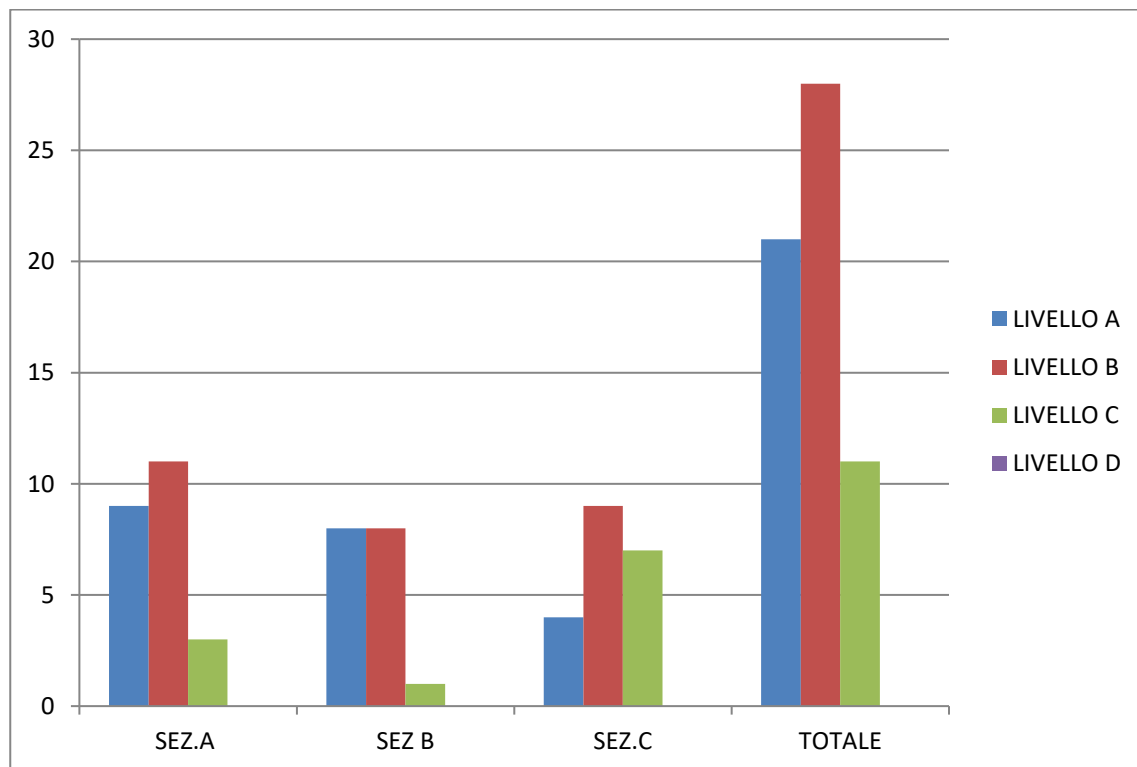
SEZ. B n. alunni 25

SEZ. C n. alunni 21

Totale alunni 67

La valutazione si attesta sul livello B INTERMEDIO .

GRAFICO CLASSI III – MATEMATICA



Analisi dei dati - CLASSI TERZE - MATEMATICA

SEZ.A n. alunni 24

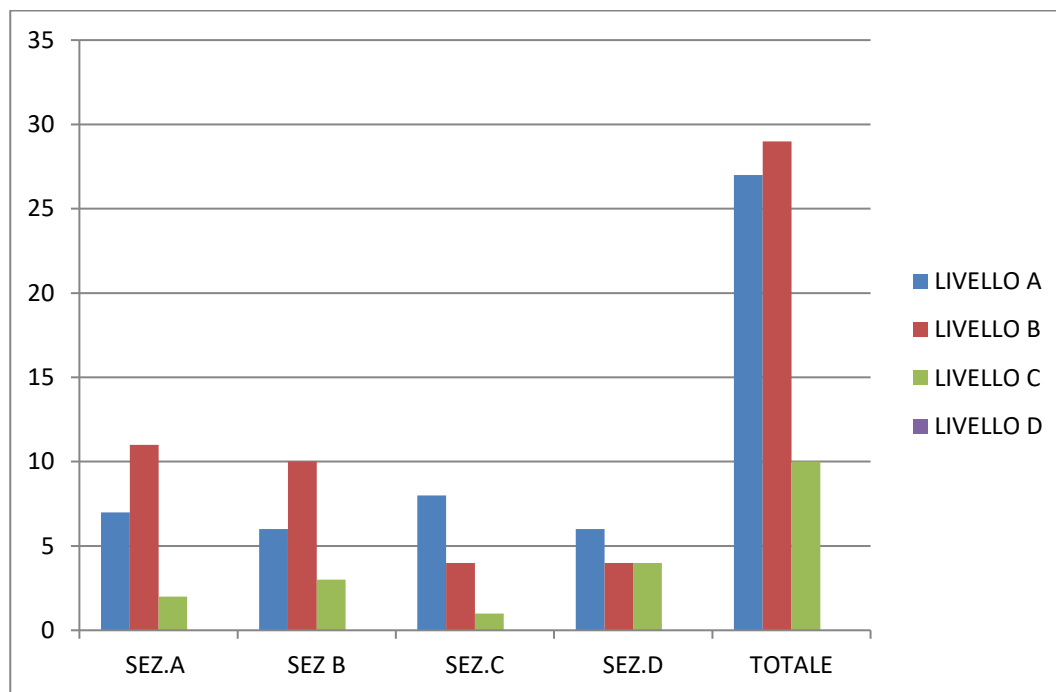
SEZ. B n. alunni 17

SEZ. C n. alunni 20

Totale alunni 61.

La valutazione si attesta sul livello B INTERMEDIO.

GRAFICO CLASSI IV – MATEMATICA



Analisi dei dati - CLASSI QUARTE - MATEMATICA

SEZ.A n. alunni 20

SEZ. B n. alunni 18

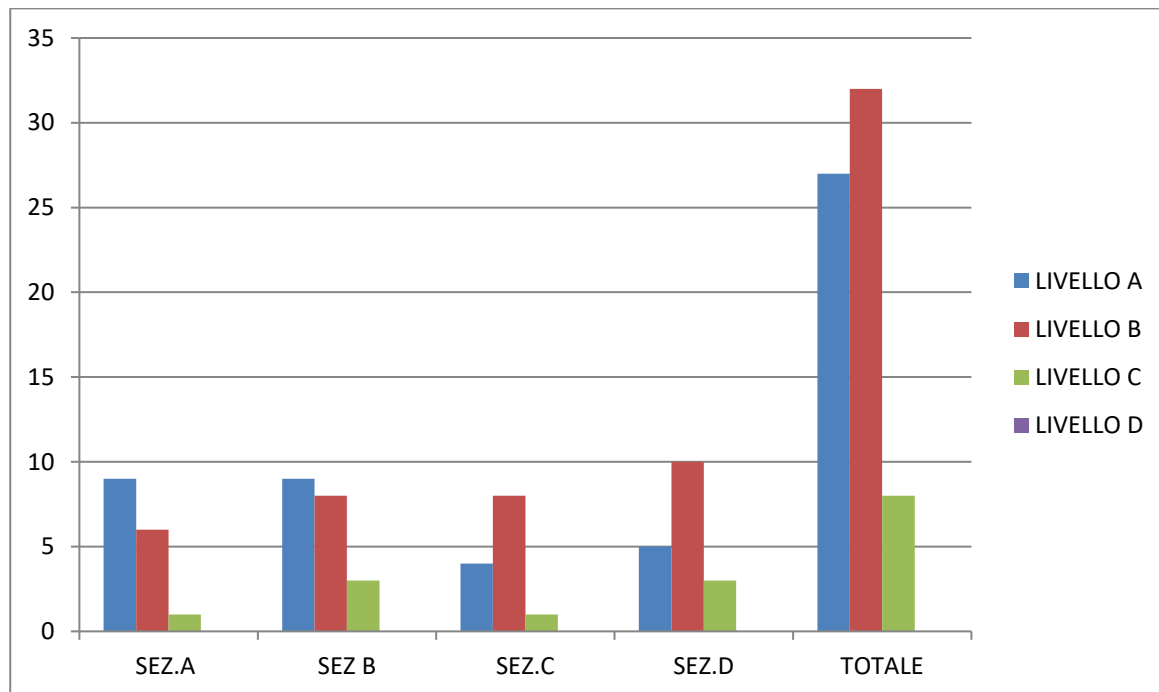
SEZ. C n. alunni 14

SEZ. D n. alunni 14

Totale alunni 66

La valutazione oscilla tra il livello A avanzato e il livello B INTERMEDIO

GRAFICO CLASSI V- MATEMATICA



Analisi dei dati - CLASSI QUINTE - MATEMATICA

SEZ.A n. alunni 19

SEZ. B n. alunni 19

SEZ. C n. alunni 13

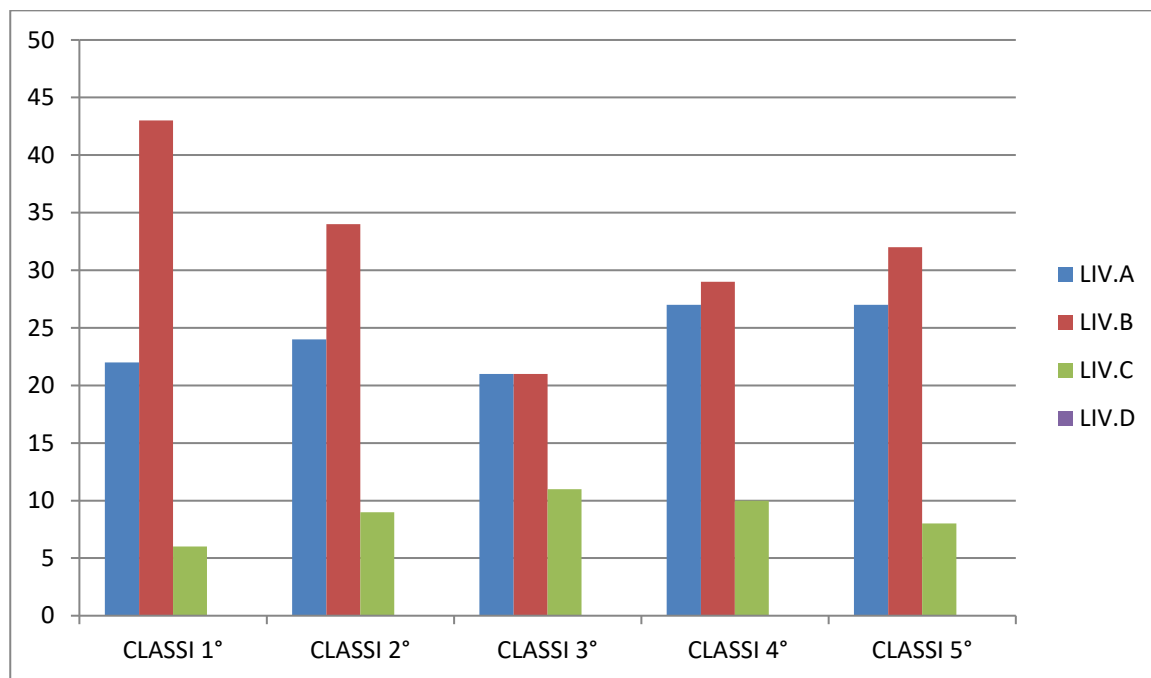
SEZ. D n. alunni 18

Totale alunni 69

La valutazione oscilla tra il livello B intermedio e il livello A avanzato

GRAFICO GLOBALE - 2°QUADRIMESTRE A . S . 2022/23

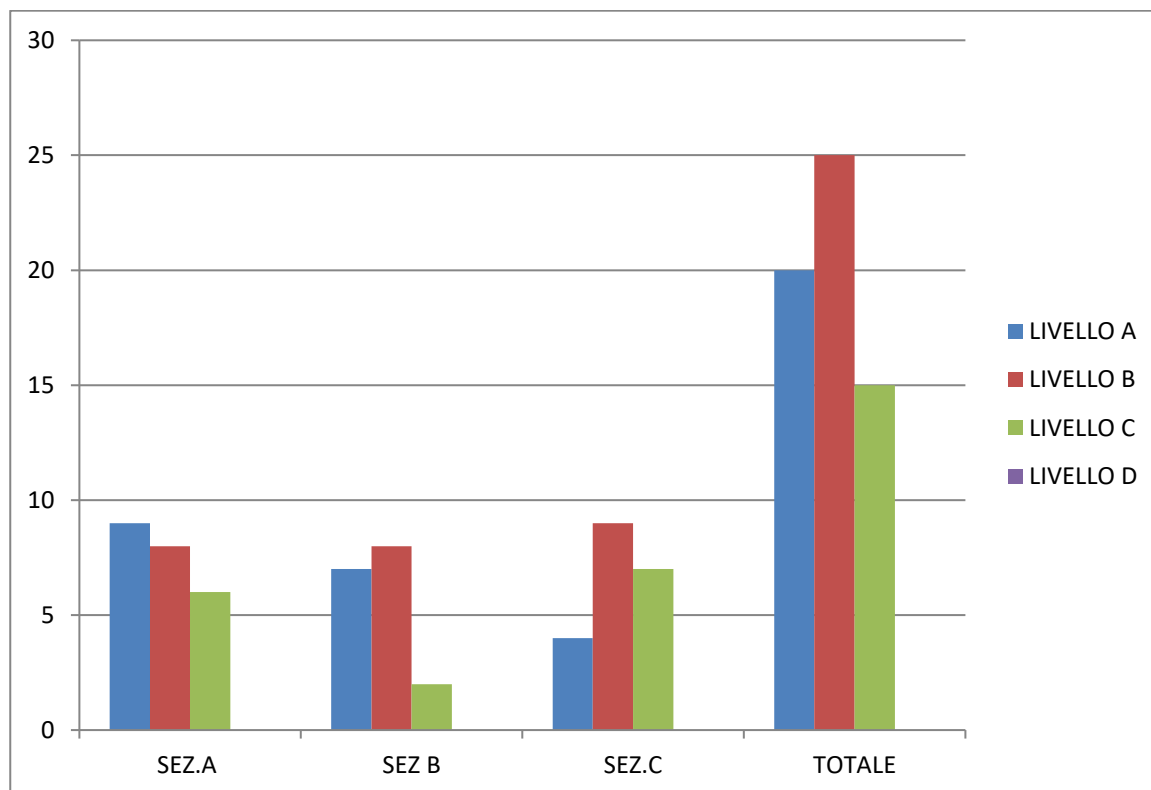
MATEMATICA



Analisi dei dati – Matematica (globale)

Sono stati valutati gli apprendimenti di n. 334 alunni. Dalla lettura dei dati emerge che la valutazione finale in matematica è molto soddisfacente, il livello di competenze raggiunto oscilla tra il livello Avanzato e Intermedio. Il confronto con i dati del primo quadrimestre evidenzia il miglioramento dei livelli conseguiti nelle competenze di matematica.

GRAFICO - CLASSI TERZE – INGLESE



Analisi dei dati - CLASSI TERZE - INGLESE

SEZ.A n. alunni 24

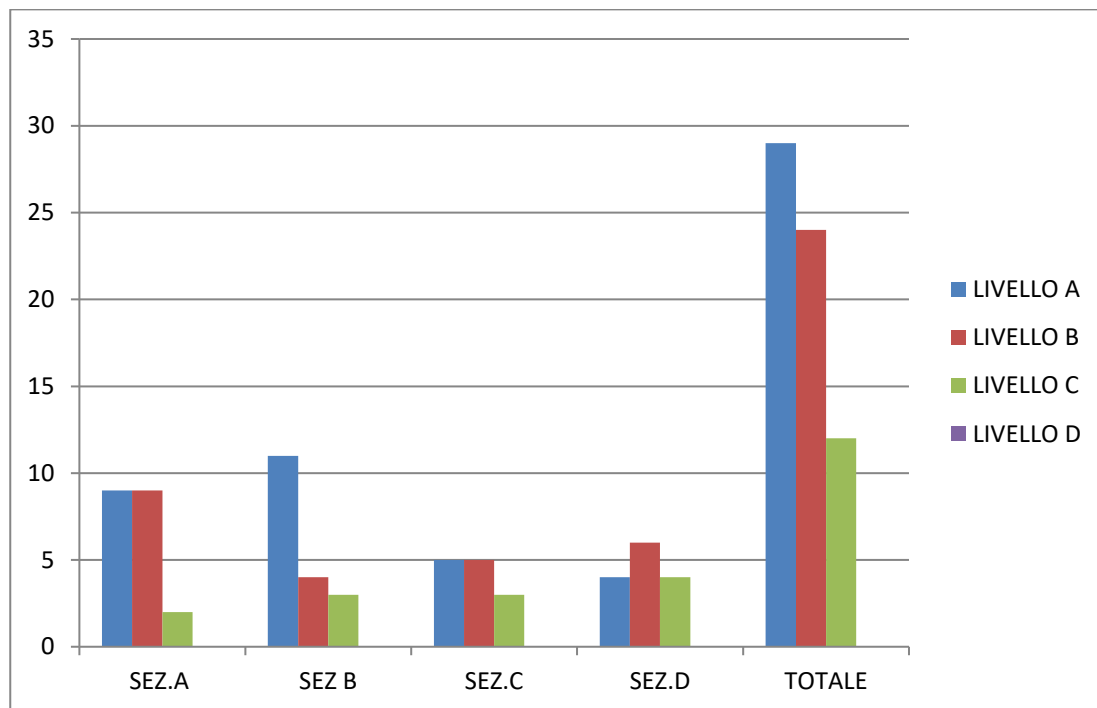
SEZ. B n. alunni 17

SEZ. C n. alunni 20

Totale alunni 61

La valutazione si attesta sul livello B INTERMEDIO

GRAFICO - CLASSI QUARTE – INGLESE



Analisi dei dati - CLASSI QUARTE - INGLESE

SEZ.A n. alunni 20

SEZ. B n. alunni 18

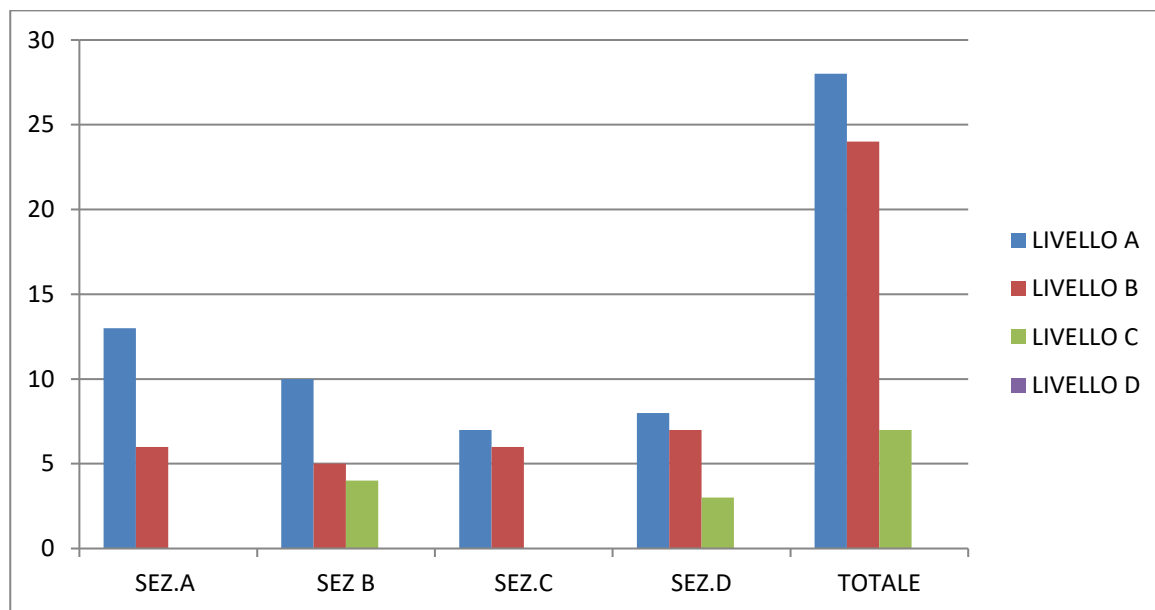
SEZ. C n. alunni 14

SEZ. D n. alunni 14

Totale alunni 66

La valutazione si equivale tra il livello A e il livello B

GRAFICO - CLASSI QUINTE – INGLESE



Analisi dei dati - CLASSI QUINTE - INGLESE

SEZ.A n. alunni 19

SEZ. B n. alunni 19

SEZ. C n. alunni 13

SEZ. D n. alunni 18

Totale alunni 69

La valutazione oscilla tra il livello B INTERMEDIO e il livello A AVANZATO

PRIORITÀ 3: Sviluppare adeguate competenze sociali e civiche come, ad esempio, il rispetto di sé, degli altri e di regole condivise, l'assunzione di comportamenti socialmente responsabili e la maturazione della cultura della tutela e della valorizzazione del bene comune.

TRAGUARDO: Innalzamento dei livelli di apprendimento nella disciplina dell'educazione civica.

Obiettivi di processo:

- Definire in sede di programmazione d'Istituto unità di apprendimento trasversali, finalizzate alla promozione della cittadinanza attiva;
- Promuovere attività curricolare ed extra-curricolari volte al potenziamento della cittadinanza attiva e responsabile,
- Formare tutti i docenti sull'innovazione metodologica e sulla didattica per competenze con particolare attenzione alla cittadinanza globale e all'educazione alla sostenibilità ambientale
- Promuovere accordi e stabilire contatti con i vari soggetti del territorio per realizzare attività coerenti con le priorità della scuola.

Percorso di miglioramento: “EDUCARE ALLA CITTADINANZA”

Il percorso di miglioramento "Educare alla cittadinanza" è stato finalizzato, non solo a trasmettere ai bambini nozioni riguardanti il concetto di cittadinanza tradizionale, cittadinanza attiva, beni comuni, ecc. ma anche ad offrire opportunità concrete di sperimentare cosa significhi diventare cittadini attivi, attraverso la conoscenza dei diritti da quelli riferibili alla cittadinanza studentesca, fino a quelli riguardanti la dimensione europea, ma anche adottando uno o più diritti attraverso la realizzazione di iniziative, attività o progetti specifici.

La promozione tra gli studenti di una cultura della cittadinanza viene intesa non solo come insieme di diritti e di doveri ma anche come assunzione di poteri e responsabilità nella scuola, nella famiglia, nel quartiere, nella dimensione nazionale ed europea.

Obiettivo centrale del percorso è stato quello di far crescere una nuova cultura di impegno civico tra i giovani offrendo loro la possibilità di farne esperienza diretta attraverso la realizzazione di iniziative ed attività concrete che possono prolungarsi per l'intera durata dell'anno scolastico (sicurezza, cittadinanza europea, cittadinanza studentesca).

Progetti ed attività del PTOF connesse al percorso:

- "L'orto didattico"
- Progetto "Con le mani della Terra!"
- “RiGenerazione scuola”
- “Bullo? No, grazie”
- Celebrazione della giornata UNICEF per i diritti dei bambini (20 novembre)
- “La festa dell’Albero” (21 novembre) (LEGAMBIENTE)
- “Scuola Attiva KIDS”
- Programma “Frutta nelle scuole”
- Celebrazione della "Giornata della memoria" (27 gennaio)

I percorsi sono stati sviluppati dai docenti dell’organico dell’autonomia con metodologie laboratoriali e cooperative, miranti ad implementare un’efficace didattica per competenze con particolare attenzione agli alunni caratterizzati da bisogni educativi speciali.

Sono state premiate azioni formative volte a stimolare e consolidare il senso di solidarietà, il rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente in un’ottica di sostenibilità, la scelta di uno stile di vita sano, l’uso consapevole e responsabile delle risorse informatiche e tecnologiche, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale locale e nazionale.

Il percorso di miglioramento è stato incentrato sul:

- 1) potenziamento della relazione tra alunni, docenti e famiglie, al di là delle barriere linguistico-culturali, di spazio e di tempo, incrementare il processo di formazione e socializzazione tra le varie componenti scolastiche;
- 2) miglioramento dei rapporti interpersonali e valorizzare l’inserimento degli alunni diversamente abili;

- 3) promozione del successo scolastico, delle pari opportunità, dell'inclusione sociale;
- 4) contrasto della dispersione;
- 5) prevenzione del disagio infantile/giovanile
- 6) la prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Il percorso in particolare ha previsto:

- 1) l'adozione da parte del Collegio dei docenti di una rubrica comune di valutazione delle competenze sociali e civiche;
- 2) la programmazione e realizzazione per classi parallele di almeno due unità di apprendimento trasversali di cittadinanza attiva;
- 3) la realizzazione di progetti volti a diffondere stili di vita corretti, la promozione della tutela della salute e la diffusione delle pratiche sportive quali:

Aspetti centrali del percorso di miglioramento, sono stati la progettazione e la realizzazione delle seguenti UDA comuni di cittadinanza attiva, articolate per classi parallele:

PRIMO QUADRIMESTRE:

- UDA classi prime: "PARLIAMO DI...le parole amiche dell'educazione civica 1"
- UDA classi seconde: "Per ogni diritto...un dovere"
- UDA classi terze: "L'unità che fa la differenza"
- UDA classi quarte: "Cittadini responsabili e attivi"
- UDA classi quinte: "Noi cittadini europei senza confini"

SECONDO QUADRIMESTRE:

- UDA classi prime: "PARLIAMO DI...le parole amiche dell'educazione civica 2"

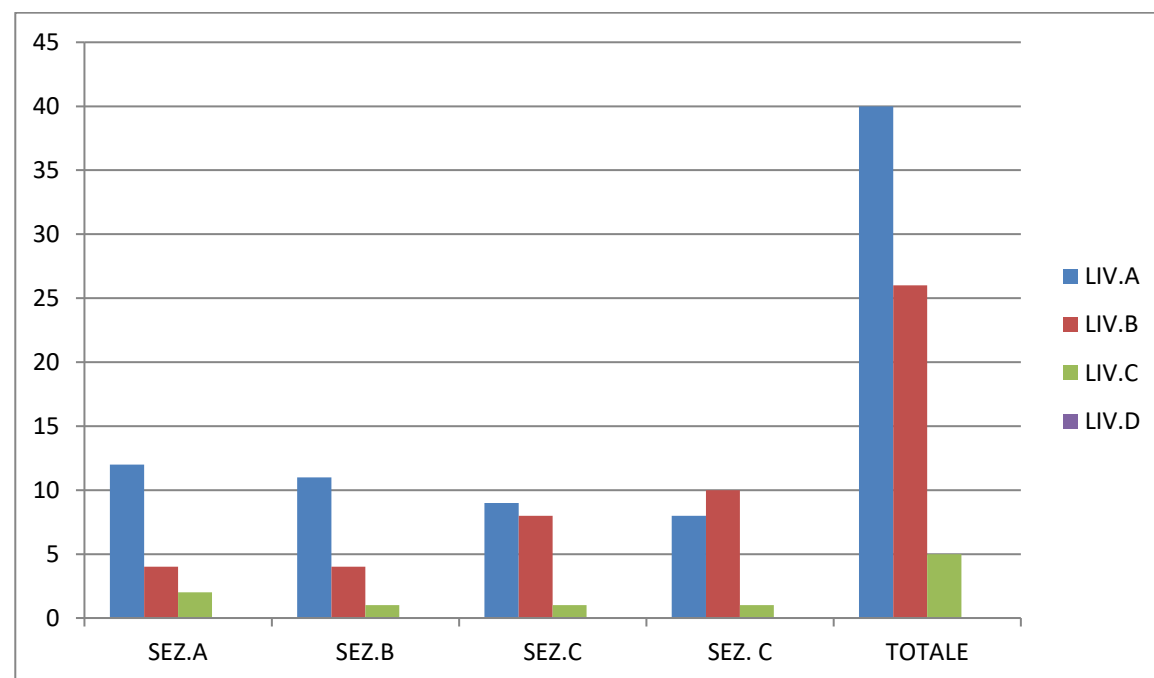
- UDA classi seconde: "Un pianeta da rispettare, in ogni stagione!"
- UDA classi terze: "Abiti-AMO la Terra, un pianeta da scoprire e custodire"
- UDA classi quarte: "Missione paesaggio: fai vivere l'articolo 9 della Costituzione"
- UDA classi quinte: "Una Costituzione piena di bambini"

Monitoraggio dei livelli di competenze sociali e civiche raggiunte.

INDICATORI:

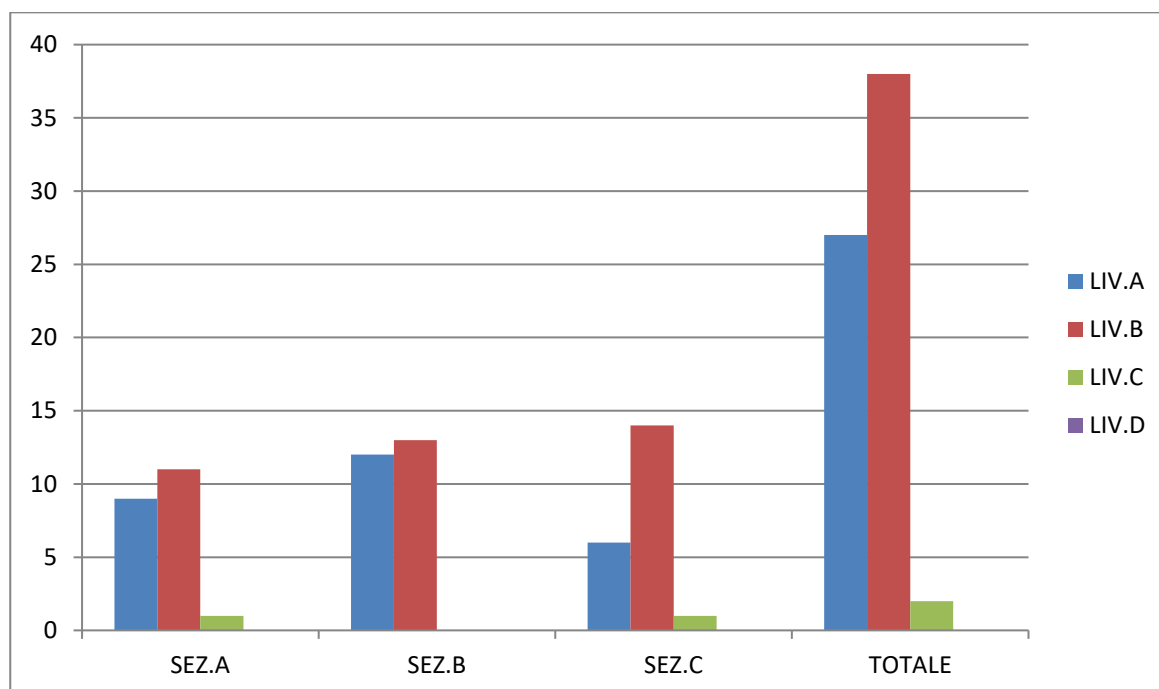
- **PARTECIPARE E COLLABORARE**
- **AGIRE IN MODO RESPONSABILE ED AUTONOMO**

CLASSI I



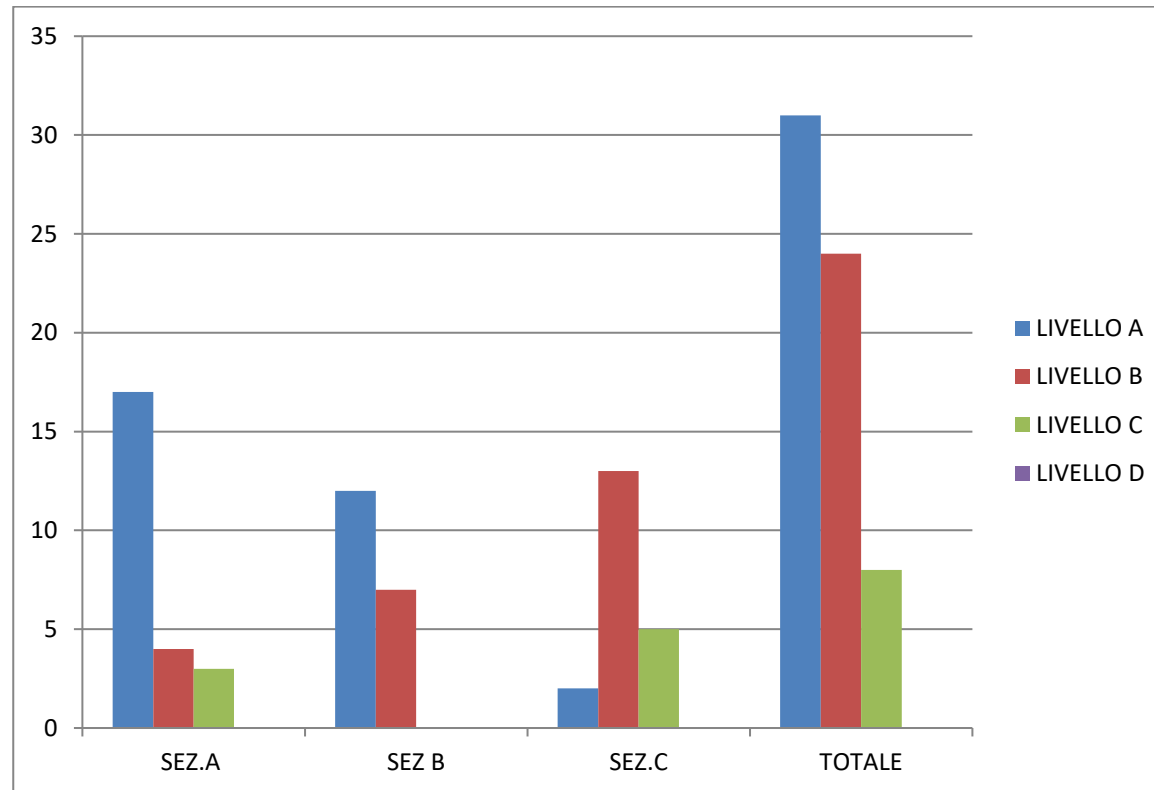
La valutazione si attesta sul livello A (avanzato)

CLASSI II



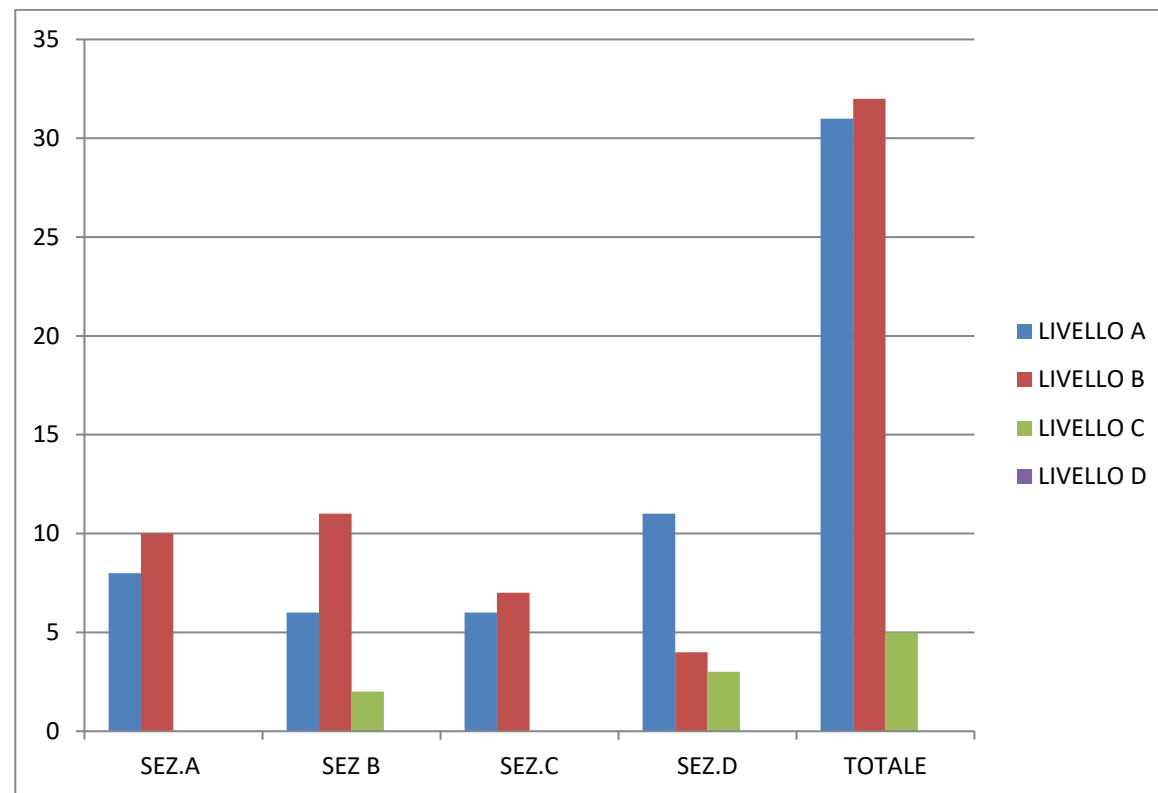
La valutazione si attesta sul livello A (avanzato)

CLASSI III



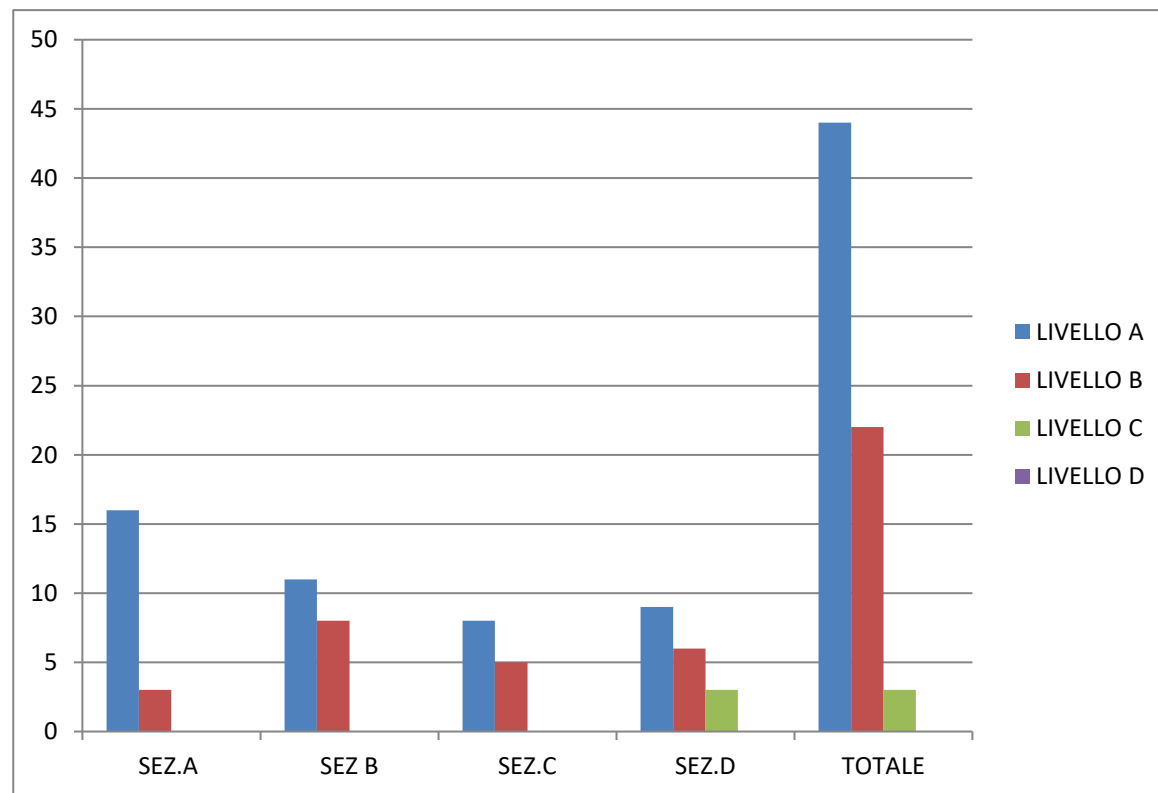
La valutazione globalmente si attesta sul livello A - Avanzato

CLASSI IV



La valutazione si attesta tra il livello A e il livello B

CLASSI V



La valutazione si attesta sul livello A avanzato

L'educazione alla cittadinanza attiva nel IV Circolo Didattico di Castellammare di Stabia è stata promossa attraverso esperienze significative che hanno consentito di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà.

Questa parte del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

L'istituto scolastico ha agito nella consapevolezza che l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva è premessa e dimensione trasversale dell'intero percorso formativo: tutte le componenti della comunità scolastica, ognuna secondo il proprio ruolo, sono state chiamate a favorire la condivisione delle regole, la comunicazione e l'informazione, la partecipazione e il rispetto, per rinforzare in ognuno il valore del rispetto delle regole, l'assunzione di comportamenti socialmente responsabili e la promozione della valorizzazione della tutela del bene comune.

Le finalità formative principali raggiunte dagli alunni del IV Circolo Didattico di Castellammare di Stabia, in relazione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva sono state:

1. il potenziamento dell'educazione alla democrazia, intesa come metodo di convivenza;
2. la conoscenza da parte dei bambini della vita pubblica locale, tramite la promozione e valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità ed al territorio;
3. la promozione dello spirito critico, della creatività e della consapevolezza di essere protagonisti del proprio futuro.

Al fine di promuovere il tema dell'educazione ambientale, la nostra scuola ha celebrato "La festa dell'albero" con lo scopo di valorizzare il bene comune e sensibilizzare le alunne e gli alunni sui temi della sostenibilità ambientale.

L'idea progettuale prevede la cura della Natura e la promozione del diritto a vivere in spazi verdi, puliti e salubri e la festa conclusiva rappresenta una celebrazione delle tradizioni legate all'albero ma è anche un modo per promuovere la sostenibilità ambientale e l'informazione-educazione ambientale ai nostri bambini, coinvolgendo nella realizzazione delle attività anche soggetti pubblici che hanno, come finalità istituzionali, quelle della conservazione e valorizzazione del patrimonio forestale.

La realizzazione del progetto ha permesso di far sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (aula, giardino, casa, strada), potenziando nei bambini, la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda e comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili. Si è consentito, inoltre, di far conoscere le associazioni che operano nel territorio in difesa dell'ambiente.

Gli alunni hanno realizzato disegni, cartelloni, spot, ecc. sul tema della tutela ambientale, promuovendo, inoltre, il diritto dei bambini agli spazi verdi. I nostri alunni sono stati protagonisti "green", con azioni concrete a favore dell'ambiente, lanciando un appello alla socialità, all'attivismo, al senso civico e alla collaborazione, ma anche alla bellezza che deve tornare a essere il tratto distintivo della città e del territorio.

I principali risultati raggiunti sono stati lo sviluppo:

- del "sapere ambientale" inteso come acquisizione di conoscenze, relative ai sistemi ambientali e alle relazioni che li integrano;
- della "consapevolezza ambientale", ovvero, della sensibilizzazione verso i problemi ambientali;
- della "responsabilità ambientale", intesa come saper agire con la consapevolezza dei vincoli e delle opportunità del contesto;
- della "competenza ambientale", ovvero, della capacità gestire e progettare, di guidare-seguire il sistema ambientale;
- della "cittadinanza ambientale", capacità di partecipazione per la costruzione del sistema ambientale.

Considerato che l'educazione motoria riveste un ruolo molto importante nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita, per favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato, è stato attribuito ad essa un ruolo fondamentale . Le lezioni di Educazione fisica, infatti, sono motivo di gioia e grande aspettativa nei giovani allievi, ma anche opportunità di crescita e di sviluppo di tutte le dimensioni della personalità, si rivela utile per una migliore vita fisica, mentale, sociale, emotiva e spirituale.

A partire dal corrente anno scolastico con Legge 234 del 30 dicembre 2021, nelle classi quarte e nelle classi quinte è stata introdotta la nuova figura dell'insegnante di Educazione fisica con l'innalzamento a due ore settimanali dedicate all'insegnamento di tale disciplina. Inoltre il progetto "Scuola attiva kids", realizzato in collaborazione con il MIM, promosso da Sport e Salute, d'intesa con la Sottosegretaria allo Sport, ha dato la possibilità alle classi seconde e terze di svolgere un'ora settimanale di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in compresenza con il docente titolare della classe .

Ritenuto che la realizzazione di attività sportive in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, possa favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono sportivo e, più in generale, del disagio giovanile e valutato l'aspetto educativo e formativo dell'attività sportiva che, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di:

- concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in

esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse;

- favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie;

- costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili;

la nostra Istituzione Scolastica ha ritenuto opportuno anche promuovere accordi e stabilire contatti con i vari soggetti del territorio per realizzare attività coerenti con le priorità della scuola e per migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Gli obiettivi formativi prioritari realizzati sono stati:

1) la promozione della pratica sportiva;

Obiettivi specifici

- 1.a) motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo
- 1.b) conoscere e avvicinarsi alla bellezza del gioco di movimento, gioco-sport che integri l'educazione della scuola con quella dello sport;
- 1.c) sviluppare il senso di appartenenza alla comunità
- 1.d) favorire l'apprendimento motorio in un contesto ludico, creando climi positivi nel contesto classe-scuola
- 1.e) favorire l'inclusione di tutte le diversità che la scuola accoglie (Bisogni Educativi Speciali: disabilità, disturbi specifici di apprendimento) prevedendo anche attività adattate alle diverse disabilità e considerando l'eventuale utilizzo di facilitazioni-aiuti o di ausili.

2) la promozione dello sviluppo completo ed armonico degli alunni.

Obiettivi specifici

- 2.a) Promuovere la cultura del benessere e del movimento affinché i bambini imparino a compiere scelte salutari
- 2.b) Favorire la conoscenza del proprio corpo e dei propri bisogni nutrizionali e scoprire la correlazione tra alimentazione e salute

- 2.c) acquisire consapevolezza della propria identità corporea
- 2.d) maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico
- 2.e) favorire l'acquisizione della percezione dell'autoefficacia nel singolo allievo

Infine, è bene sottolineare che il monitoraggio dei percorsi di miglioramento attuati rappresenta, per il nostro Istituto, un importante momento di riflessione sull'operato messo in atto durante l'anno scolastico e di ripensamento/feedback correttivo, in sede di revisione annuale del PDM.

PARTE II - MONITORAGGIO AL PTOF A.S. 2023/24.

Verifica e rendicontazione Piano della Formazione dei docenti (F.S. Buondonno Eulalia)

PLANNING FORMAZIONI EFFETTUATE PERSONALE DOCENTE

SCUOLA PRIMARIA

DOCENTE	AREA TEMATICA	ATTIVITA' FORMATIVA	ENTE EROGATORE
AFELTRA ANNAMARIA	Sicurezza	Corso di aggiornamento quinquennale per ASPP	Confederazione generale europea- Ebil-lav
BUONDONNO EULALIA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Scuola InCanto	Teatro San Carlo di Napoli
CANNAVALE RAFFAELLA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Scuola InCanto	Teatro San Carlo di Napoli
CASCONE DANIELA	Sicurezza	Corso antincendio D.LG. 81/08	VVFF
CIRILLO MARIA PIA	Formazione specifica	Aggiornamento IRC	Curia

		Formazione “Convegno nazionale” per i direttori e i responsabili diocesani e regionali della pastorale della scuola e dell’IRC 2024	
COPPOLA GIUSEPPINA CINZIA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento Sicurezza	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2) Corso antincendio D.LG. 81/08	IV Circolo Annunziatella-PNRR VVFF
COPPOLA MARIA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
D’ANIELLO ANNA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
D’APICE CATELLA	Didattica per competenze e innovazione metodologica Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Formazione Scuola InCanto Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	Teatro San Carlo di Napoli IV Circolo Annunziatella-PNRR
DE DILECTIS GIUSEPPINA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Scuola InCanto	Teatro San Carlo di Napoli
DE LUCA MARIA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Scuola InCanto	Teatro San Carlo di Napoli

DELLA MONICA EMILIA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Scuola InCanto	Teatro San Carlo di Napoli
DI MARTINO FIORENTINA	Valutazione e miglioramento	Progettazione e valutazione per competenze	Ambito 22
DI MURO ADELE	Didattica per competenze e innovazione metodologica Sicurezza	Formazione Scuola InCanto Corso antincendio D.LG. 81/08	Teatro San Carlo di Napoli VVFF
ELEFANTE MARIA CONCETTA			
ESPOSITO FRANCESCA PAOLA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Scuola InCanto	Teatro San Carlo di Napoli
ESPOSITO MARIA ROSARIA	Didattica per competenze e innovazione metodologica Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Formazione Scuola InCanto Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	Teatro San Carlo di Napoli IV Circolo Annunziatella-PNRR
FARIELLO LUISA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Scuola InCanto	Teatro San Carlo di Napoli
FESTA ANNA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Scuola InCanto	Teatro San Carlo di Napoli

FUMO LOREDANA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
IFIGENIA MARIA PIA	Sicurezza Didattica per competenze e innovazione metodologica Autonomia didattica ed organizzativa	Formazione preposto Formazione Scuola InCanto Formazione sulla Leadership	Confederazione generale europea- Ebil-lav Teatro San Carlo di Napoli Piattaforma ministeriale SCUOLA FUTURA
LANGELLOTTI MARIANGELA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Scuola InCanto	Teatro San Carlo di Napoli
LANGELLOTTI ROSA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
LANZARA LUCIA			
MANNA MARIA			
NACLERIO TERESA			
NAPOLITANO ANTONIA	Valutazione e miglioramento	Progettazione e valutazione per competenze	Ambito 22

PASCUCCI TERESA	Didattica per competenze e innovazione metodologica Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Formazione Scuola InCanto Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2) Formazione metodologica-innovativa didattica digitale	Teatro San Carlo di Napoli IV Circolo Annunziatella-PNRR Polo transizione digitale NAPOLI CARO
PETRONE ROSA	Formazione specifica	Aggiornamento I.R.C.	Curia
ROMASTO ANNA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
ROSCIGNO LOREDANA			
RUSSO CLAUDIA	Didattica per competenze e innovazione metodologica Sostenibilità ambientale	Formazione Scuola InCanto Educazione sostenibile e transizione ecologica	Teatro San Carlo di Napoli Ambito 22
RUSSO LINDA			
SABBIA NATALIA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Scuola InCanto	Teatro San Carlo di Napoli

SALVATO GIOCONDA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento Sicurezza	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2) Corso antincendio D.LG. 81/08	IV Circolo Annunziatella-PNRR VVFF
SANTANIELLO MARIA	Didattica per competenze e innova- zione metodologica Sicurezza	Formazione Scuola InCanto Corso antincendio D.LG. 81/08	Teatro San Carlo di Napoli VVFF
SCHETTINO CARMEN			
VITALE MARCELLO	Sicurezza	Corso antincendio D.LG. 81/08	VVFF
VOLPE MONICA	Didattica per competenze e innova- zione metodologica Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Formazione Scuola InCanto Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	Teatro San Carlo di Napoli IV Circolo Annunziatella-PNRR

SCUOLA DELL'INFANZIA

DOCENTE	AREA TEMATICA	ATTIVITA' FORMATIVA	ENTE EROGATORE
ANGELLOTTI CONCETTA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento Sicurezza	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2) Corso di aggiornamento quinquennale per ASPP	IV Circolo Annunziatella-PNRR Confederazione generale europea-Ebillav
ASCIONE CIRA	/		
BUSSI ANTONIETTA	/		
CHIERCHIA ANTONELLA	/		
DE FALCO GIOVANNA	Formazione specifica	Aggiornamento specifico IRC	Curia
DE LUCA ANNUNZIATA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
DE MATTIA GIORGIA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
DE SANTIS ROSA	/		
DI MARINO CARMEN	/		
DI NOLA MARIA	Formazione personale	Formazione 30 CFU art. 13 (180h)	Università E-Campus

DONNARUMMA ANNARITA	Formazione specifica	Aggiornamento specifico IRC	Curia
ELEFANTE MARIAROSARIA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
ERESIARCO VALERIA M. LIBERA	Sicurezza	Corso antincendio D.LG. 81/08	VVFF
ESPOSITO MARIA	/		
FERRAIUOLO SARA	Sicurezza Approfondimento personale	Corso antincendio D.LG. 81/08 Formazione preposto Costruire il gesto grafico nella scuola dell’Infanzia (25h)	VVFF Confederazione generale europea-Ebillav
FIorentino ASSUNTA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
FRANZESE GIUSEPPINA	/		
GUIDA ANNA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
IEZZA RAFFAELA	/		

LANZARA RAFFAELLA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
LONGOBARDI CINZIA	/		
MORALDO ANNALISA	Approfondimento personale	-L’interpretazione del disegno infantile -Il distacco dalla mamma e il legame di attaccamento	IGEA: corsi on-line
PALMIERI ANNA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
RUOTOLO GIUSEPPINA	/		
SCANNAPIECO VALENTINA	/		
VINACCIA AGATA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
VOLLONO PATRIZIA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento Sicurezza	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2) Corso antincendio D.LG. 81/08	IV Circolo Annunziatella-PNRR VVFF

Verifica attività progettuali infanzia (Eresiarco/Ferraiuolo)

Il processo di autoanalisi e di miglioramento è considerato una fase essenziale per accrescere l'offerta formativa del IV Circolo "Annunziatella". Tale processo, si propone di accertare la validità dei metodi e dei percorsi utilizzati, al fine di attivare eventuali processi di miglioramento, tenendo conto del coinvolgimento del territorio e della condivisione dell'azione educativa da parte delle famiglie dei bambini. L'autovalutazione è strettamente collegata con il RAV, il PTOF e il Piano di Miglioramento e, tale relazione di autovalutazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è il frutto del monitoraggio di varie componenti della scuola: funzioni strumentali, referenti dei progetti e risorse che, a vario titolo, sono presenti nella nostra scuola.

La Progettazione per Assi Culturali ha rafforzato la trasversalità e le interconnessioni tra le discipline dell'infanzia e della primaria, assicurando l'unitarietà del loro insegnamento. I Campi di esperienza sono stati raggruppati in tre assi trasversali tra loro: Asse dei linguaggi, Asse matematico-scientifico e Asse storico- sociale.

LE OFFERTE FORMATIVE

Per valorizzare al meglio le occasioni formative del bambino la scuola ha selezionato alcuni progetti, curricolari ed extra- curricolari, che sono ritenuti di particolare interesse per lo sviluppo delle capacità del bambino e che si allineano con gli obiettivi indicati nel PTOF.

Come suggerito dalle indicazioni ministeriali i progetti di maggior successo vengono integrati nella programmazione annuale, non più in forma di progetto, ma di attività curricolare ed integrati nelle routine quotidiane. La scuola dell'infanzia propone ogni anno nuove attività progettuali che, in linea con il PTOF, si pongono come obiettivo quello di allargare l'offerta formativa e migliorare il livello di istruzione dell'intero istituto.

Nell'anno in corso i progetti previsti sono stati:

Progetto curricolare accoglienza "Un viaggio spaziale": la scuola dell'infanzia è spesso il primo passo di un bambino fuori dal contesto familiare. È un momento di paura per il bambino e per il genitore e la scuola è chiamata a rispondere a queste paure con gesti di accoglienza. L'accoglienza non si conclude con i primi giorni di scuola ma viene perseguita durante tutto l'anno scolastico attraverso gesti di cura e venendo incontro alle esigenze emotive dei singoli bambini.

Progetto Curricolare Biblioteca “Un libro per amico”: l'importanza della lettura ad alta voce in età prescolare, ha spinto noi docenti a riproporre per il secondo Anno Scolastico. Il sistema di prestito bibliotecario, ha permesso a tutti i bambini della scuola dell'infanzia di accedere a vari testi da prendere in prestito e leggere in famiglia. Il progetto, nella seconda parte dell'anno, ha previsto la partecipazione della componente genitoriale, attraverso alcuni incontri di lettura ad alta voce.

Progetto extracurricolare orto didattico “l'Orto didattico”: la natura e l'ambiente sono un tema costante in tutte le attività proposte ai bambini; il rispetto per ogni forma di vita e per il nostro pianeta nasce dalla conoscenza dei sistemi basilari. Il progetto ha mirato ad avvicinare i bambini al mondo della natura e dei suoi meccanismi per far nascere una cultura del rispetto e della cura.

Progetto curricolare continuità “La mia scuola insieme a te”: le docenti coinvolte, hanno posto particolare attenzione alla programmazione in continuità verticale a partire dai nidi per i bambini in ingresso, fino alla primaria per i bambini in uscita. Gli incontri di continuità sono serviti a progettare un ambiente più accogliente e vicino alle esigenze del singolo ed allo stesso tempo ad assicurare che la programmazione adottata è stata in continuità verticale con ciò che i bambini incontreranno nel passaggio alla primaria.

La scuola dell'infanzia, inoltre, ha prestato particolare attenzione all'istituzione di una routine di continuità con i servizi per l'infanzia 0-3: sono state contattate tutte le istituzioni del territorio di provenienza degli alunni nuovi iscritti sia per accogliere i nuovi iscritti invitandoli a visitare la nostra struttura sia per effettuare riunioni di scambio tra docenti ed educatori sul vissuto dei bambini.

Inoltre, per ogni sezione sono state programmate una serie di attività formative legate a giornate o “eventi”, sempre e comunque in linea con le esigenze del contesto culturale, sociale del territorio e della programmazione dell'offerta formativa. Esse sono state:

- 7- 22 ottobre- Settimana del Coding- la settimana del codice è un evento realizzato in tutta Europa cui partecipano sia studenti di ogni ordine e grado. Durante l'evento sono stati proposti percorsi di coding, per portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti i bambini in modo divertente e coinvolgente. Ai bambini di 4 e 5 anni sono state proposte attività specifiche che sono state riprese in più occasioni durante l'intero anno scolastico.
- 4- 12 novembre- “Io leggo perchè”- Organizzata dall'Associazione Italiana Editori e sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. In occasione della settimana dedicata al progetto a tutti i bambini sono state proposte attività trasversali legate allo sviluppo della lingua italiana e inglese ed alla promozione della lettura. Le famiglie, inoltre, sono state coinvolte nell'acquisto di albi illustrati per arricchire il patrimonio librario della nostra biblioteca.

- 13 novembre -Giornata della gentilezza- L'attenzione verso il tema della gentilezza, grazie anche al consolidamento di pratiche quali l'empatia, la tolleranza e il rispetto degli altri, sono una costante della nostra vita scolastica. Quest'anno il tema, è stato affrontato attraverso il personaggio-guida "la fata della gentilezza" e una serie di attività grafico- pittoriche.
- 20 novembre- Giornata dei diritti dei bambini (Unicef)- L'UNICEF celebra ogni anno questa giornata di azione globale, per diffondere consapevolezza sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La scuola dell'infanzia, attraverso una serie di giochi e drammatizzazioni, ha promosso e partecipato a tale iniziativa.
- 3 dicembre- Giornata internazionale della disabilità- La giornata ha avuto lo scopo di promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza sul tema della disabilità, attraverso il video- racconto "La cosa più importante". Sostenere la piena inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita e combattere qualsiasi forma di violenza e discriminazione, i punti fondamentali per questa giornata.
- 5 febbraio- Giornata dei calzini spaiati- Le diversità sono il valore aggiunto alle nostre vite, da cui impariamo sempre qualcosa di nuovo. I nostri bambini, attraverso la storia di "Gnomo rametto e i calzini spaiati" e una serie di laboratori grafico- pittorici, hanno capito che è importante trattare gli altri con rispetto e non lasciare nessuno da solo.
- 7 febbraio- Giornata contro il Bullismo e il cyberbullismo- La giornata è stata un' occasione per riflettere su questi due temi sempre più diffusi e data la tenera età dei nostri bambini, il tema è stato basato sulla gentilezza. La video-storia presentata è stata "Un bullo di nome Ananas", poi sono seguite una serie di attività di gioco e schede strutturate.
- 1 marzo- Giornata della cura delle persone e dell'ambiente- La giornata, si è concentrata sulla cura dell'ambiente ed in modo particolare, sul corretto riciclo della plastica, del vetro, della carta e dei rifiuti organici. "W il coccodrillo eroe della natura" è stata la storia trainante per riflettere in modo responsabile sulle tematiche ambientali, per poi proseguire con lavori di gruppo e discussioni guidate dalle docenti.
- 24 marzo- Giornata Nazionale per la promozione della lettura- In occasione di questa giornata, nove genitori, sono stati accolti nelle nostre sezioni, per leggere un albo illustrato. L'iniziativa promossa, dal titolo "Oggi leggono mamma e papà", si è ripetuta una volta al mese fino a maggio.
- 15- 19 aprile- "Settimana delle merende sane"- Aprile è stato il mese dedicato alla sana e corretta alimentazione. Avvalendoci del testo "Viola mangia sano", noi docenti abbiamo preso "spunto" per avviare, ognuna nella sua sezione, piccoli dibattiti, attività in piccolo gruppo e mangiato merende sane, per favorire nei bambini, le giuste pratiche per fare una merenda sana.
- 22 aprile- Giornata mondiale della terra- Anche quest'anno la Scuola dell'Infanzia, ha partecipato a questa giornata e l'argomento, si è focalizzato su un tema specifico: come salvaguardare il nostro pianeta dall'uso delle plastiche. Partendo dal testo "Terra", sono scaturiti dibattiti, attività laboratoriali per ogni singola sezione.

- 21 maggio – Giornata mondiale della diversità- questa giornata ha rappresentato un’ opportunità per approfondire il richiamo al valore che risiede nelle differenze delle realtà culturali del pianeta e per capire come “vivere insieme” in maniera costruttiva. “La diversità ci rende più forti”, è stato il testo che ci ha guidati in questa giornata assieme a disegni liberi ed attività laboratoriali.

ALTRE INIZIATIVE

6 ottobre “Merenda con i nonni”, 20 ottobre Festa dell’ autunno, 13-18 novembre iniziativa “Libriamoci”, 4 dicembre spettacolo della compagne “Citrea” “Rudolph dal naso rosso”, 11 dicembre Santa Lucia e il suo asinello a scuola, 15 dicembre iniziativa “Je stò vicino a te!” (raccolta alimentare in collaborazione con la parrocchia “Annunziatella”), 15 dicembre spettacolo musicale della scuola “Un Natale da favola”, 15-18 gennaio Laboratori STEAM, 6- 8 febbraio Laboratori “Carnevaliamo insieme” con i genitori, 9 febbraio Festa di Carnevale, 27 febbraio, 22 marzo e 30 aprile iniziativa “Dal libro al film”, 18 marzo partecipazione al Concorso “Il mio cuore nelle tue mani”, 15- 19 Laboratori STEAM, 12 aprile uscita didattica presso l’ agriturismo “Greenland”, 17 maggio Festa della primavera, 31 maggio spettacolo dei remigini “Il viaggio del Piccolo Principe”.

INCLUSIONE

L'attenzione ai bisogni educativi speciali è ampiamente sottolineata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, laddove si precisa che "Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa". La nostra scuola, quindi, ha realizzato il successo scolastico di tutti i bambini con una particolare attenzione al sostegno, delle varie forme di diversità, disabilità o di svantaggio, nella consapevolezza che siamo tutti diversamente abili.

DIDATTICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il conseguimento delle competenze è avvenuto grazie ad una didattica flessibile che ha privilegiato l’esperienza, i bambini, infatti, hanno acquisito le competenze col “fare”. Per questo motivo anche le UDA proposte da noi insegnanti, si sono basate anche su attività laboratoriali ed esperienziali, nonché su altre svolte a tavolino, oppure di tipo motorio. Ognuna di esse, ha fatto vivere al bambino un’ esperienza utilizzata come base motivazionale per l'acquisizione di nuovi saperi. I valori di padronanza sono serviti a valutare la conoscenza della competenza chiave nel suo complesso (o delle sue disaggregazioni). La valutazione di una competenza, è stata espressa attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e in quale grado di autonomia e responsabilità. È stato necessario, quindi, articolare la competenza in livelli di padronanza. I livelli proposti si sono, riferiti ai Traguardi delle Indicazioni nazionali. La rubrica si articola in 4 livelli, in una dimensione verticale rispetto alla scuola primaria. La valutazione della competenza, è avvenuta solo in presenza di “compiti significativi”, realizzati dal bambino

singolarmente o in gruppo. Ecco l'importanza di aver individuato tali compiti significativi e di aver articolato occasioni formative costituite di UDA che hanno posto agli alunni problemi da risolvere o situazioni da gestire. Esse sono state:

- **ASSE LINGUISTICO;**
- **ASSE SCIENTIFICO/MATEMATICO;**
- **ASSE STORICO SOCIALE.**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione delle competenze, oltre che con apposite UDA, è riscontrabile giorno per giorno nelle routine che il bambino affronta. Le routine e gli ambienti innovativi di apprendimento sono stati, infatti, il primo strumento utilizzato da noi docenti per porre il bambino di fronte a compiti che richiedevano al bambino stesso, di mettere in campo le sue competenze e mostrare i livelli di padronanza.

L'unità di apprendimento sicuramente non esaurisce la competenza, quindi le osservazioni sono state ripetute in diversi momenti e contesti. Allo stesso modo ogni UDA ha toccato ambiti diversi, offrendo in realtà più elementi di valutazione. Gli elementi di valutazione eterogenei condotti sull'allievo - osservazioni in situazione, autobiografia cognitiva, prove tradizionali, conversazioni, unità di apprendimento - hanno offerto a noi docenti un quadro complessivo, un profilo dell'allievo che hanno intercettato, al momento della certificazione, l'attribuzione di un livello di competenza pertinente. Le schede di valutazione, divise in due quadrimestri, sono state strutturate con degli indicatori esplicativi di livello (A- avanzato, B- intermedio, C- base, D- iniziale) e con un giudizio globale descrittivo. Per la valutazione dei bambini diversamente abili, oltre al PEI, sono state previste schede di valutazione con obiettivi minimi. Le docenti di sostegno e religione, hanno contribuito alla valutazione di tutti gli alunni.

CRITICITA'

Per il Progetto continuità "La mia scuola insieme a te", molti nidi, seppur contattati per tempo e per più volte, non hanno partecipato alle attività, nè tantomeno giustificato la loro assenza, nonostante si trattasse di un solo incontro di conoscenza.

MONITORAGGIO DEL CURRICOLO DI SCUOLA PRIMARIA

Le Indicazioni nazionali per il curricolo tracciano le linee e indicano i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

Le singole discipline non sono considerate nella loro specificità ma vengono proposte all'interno di tre grandi aree o assi disciplinari:

- area linguistico - artistico - espressiva;

- area storico-geografica;
- area matematico – scientifico - tecnologica.

Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentario ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e avviare gli alunni a una visione unitaria della conoscenza, secondo il paradigma della complessità come delineato dal filosofo Morin.

Il nostro curriculum nasce dal Progetto "Costruiamo il nostro curriculum" finanziato dal DM 663/2016, art. 27, comma 2 lettera a) e dal DD 1046 del 13.10.2016, fondi finalizzati a promuovere il potenziamento dello sviluppo del Sistema Nazionale Valutazione.

Il criterio della verticalità che attraversa l'intero documento è particolarmente visibile nella sezione traguardi che introduce la declinazione di ciascuna delle otto competenze chiave. Criteri quali gradualità, progressione, coerenza hanno costituito la direzione utile per armonizzare le proposte della scuola dell'infanzia e scuola primaria così come quelli della ricorsività e ciclicità hanno costituito quasi una rottura fra i diversi ordini di scuola, rottura però necessaria in quanto decreta il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • Curricolo elaborato dai docenti • Condivisione dei traguardi di competenza, abilità e conoscenza per singola disciplina • Ampliamento curricolare ed extracurricolare conforme ai bisogni degli alunni • Utilizzo di un'unica griglia di progettazione UDA soprattutto • Test d'ingresso, 1°quadrimestre e 2° quadrimestre condivisi e scelti per discipline • Criteri di valutazione condivisi da tutti i dipartimenti disciplinari • Buona collaborazione tra docenti di base e sostegno • Tutti i docenti si attengono alla compilazione della documentazione suddetta nei tempi e nei modi stabiliti nel Collegio Docenti. • In tutte le aule gli alunni possono usufruire di computer LIM e stampanti che costituiscono parte integrante della pratica didattica. 	<p>Revisione del curricolo per quanto riguarda le abilità disciplinari</p> <p>Revisione della modulistica inerente le UDA e i progetti d'Istituto</p>

Verifica attività Inclusione

Nel Nostro Istituto, nel corrente anno scolastico, si rileva la presenza di alunni con BES, distribuiti come dalle seguenti tabelle :

SCUOLA INFANZIA

SCHEDA RIEPILOGATIVA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES C.M. N°8/201)

Tipologie alunni con BES	Tipologia	TOTALE
Disabilità Legge 104/92 art. 3, comma 1 o 3	X EH	6 * *n. 1 alunno certificato in corso d'anno
Disturbi Evolutivi Specifici Altra tipologia		
Svantaggio Linguistico e culturale		9
Disagio comportamentale/relazionale		6
Alunni stranieri		1

Numero totale di alunni con bisogni educativi speciali: 22

Numero di PEI: 6

SCUOLA PRIMARIA

SCHEDA RIEPILOGATIVA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES C.M. N°8/201

Tipologia alunni con BES	Tipologia	TOTALE
Disabilità Legge 104/92 art. 3, comma 1 o 3	X EH	10
Disturbi Evolutivi Specifici DSA Legge 170/2010		4* n.1 alunno certificato maggio 2024
Alunni con disturbi da deficit d'attenzione e iperattività (ADHD)		1
Svantaggio Socio-economico		7
Svantaggio Linguistico e culturale		9
Disagio comportamentale/relazionale		7
Alunni stranieri		1

- Numero di PEI: 10
- Numero totale di alunni con bisogni educativi speciali: 29
- Numero di PDP in presenza di certificazione: 3 (n.1*assenza di PDP per certificazione a fine anno)

- Numero di PDP in assenza di certificazione: 24

Nel corso dell'anno, sono state predisposte e attivate tutte le iniziative indicate nel PAI per favorire l'Inclusione:

- incontri del Gruppo di lavoro per l'Inclusione per organizzare l'utilizzo delle risorse umane e per progettare e programmare gli interventi a favore degli alunni con disabilità;
- incontri di G.L.O. per l'approvazione del P.E.I., per la verifica intermedia e finale;
- incontri con terapisti dei centri riabilitativi;
- incontri con gli operatori dell'equipe multidisciplinare.
- Il servizio di assistenza specialistica, fornito dall'Ente comunale, è stato espletato dalla cooperativa "Sirio" dal 16/10/2023 al 20/02/2024 e dalla cooperativa MEDIHOSPES BOETEMIA dal 26/02/2024 fino al 30 giugno. Sono state assegnate alla nostra scuola solo 2 ore mensili per i n. 11 alunni aventi diritto, di cui 3 della scuola dell'Infanzia e 8 della primaria.

AREA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Come si evince dalla tabella su riportata, gli alunni individuati con Bisogni educativi speciali, secondo la Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012, sono n.29, di cui 4 con certificazione sanitaria di DSA e 1 con spettro di ADHD, il restante è stato individuato dai consigli di sezione/classe. Le azioni compiute per questi alunni sono state le seguenti:

- Rilevazione degli alunni con BES con modulistica predisposta
- Stesura, compilazione, condivisione con le Famiglie e firma dei PDP (per alunni DSA);
- Individuazione dei percorsi personalizzati o integrativi per gli alunni con BES;
- Stesura, compilazione, condivisione con le Famiglie dei PDP (per alunni con BES) solo per alunni della scuola primaria.

Verifica PAI

Di seguito si riportano i punti di forza e i punti di debolezza rilevati rispetto al P.A.I. – A.S. 2023/2024

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.				X	

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti.				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Collaborazione offerta dai servizi socio-sanitari territoriali			X		
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco - 2: abbastanza - 3: molto - 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Analisi dei punti di criticità

- Mancanza, presso la struttura ASL territoriale, di una figura di riferimento per fornire consulenza ai docenti (nei limiti consentiti e con modalità concordate) sulla base dei risultati diagnostici relativamente ai casi di alunni con DSA.

Punti di forza

- Docente F. strumentale responsabile dell'area dell'inclusione.

- Docente coordinatrice per alunni con disabilità.
- Docenti formati su tematiche specifiche (Autismo, ADHD, Disturbi evolutivi specifici).
- Docenti curriculari di scuola dell'infanzia formati per l'Inclusione.
- Docenti curriculari di scuola primaria formati per l'Inclusione.
- Partecipazione degli alunni diversamente abili alla progettualità extrascolastica e a tutte le attività extrascolastiche organizzate dall'Istituzione Scolastica.
- Definizione dei criteri per la formazione delle classi al fine di garantire e promuovere l'inclusività (eterogeneità ben studiata e numerosità compatibile).
- Organico di sostegno della scuola dell'infanzia e primaria adeguato alle esigenze degli alunni disabili.
- Attivazione della DDI per un'alunna fragile diversamente abile della scuola dell'Infanzia, nei momenti in cui se ne presentava la necessità.

	<p>DIREZIONE DIDATTICA STATALE 4° CIRCOLO</p> <p>Cod. Mecc. NAEE12800Q - Cod. Fiscale: 82009120633 Cod.univoco: UF10YXTra- versa Annunziatella,snc - 80053 Castellammare di Stabia (Na)</p> <p>Tel. (081)-871.44.11 – Fax.(081)-871.75.13</p> <p>e-mail: naee12800q@istruzione.it – pec: naee12800q@pec.istruzione.it http://www.quartocircoloannunziatella.edu.it</p>
---	--

RAPPORTO DI MONITORAGGIO AL PIANO DI MIGLIORAMENTO E AL PTOF

A.S. 2022/2023

Responsabile del processo di valutazione e miglioramento dell'istituzione scolastica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Anna Paola di Martino

Gruppo NIV	
NOME E COGNOME	FUNZIONE
INS. Luisa Fariello	Funzione strumentale Area 1 Aggiornamento e gestione PTOF
INS. Valeria Eresiarco Maria Libera	Funzione strumentale Area 1 Aggiornamento e gestione PTOF
INS. Maria Manna	Funzione strumentale Area 2 Valutazione, autovalutazione e monitoraggio al PTOF
INS. Giuseppina De Dilectis	Funzione strumentale Area 2 Valutazione, autovalutazione e monitoraggio al PTOF
INS. Eulalia Bundonno	Funzione strumentale Area 3 Accoglienza docenti e bisogni formativi

INS. D'Apice Catella	Funzione strumentale Area 5 (Inclusione e rapporti con il territorio)
INS. Pascucci Teresa	Funzione strumentale Area 4 Interventi e servizi per gli studenti – Coordinatore dei processi di inclusione
INS. Ferraiuolo Sara	Funzione strumentale Area 5 Accoglienza alunni e rapporti con il ter- ritorio
INS. Maria Pia Ifigenia	Primo collaboratore del DS
INS. Annamaria Afeltra	Secondo collaboratore del DS
INS. Claudia Russo	Responsabile Scuola dell'Infanzia
Dott.ssa Caccavale Serafina	D.S.G.A

PARTE I – MONITORAGGIO AL PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2022/23.

Alla luce del percorso intrapreso dal nostro istituto, nel corso dell'anno scolastico 2022/23, in merito alla revisione e alla realizzazione del PDM relativo al triennio 2022/25, questo documento conclusivo ha il fine di:

1. sintetizzare l'andamento degli interventi attuati;
2. documentare i processi, verificare la congruenza e la validità delle azioni intraprese rispetto alle strategie individuate e alle modalità operative prescelte in sede progettuale;
3. condividere, rendicontare e divulgare all'interno e all'esterno dell'istituto l'importanza e la validità del piano di miglioramento;
4. attestare l'impegno concreto e il lavoro profuso da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo di miglioramento.

I risultati ottenuti dall'analisi dei dati emersi durante le operazioni di monitoraggio e di verifica finale, di seguito riportati, sono stati elaborati tenendo conto di una lettura integrata dei dati, finalizzata ad una rendicontazione formativa e orientata al miglioramento.

La revisione del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, per l'a.s. 2022/2025, è stata avviata nel mese di settembre/ottobre 2022. Il dirigente scolastico ha individuato tra le componenti del personale docente i membri del gruppo NIV, i quali si sono fatti carico della fase progettuale ed operativa dell'intervento.

Gli incontri si sono articolati in una serie di riunioni operativo-progettuali in cui ciascun membro del gruppo è stato chiamato ad impegnarsi attivamente per la rielaborazione del PDM, sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti del dirigente scolastico.

È necessario sottolineare che il NIV ha ritenuto fondamentale rivedere, alla luce del processo di autovalutazione emerso dal RAV, le priorità ed i traguardi del PDM 2019/22.

Nello specifico, sono stati ridefiniti i seguenti traguardi e priorità di miglioramento:

1. **PRIORITA': Migliorare i risultati nelle prove INVALSI con particolare riferimento alle prove di italiano ed inglese delle classi quinte della scuola Primaria.**
TRAGUARDO: Ottenere risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli delle scuole con lo stesso contesto socio economico e culturale, raggiungendo almeno il dato regionale.
2. **PRIORITÀ: Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI.**

TRAGUARDO: Raggiungere una percentuale di variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI, almeno pari al dato regionale per tutte le classi seconde e quinte della scuola Primaria.

- 3. PRIORITÀ:** Sviluppare adeguate competenze sociali e civiche come, ad esempio, il rispetto di sé, degli altri e di regole condivise, l'assunzione di comportamenti socialmente responsabili e la maturazione della cultura della tutela e della valorizzazione del bene comune.

TRAGUARDO: Innalzamento dei livelli di apprendimento nella disciplina dell'educazione civica.

ANALISI DEL RAPPORTO DI MONITORAGGIO – Priorità 1 e 2

La realizzazione dei progetti e delle azioni di miglioramento messe in atto dall'Istituzione scolastica sono state accompagnate da un'attività di monitoraggio, al fine di verificare l'andamento delle singole attività svolte, nell'ottica del raggiungimento finale degli obiettivi e dell'attuazione dei feedback correttivi.

PRIORITÀ 1: “Migliorare i risultati nelle prove INVALSI con particolare riferimento alle prove di italiano ed inglese delle classi quinte della scuola Primaria”

TRAGUARDO 1: Ottenere risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli delle scuole con lo stesso contesto socio economico e culturale, raggiungendo almeno il dato regionale.

PRIORITÀ 2: Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI.

TRAGUARDO: Raggiungere una percentuale di variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI, almeno pari al dato regionale per tutte le classi seconde e quinte della scuola Primaria.

Obiettivi di processo:

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio;
- Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la valutazione degli apprendimenti;
- Implementazione di griglie e rubriche comuni di valutazione e di prove omogenee per classi parallele;

- Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche (learning by doing, cooperative learning, peer education, outdoor training, brainstorming, problem solving....)
- Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica;
- Maggiore flessibilità dell'ambiente di apprendimento, nella sua dimensione organizzativa, attraverso il lavoro a classi aperte e per gruppi di livello;
- Ridefinizione dei criteri di formazione delle classi e di assegnazione dei docenti alle stesse;
- Promuovere la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro ed a diverse modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)

Percorso di miglioramento: "TRAINING FOR INVALSI".

Progetti ed attività del PTOF connesse al percorso di miglioramento "Training for INVALSI":

- Progetto extra-curricolare "Verso l'INVALSI" (per le classi II e le classi V)
- Somministrazione di due prove omogenee per classi parallele della scuola Primaria modello INVALSI con relativa misurazione ed analisi dei risultati raggiunti.

Il percorso è stato sviluppato in orario curricolare ed extra-curricolare dai docenti dell'organico dell'autonomia.

Una parte centrale del percorso di miglioramento è stata assunta dai progetti extra-curricolari "Verso l'INVALSI" organizzati per le classi seconde e quinte della scuola Primaria e finalizzati ad allenare gli alunni della scuola Primaria allo svolgimento delle prove nella modalità prevista dall'INVALSI. Lo scopo del progetto è stato l'intento di accompagnare gli alunni ad affrontare in modo graduale e con serenità le prove INVALSI al fine di migliorare i livelli di conoscenza, abilità e competenze. I destinatari del progetto sono stati gli alunni delle classi seconde dell'Istituto per un totale di 65 bambini e gli alunni delle classi quinte per un totale di 67. Le risorse impegnate sono state le docenti delle classi di appartenenza e del proprio ambito disciplinare. Il progetto ha avuto inizio nel mese di febbraio ed è terminato nel mese di aprile con una calendarizzazione che ha assicurato il numero necessario di ore per lo svolgimento del progetto stesso.

Le metodologie utilizzate dai docenti sono state laboratoriali innovative ed autentiche, funzionali a lavorare sulle competenze di base, per innalzare i livelli degli alunni nelle Prove nazionali Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (per le classi V)

I docenti hanno pianificato, documentato e monitorato le attività progettuali sostanziate da strategie inclusive, individualizzate e miranti ad implementare un'efficace didattica per competenze. Le attività sono state svolte servendosi di libri di testo, di materiali strutturati e non strutturati, di software, opensource e degli strumenti tecnologici ed informatici di cui la scuola è dotata.

Indicatori di monitoraggio:

- 1) Frequenza
- 2) Impegno/partecipazione/interesse
- 3) I risultati conseguiti

Dai dati pervenuti emerge una frequenza regolare con una percentuale di presenza pari al 90%

Dalle relazioni presentate dalle docenti emerge che l'impegno, durante le attività, è stato assiduo e costante così come la partecipazione sempre propositiva e proficua. I risultati conseguiti in termini di apprendimento sembrano essere più che soddisfacenti, un dato che sarà approfondito e confrontato con la restituzione degli esiti Invalsi 2023.

Punti di forza evidenziati:

- Il progetto si è svolto in orario extra curricolare, ciò ha consentito tempi più distesi per le attività. La frequenza pomeridiana, inoltre, fuori dal contesto tradizionale scolastico, ha permesso di ridurre le possibili ansie da prestazioni e comportamentali.
- Metodologie laboratoriali: è stata adottata la didattica laboratoriale, attività in piccoli gruppi e il tutoring, ciò ha favorito la promozione dell'apprendimento attraverso la partecipazione attiva e diretta. Il progetto ha elaborato un percorso di ricerca-azione basato sullo studio delle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese sia in situazioni note che in situazioni nuove.
- La presenza della docente di classe ha consentito di sviluppare nei bambini un clima di serenità e accoglienza.

Punti di debolezza:

- Le ore destinate al progetto sono state relativamente adeguate

Azioni di miglioramento:

Da un'attenta analisi dei dati analizzati e pervenuti si evince che il progetto ha avuto, sia in termini di gradimento sia in termini di fattibilità e coerenza, risultati più che positivi, tuttavia è auspicabile che le ore da destinare siano aumentate per garantire maggiori opportunità di apprendimento. È consigliabile, inoltre, alla luce di quanto esposto, l'alternarsi, almeno per qualche incontro, delle docenti di classe in modo da abituare i bambini ad una figura esterna alla loro realtà scolastica.

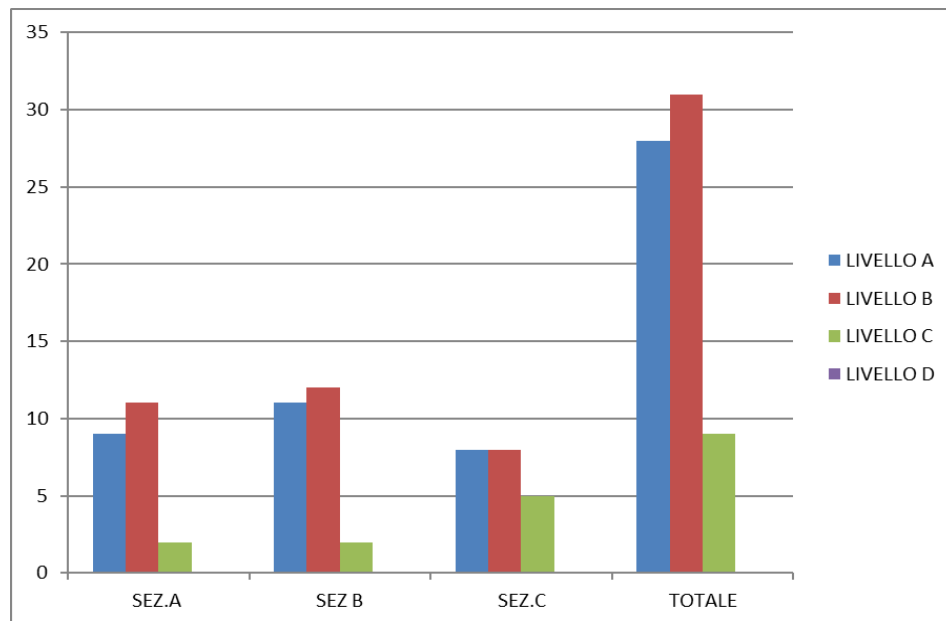
Il percorso di miglioramento, sostanziato dunque da molteplici attività curricolari ed extracurricolari miranti a raggiungere la prevista priorità e i previsti obiettivi di processo, ha inoltre previsto:

- 1) la somministrazione di una prova parallela per classi omogenee, strutturata in modalità Invalsi in Italiano e Matematica, all'inizio del primo quadrimestre per tutte le classi della scuola primaria, al fine di analizzare i livelli di partenza degli alunni, in modo da intervenire secondo le modalità del recupero, consolidamento e potenziamento.
- 2) la somministrazione di una prova parallela per classi omogenee, strutturata in modalità Invalsi in Italiano e Matematica, alla fine del primo quadrimestre per tutte le classi della scuola primaria, al fine di analizzare i livelli di partenza degli alunni, in modo da intervenire secondo le modalità del recupero, consolidamento e potenziamento.
- 3) Percorsi di potenziamento e recupero organizzati dai docenti dell'organico dell'autonomia con articolazione in gruppi di livello di alunni provenienti da più classi parallele, attraverso metodologie laboratoriali innovative ed autentiche, funzionali a lavorare sulle competenze di base per innalzare i livelli degli alunni nelle Prove nazionali Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (per le classi V) e ridurre la varianza nelle classi;
- 4) la somministrazione di una seconda prova omogenea per classi parallele di italiano e matematica modello Invalsi, alla fine del secondo quadrimestre, per monitorare i progressi ottenuti, sondare i livelli in uscita ed attivare eventuali modifiche alle strategie scelte.

Monitoraggio relativo agli esiti delle prove comuni nelle materie: Italiano e Matematica.

ITALIANO

GRAFICO CLASSI I - Italiano



Analisi dei dati - CLASSI PRIME- Italiano

SEZ.A n. alunni 22 (1divers.)

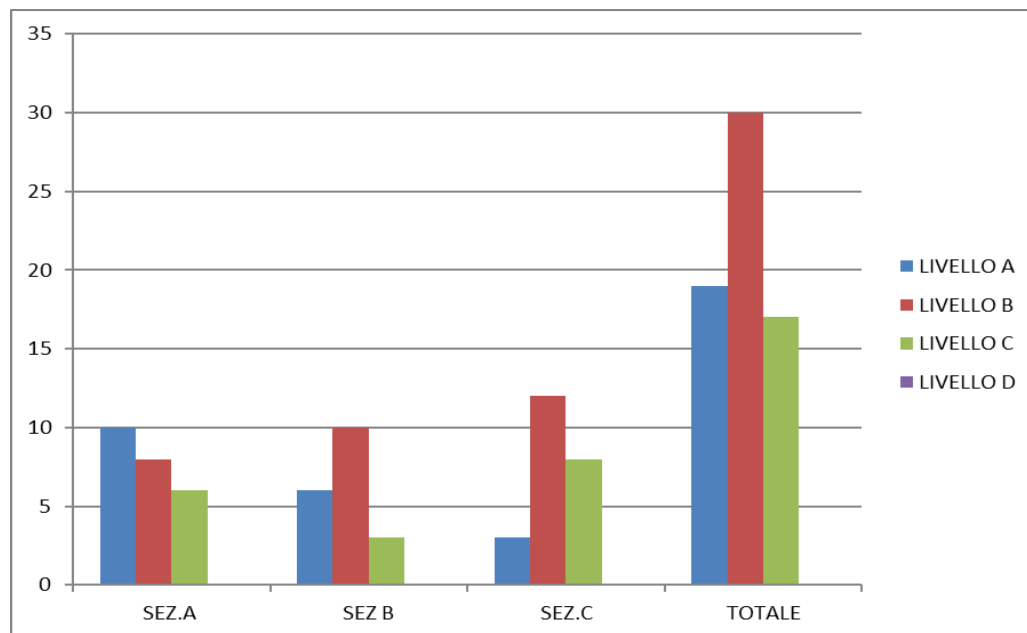
SEZ. B n. alunni 25

SEZ. C n. alunni 21 (1divers.)

Totale alunni 68.

La valutazione oscilla tra il livello A e il livello B

GRAFICO CLASSI II - Italiano



Analisi dei dati - CLASSI SECONDE - Italiano

SEZ.A n. alunni 24 (1divers.)

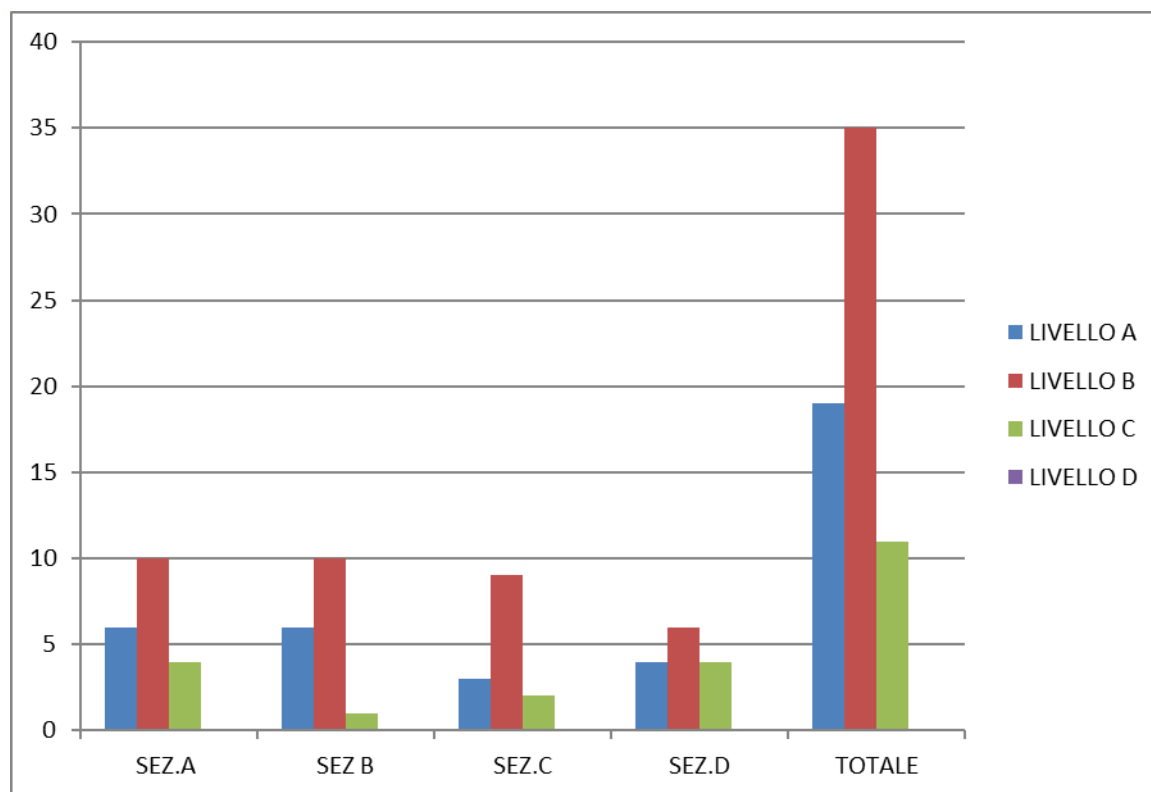
SEZ. B n. alunni 19 (2 divers.)

SEZ. C n. alunni 23

Totale alunni 66

La valutazione si attesta sul livello B - INTERMEDIO

GRAFICO CLASSI III - Italiano



Analisi dei dati - CLASSI Terze - Italiano

SEZ.A n. alunni 20

SEZ. B n. alunni 17

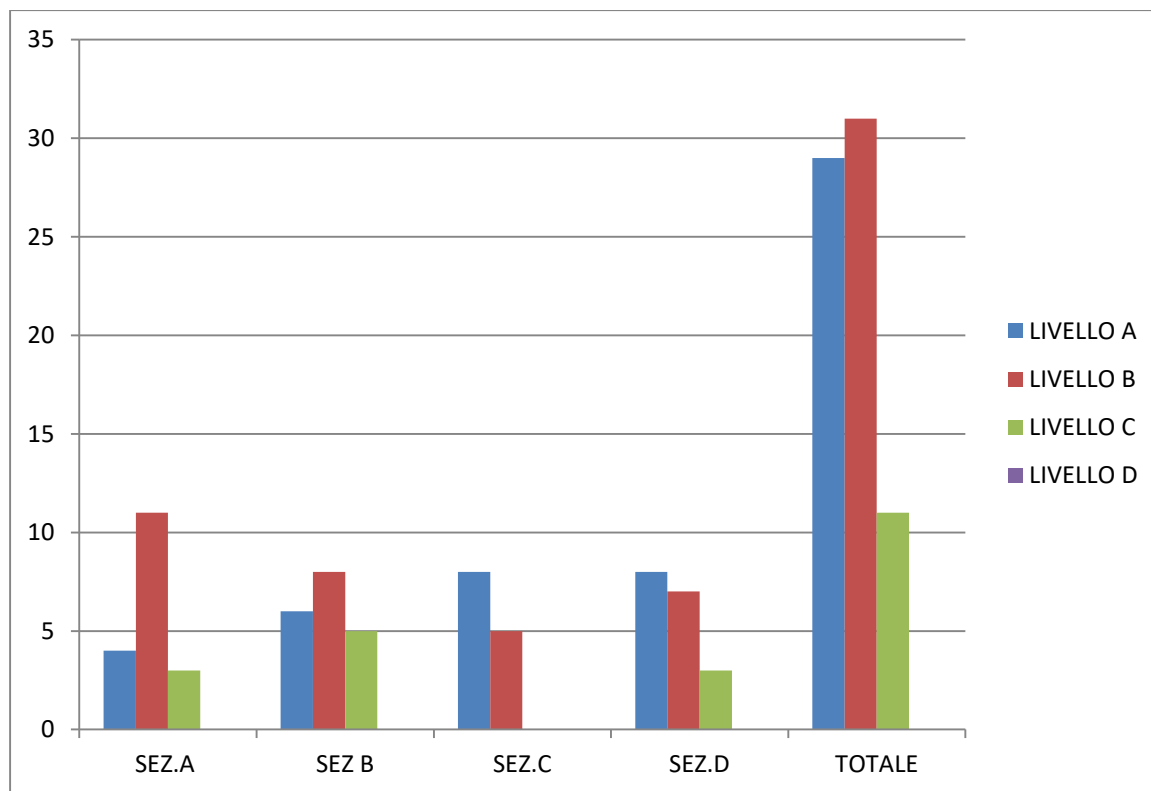
SEZ. C n. alunni 14(1 divers .)

SEZ. D n. alunni 14

Totale alunni 65.

La valutazione si attesta sul livello B - INTERMEDIO

GRAFICI CLASSI IV - Italiano



Analisi dei dati - CLASSI Quarte- Italiano

SEZ.A n. alunni 18

SEZ. B n. alunni 19

SEZ. C n. alunni 13

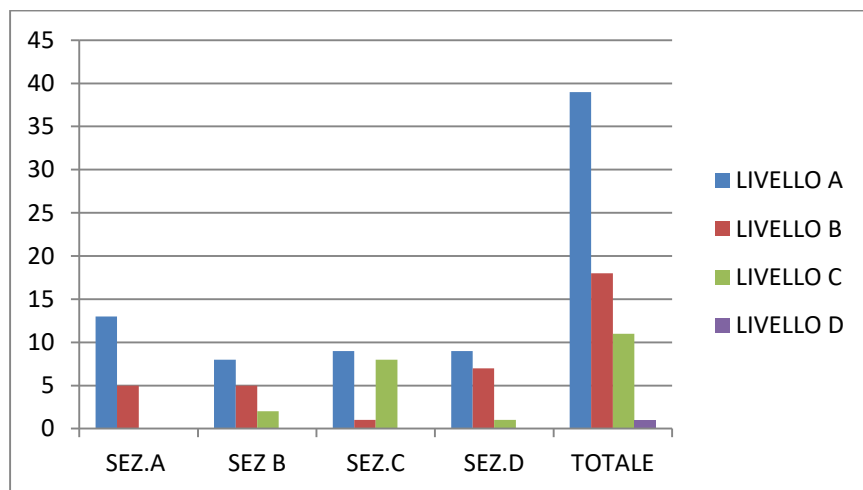
SEZ. D n. alunni 18

Totale alunni 68

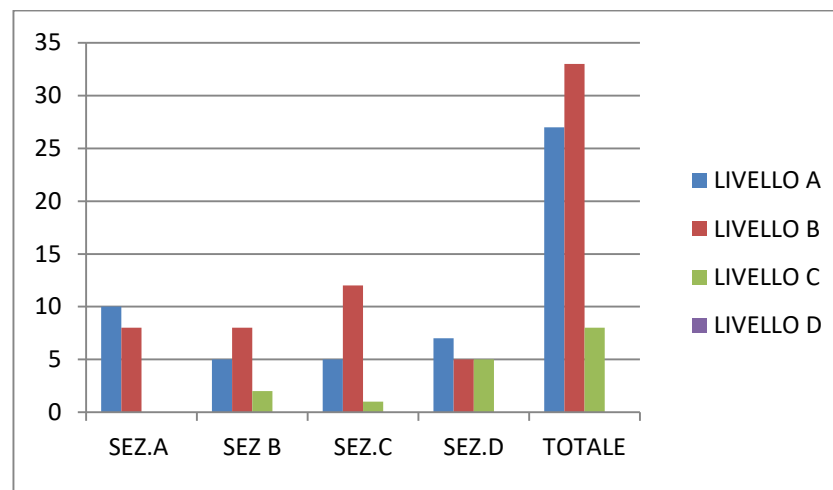
La valutazione OSCILLA tra il livello A avanzato e il livello B INTERMEDIO

GRAFICI CLASSI V - ITALIANO

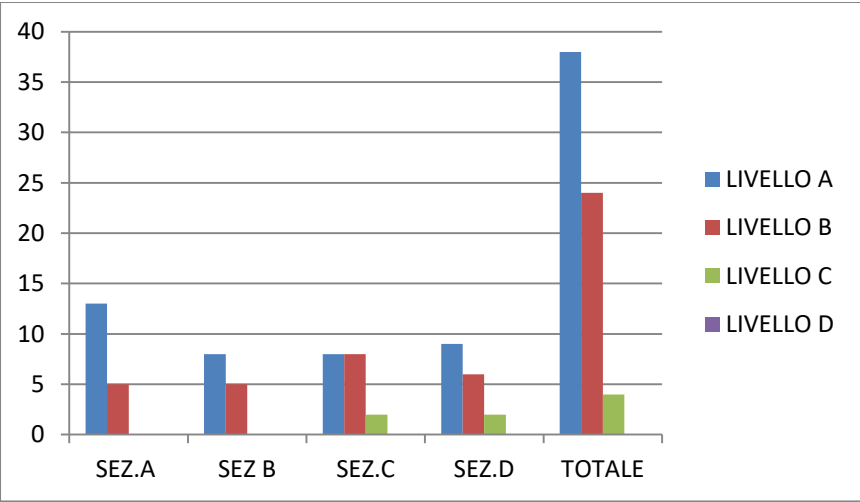
ASCOLTO E PARLATO



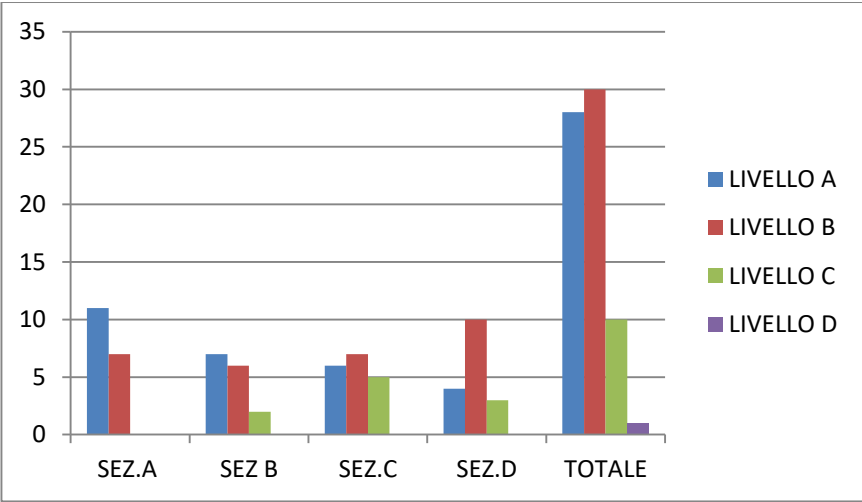
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO



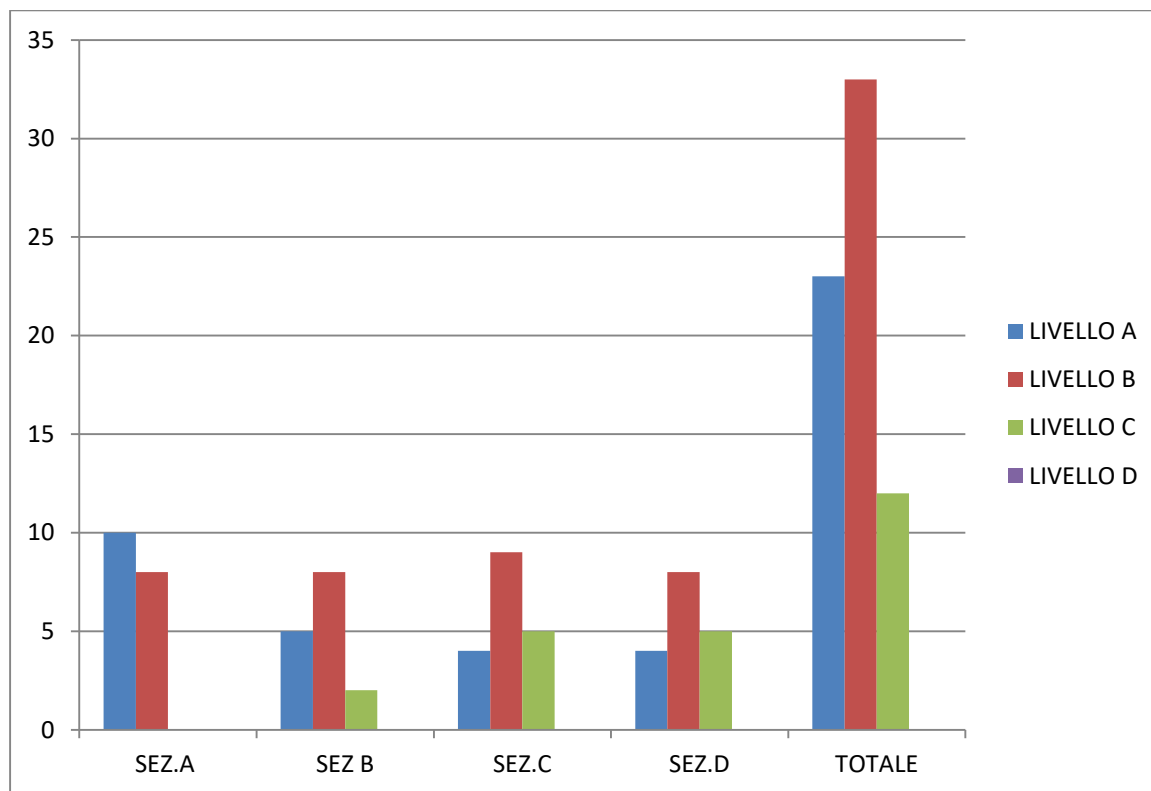
LETTURA



SCRITTURA



ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicitA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA



Analisi dei dati - CLASSI QUINTE - ITALIANO

ASCOLTO E PARLATO

SEZ.A n. alunni 18

SEZ. B n. alunni 15 (1 divers.)

SEZ. C n. alunni 18 (1 divers .)

SEZ. D n. alunni 17(2 divers)

Totale alunni 68

La valutazione SI ATTESTA sul livello A AVANZATO

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO

SEZ.A n. alunni 18

SEZ. B n. alunni 15 (1 divers.)

SEZ. C n. alunni 18 (1 divers .)

SEZ. D n. alunni 17(2 divers)

Totale alunni 68

La valutazione si attesta sul livello B INTERMEDIO

LETTURA

SEZ.A n. alunni 18

SEZ. B n. alunni 15 (1 divers.)

SEZ. C n. alunni 18

SEZ. D n. alunni 17 (2 divers.)

Totale alunni 68

La valutazione si attesta sul livello A AVANZATO

SCRITTURA

SEZ.A n. alunni 18

SEZ. B n. alunni 15 (1 divers.)

SEZ. C n. alunni 18 (1 divers .)

SEZ. D n. alunni 17(2 divers)

Totale alunni 68

La valutazione si equivale tra il livello A e il livello

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA

SEZ.A n. alunni 18 - SEZ. B n. alunni 15 (1 divers.)

SEZ. C n. alunni 18 (1 divers .) - SEZ. D n. alunni 17(2 divers)

Totale alunni 68

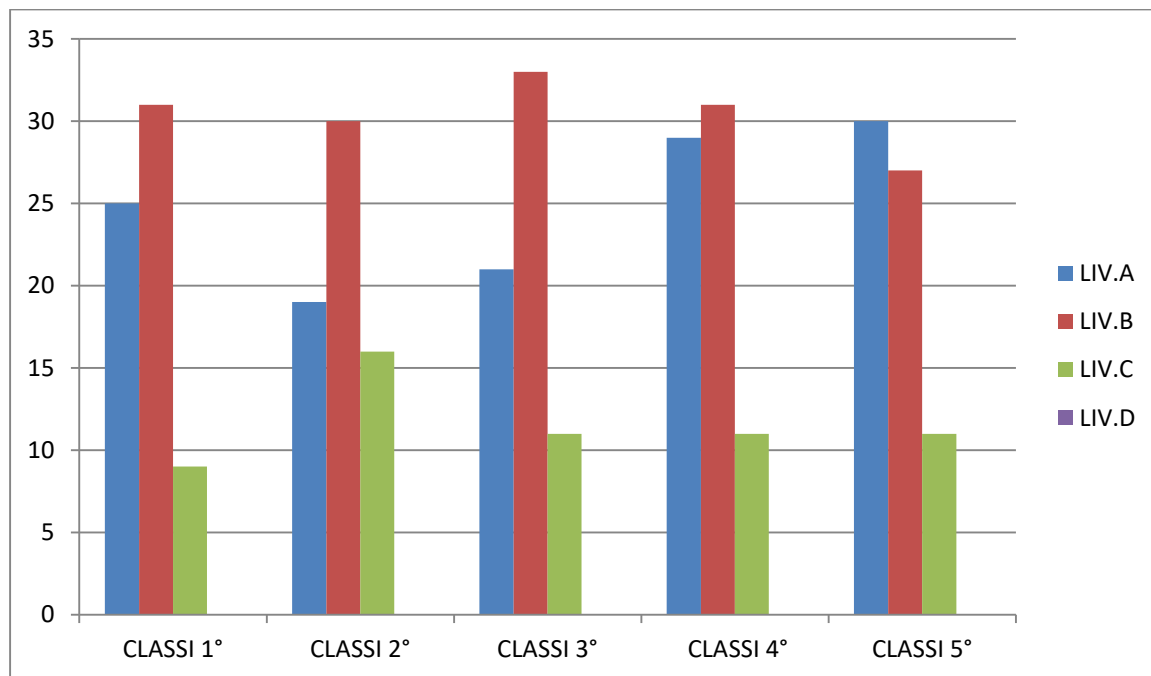
La valutazione si equivale tra il livello A e il livello B INTERMEDIO

GRAFICI Globali - Italiano

GRAFICO GLOBALE

2°QUADRIMESTRE A . S . 2022/23

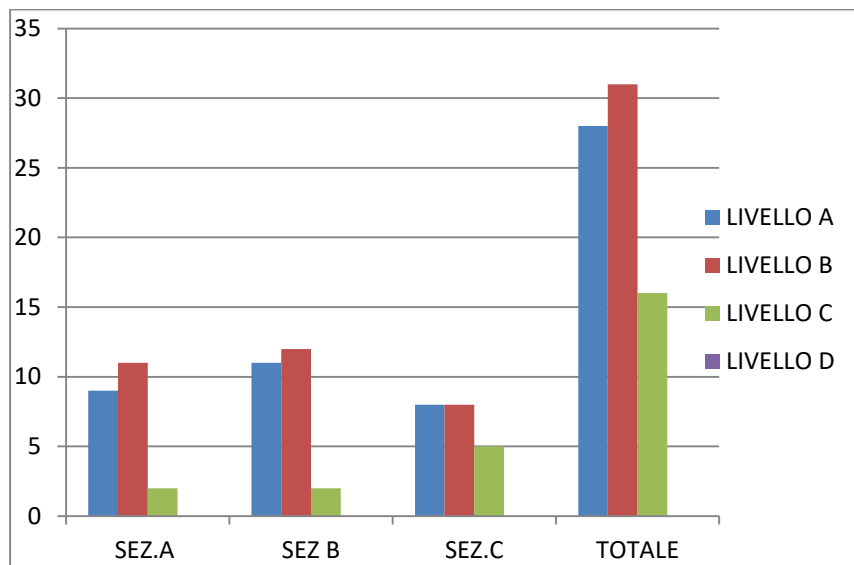
ITALIANO



Analisi dei dati – Italiano (globale)

Sono stati valutati gli apprendimenti di n. 334 alunni. Dalla lettura dei dati emerge che la valutazione finale in italiano è molto soddisfacente, il livello di competenze raggiunto oscilla tra il livello Avanzato e Intermedio. Il confronto con i dati del primo quadrimestre evidenzia il miglioramento dei livelli conseguiti nelle competenze di italiano

GRAFICO CLASSI I – MATEMATICA



Analisi dei dati - CLASSI PRIME- MATEMATICA

SEZ.A n. alunni 22 (1divers.)

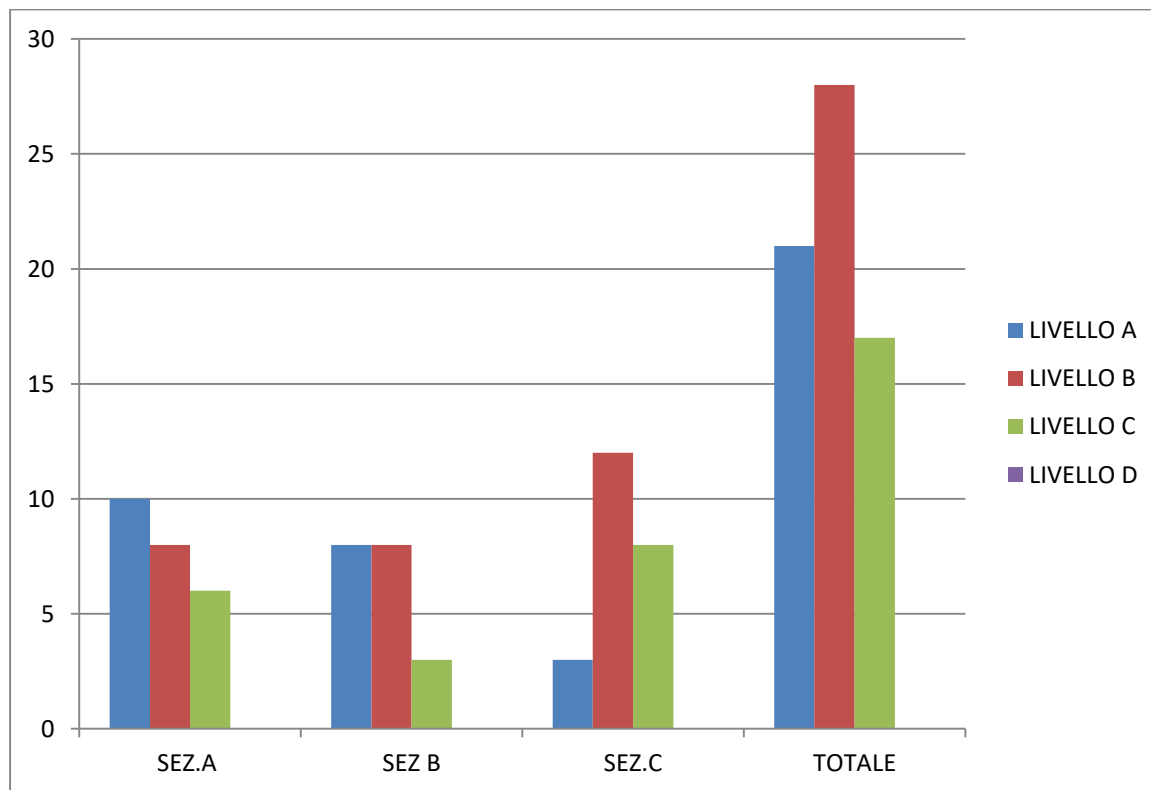
SEZ. B n. alunni 25

SEZ. C n. alunni 21 (1divers.)

Totale alunni 68.

La valutazione oscilla tra il livello B e il livello A

GRAFICO CLASSI II – MATEMATICA



Analisi dei dati - CLASSI SECONDE- MATEMATICA

SEZ.A n. alunni 24 (1 divers.)

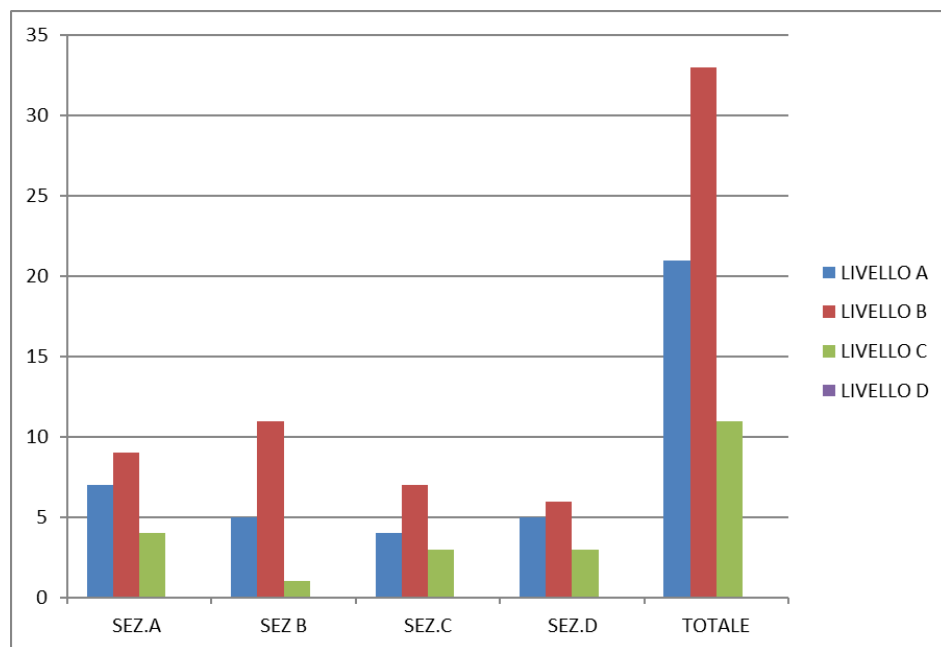
SEZ. B n. alunni 19 (2 divers.)

SEZ. C n. alunni 23

Totale alunni 66

La valutazione si attesta sul livello B INTERMEDIO .

GRAFICO CLASSI III – MATEMATICA



Analisi dei dati - CLASSI TERZE - MATEMATICA

SEZ.A n. alunni 20

SEZ. B n. alunni 17

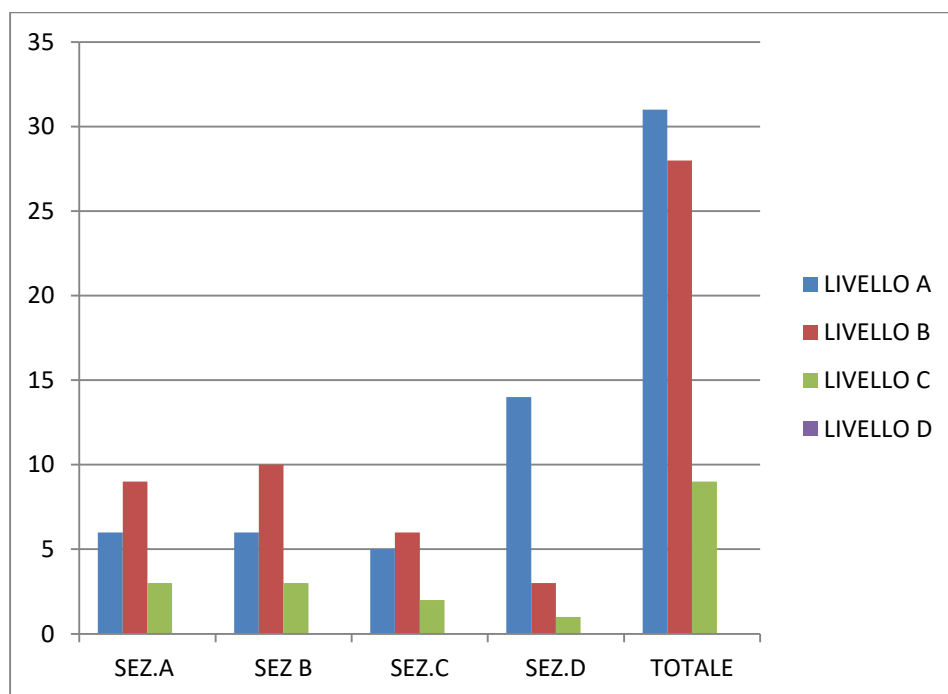
SEZ. C n. alunni 14(1 divers .)

SEZ. D n. alunni 14

Totale alunni 65.

La valutazione si attesta sul livello B INTERMEDIO.

GRAFICO CLASSI IV – MATEMATICA



Analisi dei dati - CLASSI QUARTE - MATEMATICA

SEZ. A n. alunni 18

SEZ. B n. alunni 19

SEZ. C n. alunni 13

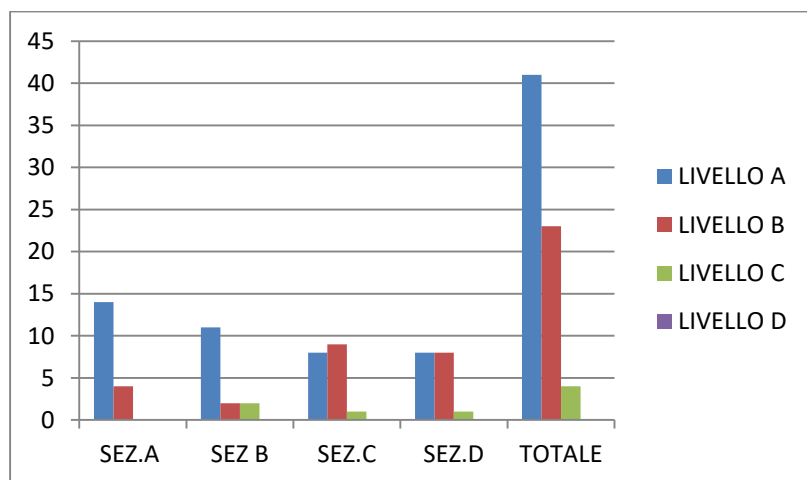
SEZ. D n. alunni 18

Totale alunni 68

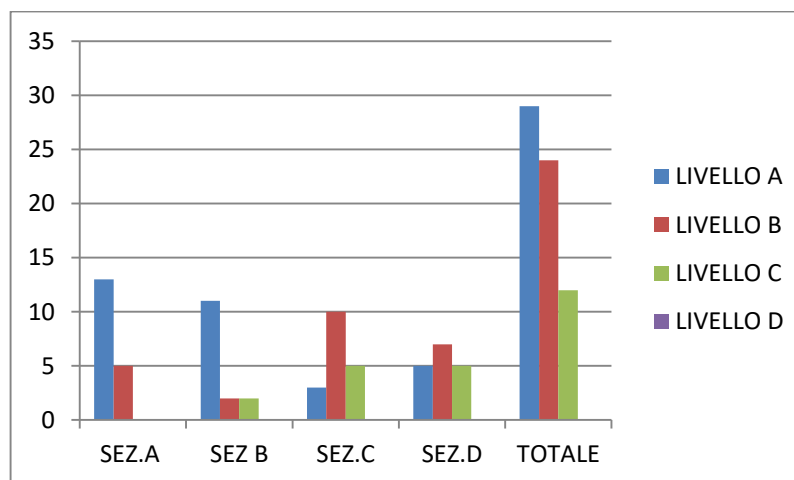
La valutazione oscilla tra il livello A avanzato e il livello B INTERMEDIO

GRAFICI CLASSI V- MATEMATICA

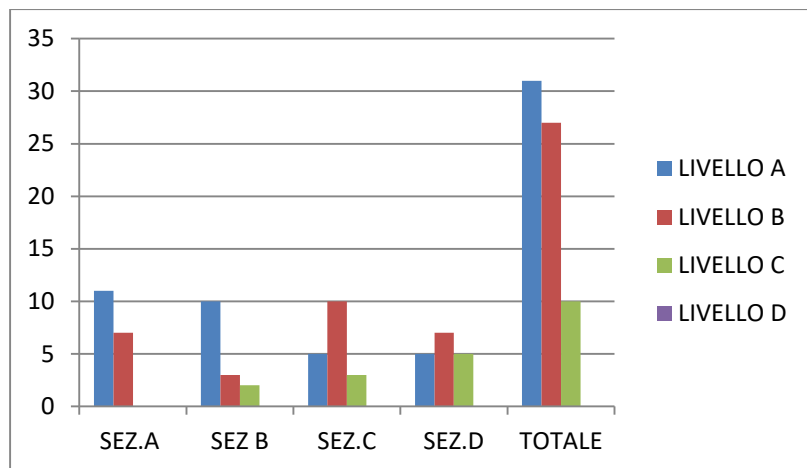
NUMERI



SPAZIO E FIGURE



RELAZIONI DATI E PREVISIONI



Analisi dei dati - CLASSI QUINTE – MATEMATICA

NUMERI

SEZ.A n. alunni 18

SEZ. B n. alunni 15(1divers)

SEZ. C n. alunni 18

SEZ. D n. alunni 17(1 divers)

Totale alunni 68

La valutazione si attesta sul livello A AVANZATO/ B INTERMEDIO

Analisi dei dati - CLASSI QUINTE – MATEMATICA

SPAZIO E FIGURE SEZ.A n. alunni 18

SEZ.A n. alunni 18

SEZ. B n. alunni 15 (1divers)

SEZ. C n. alunni 18

SEZ. D n. alunni 17 (1 divers)

Totale alunni 68

La valutazione oscilla tra il livello B INTERMEDIO e il livello A AVANZATO

Analisi dei dati - CLASSI QUINTE – MATEMATICA

RELAZIONI DATI E PREVISIONI

SEZ.A n. alunni 18

SEZ. B n. alunni 15(1divers)

SEZ. C n. alunni 18

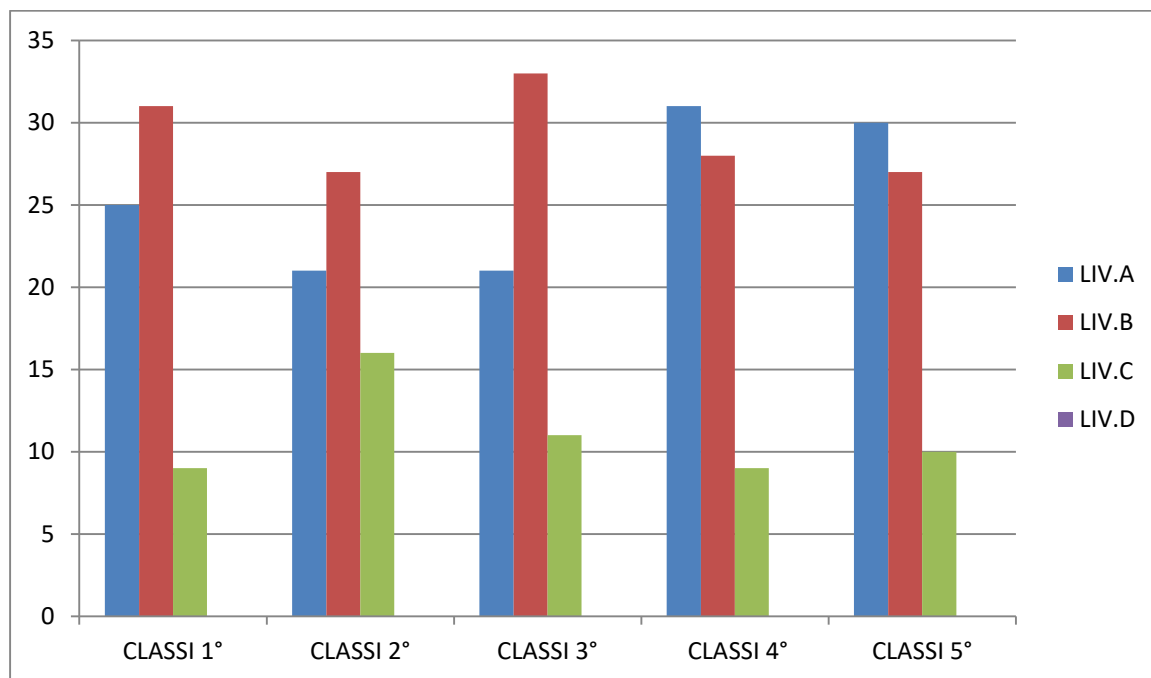
SEZ. D n. alunni 17(1 divers)

Totale alunni 68

La valutazione si attesta sul livello A avanzato

GRAFICO GLOBALE - 2°QUADRIMESTRE A . S . 2022/23

MATEMATICA



Analisi dei dati – Matematica (globale)

Sono stati valutati gli apprendimenti di n. 334 alunni. Dalla lettura dei dati emerge che la valutazione finale in matematica è molto soddisfacente, il livello di competenze raggiunto oscilla tra il livello Avanzato e Intermedio. Il confronto con i dati del primo quadrimestre evidenzia il miglioramento dei livelli conseguiti nelle competenze di matematica.

PRIORITÀ 3: Sviluppare adeguate competenze sociali e civiche come, ad esempio, il rispetto di sé, degli altri e di regole condivise, l'assunzione di comportamenti socialmente responsabili e la maturazione della cultura della tutela e della valorizzazione del bene comune.

TRAGUARDO: Innalzamento dei livelli di apprendimento nella disciplina dell'educazione civica.

Obiettivi di processo:

- Definire in sede di programmazione d'Istituto unità di apprendimento trasversali, finalizzate alla promozione della cittadinanza attiva;
- Promuovere attività curricolare ed extra-curricolari volte al potenziamento della cittadinanza attiva e responsabile,
- Formare tutti i docenti sull'innovazione metodologica e sulla didattica per competenze con particolare attenzione alla cittadinanza globale e all'educazione alla sostenibilità ambientale
- Promuovere accordi e stabilire contatti con i vari soggetti del territorio per realizzare attività coerenti con le priorità della scuola.

Percorso di miglioramento: “EDUCARE ALLA CITTADINANZA”

Il percorso di miglioramento "Educare alla cittadinanza" è stato finalizzato, non solo a trasmettere ai bambini nozioni riguardanti il concetto di cittadinanza tradizionale, cittadinanza attiva, beni comuni, ecc. ma anche ad offrire opportunità concrete di sperimentare cosa significhi diventare cittadini attivi, attraverso la conoscenza dei diritti da quelli riferibili alla cittadinanza studentesca, fino a quelli riguardanti la dimensione europea, ma anche adottando uno o più diritti attraverso la realizzazione di iniziative, attività o progetti specifici.

La promozione tra gli studenti di una cultura della cittadinanza viene intesa non solo come insieme di diritti e di doveri ma anche come assunzione di poteri e responsabilità nella scuola, nella famiglia, nel quartiere, nella dimensione nazionale ed europea.

Obiettivo centrale del percorso è stato quello di far crescere una nuova cultura di impegno civico tra i giovani offrendo loro la possibilità di farne esperienza diretta attraverso la realizzazione di iniziative ed attività concrete che possono prolungarsi per l'intera durata dell'anno scolastico (sicurezza, cittadinanza europea, cittadinanza studentesca).

Progetti ed attività del PTOF connesse al percorso:

- 1) “Naturalmente Orto”
- 2) “RiGenerazione scuola”
- 3) “Bullo? No, grazie”
- 4) “La scuola ti ascolta”
- 5) Vogliamo un mondo diritto
- 6) S.O.S. bambino chiama Terra
- 7) Tutti diversi, tutti uguali...siamo unici
- 8) Scuola alimentare
- 9) Civicamente insieme
- 10) Progetto Unicef Scuola Amica - La giornata UNICEF per i diritti dei bambini (20 novembre)
- 11) La giornata nazionale degli alberi (21 novembre)
- 12) Stop al bullo
- 13) “Scuola Attiva KIDS”
- 14) “Sport@ scuola”
- 15) “Spuntino in classe” (con la collaborazione dell’ASL NA 3 SUD)
- 16) Programma “Latte nelle scuole”;
- 17) ANTER - il sole in classe”.

I percorsi sono stati sviluppati dai docenti dell’organico dell’autonomia con metodologie laboratoriali e cooperative, miranti ad implementare un’efficace didattica per competenze con particolare attenzione agli alunni caratterizzati da bisogni educativi speciali.

Sono state premiate azioni formative volte a stimolare e consolidare il senso di solidarietà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in un'ottica di sostenibilità, la scelta di uno stile di vita sano, l'uso consapevole e responsabile delle risorse informatiche e tecnologiche, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale locale e nazionale.

Il percorso di miglioramento è stato incentrato sul:

- 1) potenziamento della relazione tra alunni, docenti e famiglie, al di là delle barriere linguistico-culturali, di spazio e di tempo, incrementare il processo di formazione e socializzazione tra le varie componenti scolastiche;
- 2) miglioramento dei rapporti interpersonali e valorizzare l'inserimento degli alunni diversamente abili;
- 3) promozione del successo scolastico, delle pari opportunità, dell'inclusione sociale;
- 4) contrasto della dispersione;
- 5) prevenzione del disagio infantile/giovanile
- 6) la prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Il percorso in particolare ha previsto:

- 1) l'adozione da parte del Collegio dei docenti di una rubrica comune di valutazione delle competenze sociali e civiche;
- 2) la programmazione e realizzazione per classi parallele di almeno due unità di apprendimento trasversali di cittadinanza attiva;
- 3) la realizzazione di progetti volti a diffondere stili di vita corretti, la promozione della tutela della salute e la diffusione delle pratiche sportive quali:

Aspetti centrali del percorso di miglioramento, sono stati la progettazione e la realizzazione delle seguenti UDA comuni di cittadinanza attiva, articolate per classi parallele:

PRIMO QUADRIMESTRE:

- 1) UDA di cittadinanza attiva - classi prime della scuola primaria: “A costruire un futuro migliore...ci pensiamo noi!”;
- 2) UDA di cittadinanza attiva - classi seconde della scuola primaria: “Un mondo di regole!”;
- 3) UDA di cittadinanza attiva - classi terze della scuola primaria: “La Terra nelle nostre mani”;
- 4) UDA di cittadinanza attiva - classi quarte della scuola primaria: “L’ Agenda 2030 entra in classe”;
- 5) UDA di cittadinanza attiva - classi quinte della scuola primaria: “CivicaMENTE in 5^ - prima parte”

SECONDO QUADRIMESTRE:

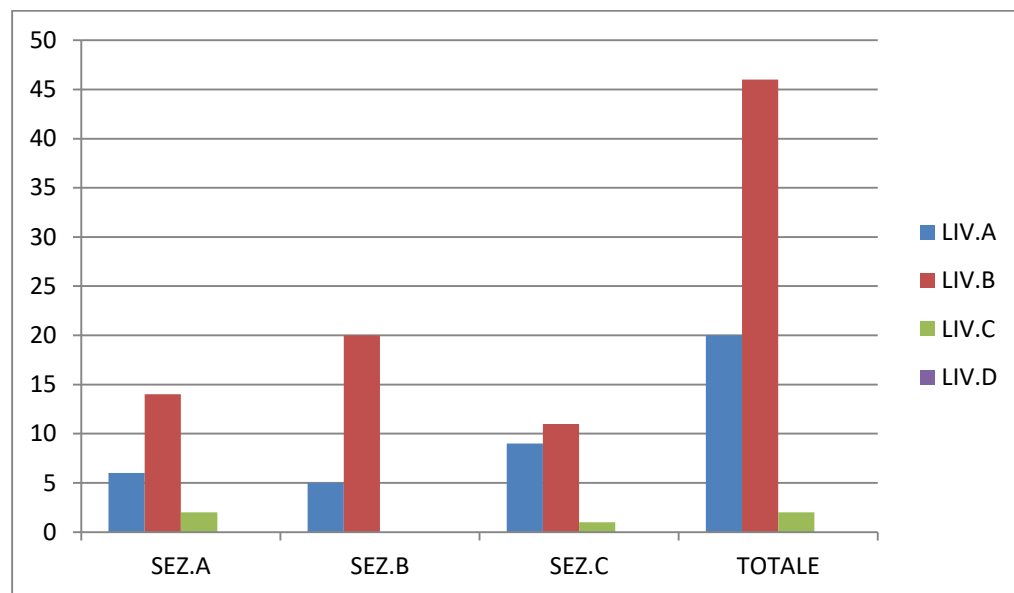
- 6) UDA di cittadinanza attiva - classi prime della scuola primaria: A costruire un futuro migliore...ci pensiamo noi...parte seconda!
- 7) UDA di cittadinanza attiva - classi seconde della scuola primaria: “Pianeta Terra: un ambiente da salvaguardare”;
- 8) UDA di cittadinanza attiva - classi terze della scuola primaria: “TUTTI DIVERSI, TUTTI UGUALI...SIAMO UNICI”;
- 9) UDA di cittadinanza attiva - classi quarte della scuola primaria: “A scuola di democrazia”;
- 10) UDA di cittadinanza attiva - classi quinte della scuola primaria: “CivicaMENTE in 5^ - seconda parte”

Monitoraggio dei livelli di competenze sociali e civiche raggiunte.

INDICATORI:

- **PARTECIPARE E COLLABORARE**
- **AGIRE IN MODO RESPONSABILE ED AUTONOMO**

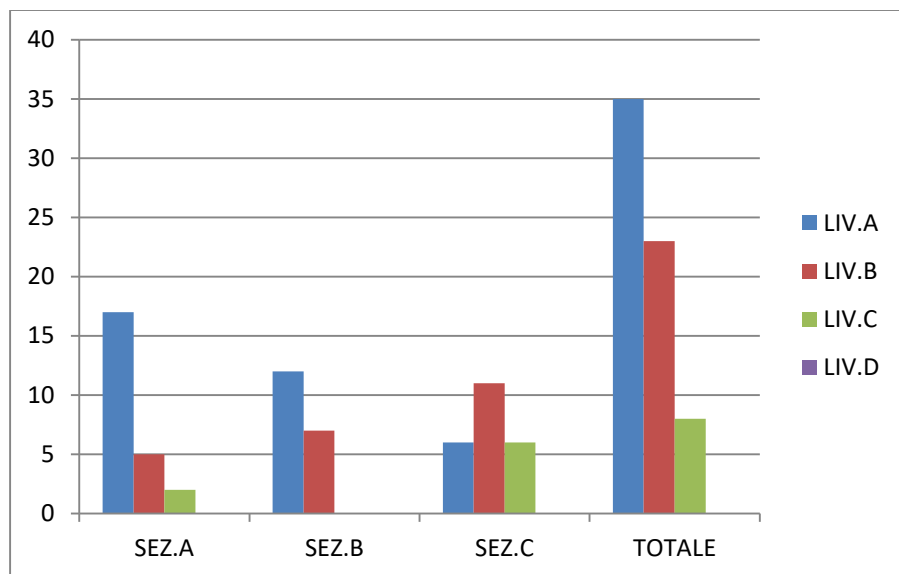
CLASSI I



La valutazione si attesta sul livello B intermedio

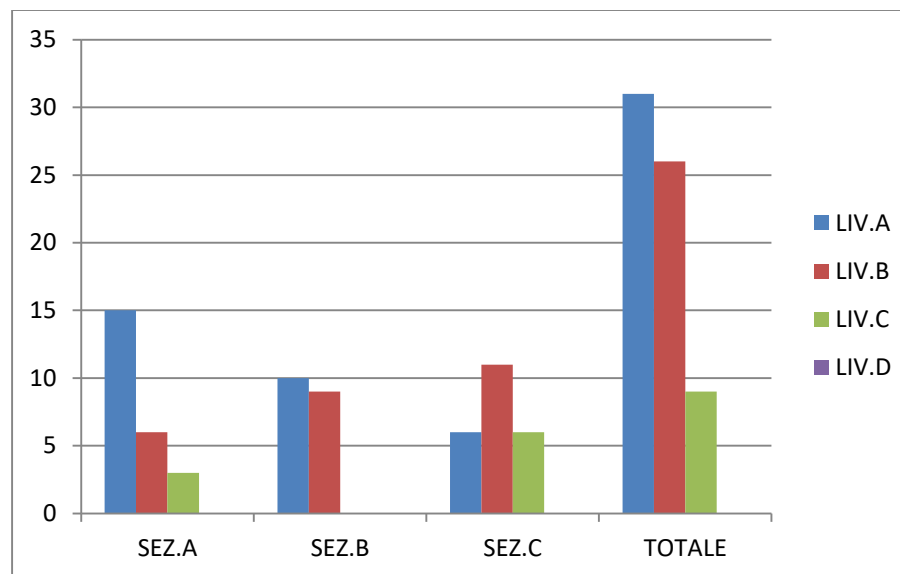
CLASSI II

PARTECIPARE E COLLABORARE



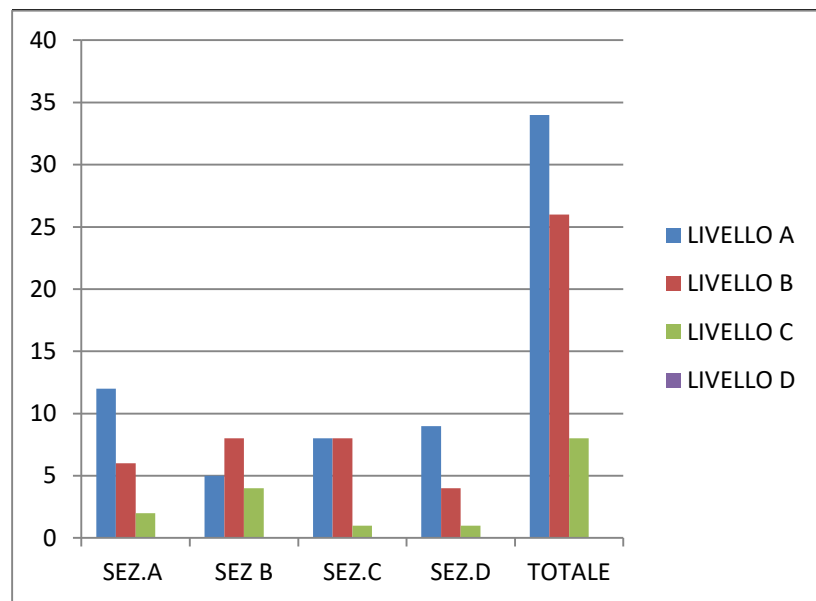
La valutazione si attesta sul livello A - Avanzato

AGIRE IN MODO RESPONSABILE ED AUTONOMO



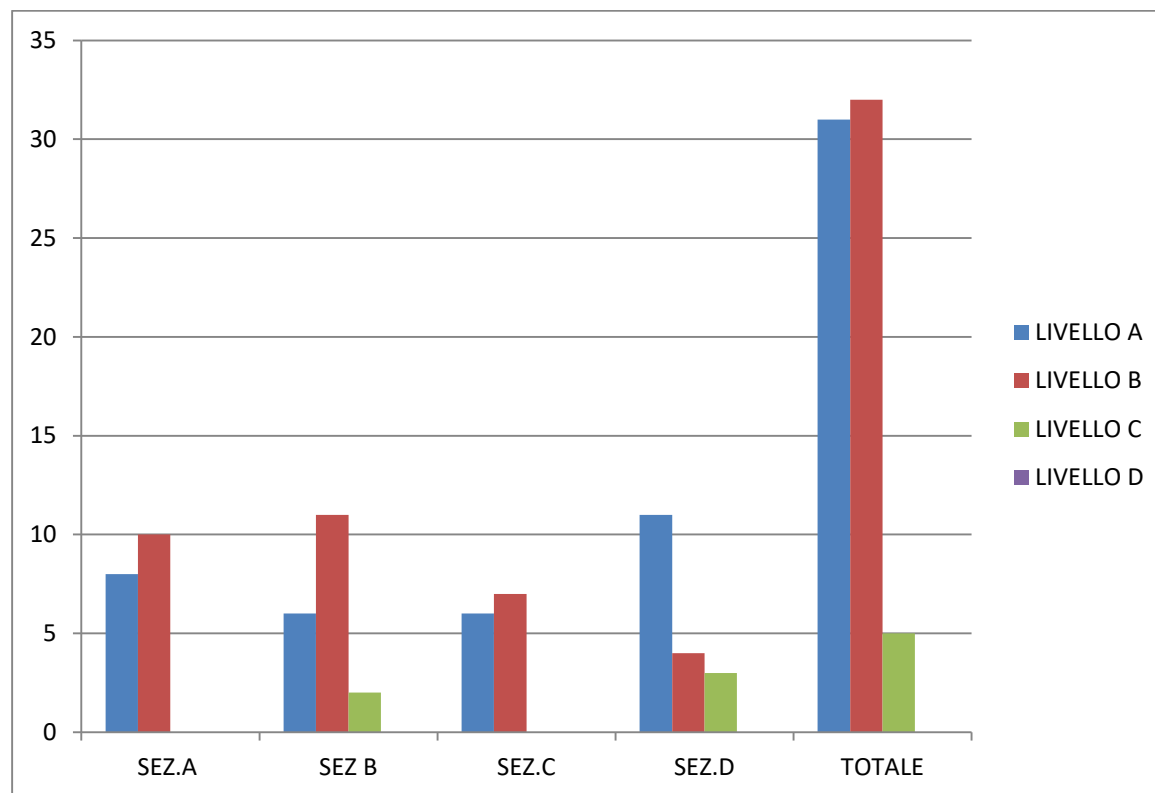
La valutazione si attesta sul livello B intermedio

CLASSI III



La valutazione si attesta sul livello A - Avanzato

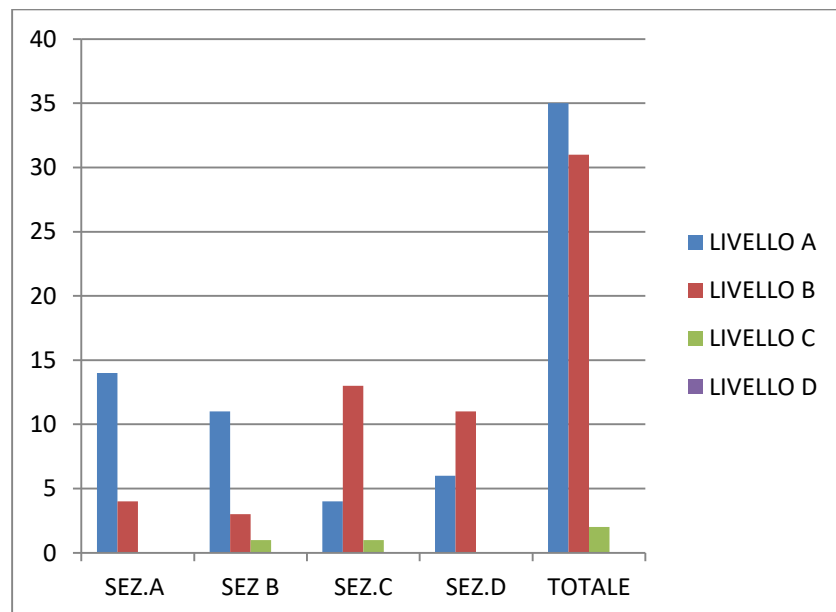
CLASSI IV



La valutazione si attesta sul livello A - Avanzato

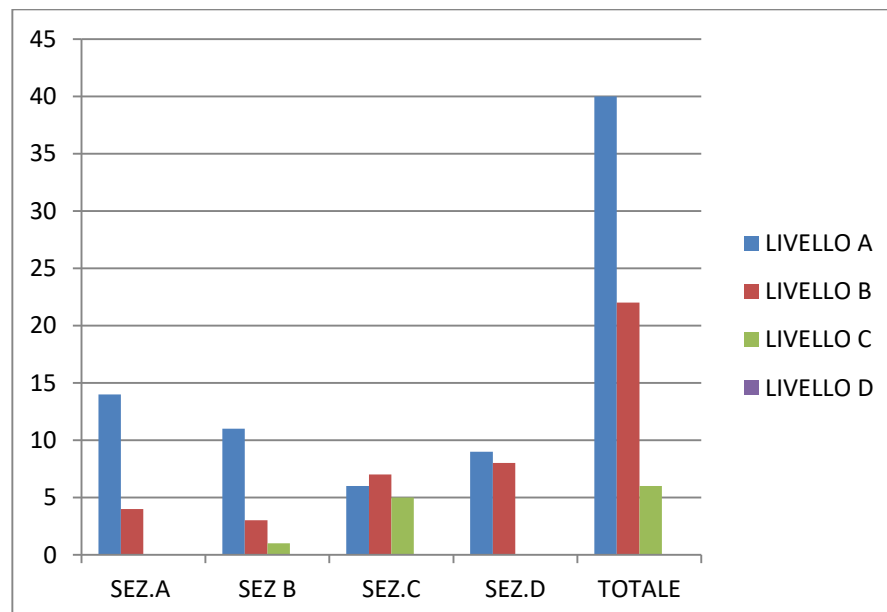
CLASSI V

Partecipare e collaborare



La valutazione si attesta sul livello A - Avanzato

Agire in modo responsabile e autonomo



La valutazione si attesta sul livello A - Avanzato

L'educazione alla cittadinanza attiva nel IV Circolo Didattico di Castellammare di Stabia è stata promossa attraverso esperienze significative che hanno consentito di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà.

Questa parte del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

L'istituto scolastico ha agito nella consapevolezza che l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva è premessa e dimensione trasversale dell'intero percorso formativo: tutte le componenti della comunità scolastica, ognuna secondo il proprio ruolo, sono state chiamate a favorire la condivisione delle regole, la comunicazione e l'informazione, la partecipazione e il rispetto, per rinforzare in ognuno il valore del rispetto delle regole, l'assunzione di comportamenti socialmente responsabili e la promozione della valorizzazione della tutela del bene comune.

Le finalità formative principali raggiunte dagli alunni del IV Circolo Didattico di Castellammare di Stabia, in relazione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva sono state:

1. il potenziamento dell'educazione alla democrazia, intesa come metodo di convivenza;
2. la conoscenza da parte dei bambini della vita pubblica locale, tramite la promozione e valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità ed al territorio;
3. la promozione dello spirito critico, della creatività e della consapevolezza di essere protagonisti del proprio futuro.

Al fine di promuovere il tema dell'educazione ambientale, la nostra scuola ha celebrato "La festa dell'albero" con lo scopo di valorizzare il bene comune e sensibilizzare le alunne e gli alunni sui temi della sostenibilità ambientale.

L'idea progettuale prevede la cura della Natura e la promozione del diritto a vivere in spazi verdi, puliti e salubri e la festa conclusiva rappresenta una celebrazione delle tradizioni legate all'albero ma è anche un modo per promuovere la sostenibilità ambientale e l'informazione-educazione ambientale ai nostri bambini, coinvolgendo nella realizzazione delle attività anche soggetti pubblici che hanno, come finalità istituzionali, quelle della conservazione e valorizzazione del patrimonio forestale.

La realizzazione del progetto ha permesso di far sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (aula, giardino, casa, strada), potenziando nei bambini, la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda e comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili. Si è consentito, inoltre, di far conoscere le associazioni che operano nel territorio in difesa dell'ambiente.

Gli alunni hanno realizzato disegni, cartelloni, spot, ecc. sul tema della tutela ambientale, promuovendo, inoltre, il diritto dei bambini agli spazi verdi. I nostri alunni sono stati protagonisti "green", con azioni concrete a favore dell'ambiente, lanciando un appello alla socialità, all'attivismo, al senso civico e alla collaborazione, ma anche alla bellezza che deve tornare a essere il tratto distintivo della città e del territorio.

I principali risultati raggiunti sono stati lo sviluppo:

- del "sapere ambientale" inteso come acquisizione di conoscenze, relative ai sistemi ambientali e alle relazioni che li integrano;
- della "consapevolezza ambientale", ovvero, della sensibilizzazione verso i problemi ambientali;
- della "responsabilità ambientale", intesa come saper agire con la consapevolezza dei vincoli e delle opportunità del contesto;
- della "competenza ambientale", ovvero, della capacità gestire e progettare, di guidare-seguire il sistema ambientale;
- della "cittadinanza ambientale", capacità di partecipazione per la costruzione del sistema ambientale.

Considerato che l'educazione motoria riveste un ruolo molto importante nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita, per favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato, è stato attribuito ad essa un ruolo fondamentale. Le lezioni di Educazione fisica, infatti, sono motivo di gioia e grande aspettativa nei giovani allievi, ma anche opportunità di crescita e di sviluppo di tutte le dimensioni della personalità, si rivela utile per una migliore vita fisica, mentale, sociale, emotiva e spirituale.

A partire dal corrente anno scolastico con Legge 234 del 30 dicembre 2021, nelle classi quinte è stata introdotta la nuova figura dell'insegnante di Educazione fisica con l'innalzamento a due ore settimanali dedicate all'insegnamento di tale disciplina. Inoltre il progetto "Scuola attiva kids", realizzato in collaborazione con il MIM, promosso da Sport e Salute, d'intesa con la Sottosegretaria allo Sport, ha dato la possibilità alle classi terze e quarte di svolgere un'ora settimanale di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in compresenza con il docente titolare della classe.

Ritenuto che la realizzazione di attività sportive in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, possa favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono sportivo e, più in generale, del disagio giovanile e valutato l'aspetto educativo e formativo dell'attività sportiva che, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di:

- concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in

esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse;

- favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie;

- costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili;

la nostra Istituzione Scolastica ha ritenuto opportuno anche promuovere accordi e stabilire contatti con i vari soggetti del territorio per realizzare attività coerenti con le priorità della scuola e per migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Gli obiettivi formativi prioritari realizzati sono stati:

1) la promozione della pratica sportiva;

Obiettivi specifici

- 1.a) motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo
- 1.b) conoscere e avvicinarsi alla bellezza del gioco di movimento, gioco-sport che integri l'educazione della scuola con quella dello sport;
- 1.c) sviluppare il senso di appartenenza alla comunità
- 1.d) favorire l'apprendimento motorio in un contesto ludico, creando climi positivi nel contesto classe-scuola
- 1.e) favorire l'inclusione di tutte le diversità che la scuola accoglie (Bisogni Educativi Speciali: disabilità, disturbi specifici di apprendimento) prevedendo anche attività adattate alle diverse disabilità e considerando l'eventuale utilizzo di facilitazioni-aiuti o di ausili.
- 1.f)

2) la promozione dello sviluppo completo ed armonico degli alunni.

Obiettivi specifici

- 2.a) Promuovere la cultura del benessere e del movimento affinché i bambini imparino a compiere scelte salutari
- 2.b) Favorire la conoscenza del proprio corpo e dei propri bisogni nutrizionali e scoprire la correlazione tra alimentazione e salute
- 2.c) acquisire consapevolezza della propria identità corporea
- 2.d) maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico
- 2.e) favorire l'acquisizione della percezione dell'autoefficacia nel singolo allievo

Infine, è bene sottolineare che il monitoraggio dei percorsi di miglioramento attuati rappresenta, per il nostro Istituto, un importante momento di riflessione sull'operato messo in atto durante l'anno scolastico e di ripensamento/feedback correttivo, in sede di revisione annuale del PDM.

PARTE II - MONITORAGGIO AL PTOF A.S. 2022/23.

Verifica e rendicontazione Piano della Formazione dei docenti (F.S. Buondonno Eulalia)

PLANNING FORMAZIONI EFFETTUATE PERSONLE DOCENTE

a.s. 2022/2023

SCUOLA PRIMARIA

DOCENTE	AREA TEMATICA	ATTIVITA' FORMATIVA	ENTE EROGATORE
AFELTRA ANNAMARIA	Sicurezza Approfondimento disciplinare	Corso di formazione per addetti al DEFIBRIL-LATORE ESECUTORE BLS-D/PBLS-D Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” Webinar informativo sulla visita didattica simulata dal Progetto latte nelle scuole Percorso formativo sul documento di e-policy	SOCCORSO HUMANITAS IV Circolo Annunziatella-PNRR Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste Piattaforma Generazioni connesse
BUONDONNO EULALIA	Sicurezza Approfondimento disciplinare	Formazione per RLS Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Stem che passione”	Ente esterno SISMA SRL IV Circolo Annunziatella-PNRR

CANNAVALE RAFFAELLA	Approfondimento disciplinare	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Stem che passione” Gioco della dieta mediterranea	IV Circolo Annunziatella-PNRR ASL Napoli 3
CASCONE DANIELA	Approfondimento disciplinare	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione	IV Circolo Annunziatella-PNRR
CASCONE MARIA AUSILIATRICE			
CIRILLO MARIA PIA	Formazione specifica	Aggiornamento IRC	Curia
COPPOLA MARIA			
CORRADO IDA	Sicurezza	Corso di formazione/informazione obbligatoria per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 smi e DM 338/03 (12 ore)	IV Circolo Annunziatella
D’APICE CATELLA	Sicurezza	Corso di formazione per addetti al DEFIBRILLATORE ESECUTORE BLS-D/PBLS-D	Corpo internazionale di SOCCORSO HUMANITAS
de DILECTIS GIUSEP- PINA			
DE LUCA MARIA	Approfondimento disciplinare	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Stem che passione”	IV Circolo Annunziatella-PNRR

DELLA MONICA EMILIA	Approfondimento disciplinare	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Stem che passione”	IV Circolo Annunziatella-PNRR
DI MARTINO FIORENTINA			
DI MURO ADELE	Approfondimento disciplinare	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Stem che passione”	IV Circolo Annunziatella-PNRR
ESPINOSA EMANUELA			
ESPOSITO MARIA ROSARIA			
FARIELLO LUISA	Approfondimento disciplinare	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Stem che passione”	IV Circolo Annunziatella-PNRR
GALISE ANNA			
IFIGENIA MARIA PIA	Sicurezza Approfondimento disciplinare	Corso di formazione per addetti al DEFIBRIL- LATORE ESECUTORE BLS-D/PBLS-D Percorso formativo sul documento di e-policy La digitalizzazione amministrativa del nuovo codice dei contratti pubblici La prova scritta dirigenziale Master di secondo livello in Management dell’innovazione, della sicurezza e del benessere organizzativo nella scuola	Corpo internazionale di SOCCORSO HUMANITAS Piattaforma Generazioni connesse Piattaforma Scuola Futura MA.GI.C education training Università di Cassino

LANGELLOTTI ROSA			
LANZARA LUCIA	Approfondimento disciplinare	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Stem che passione”	IV Circolo Annunziatella-PNRR
MANNA MARIA	Approfondimento disciplinare	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Stem che passione”	IV Circolo Annunziatella-PNRR
NACLERIO TERESA			
NAPOLITANO ANTONIA			
PASCUCCI TERESA	Approfondimento disciplinare	Percorso formativo sul documento di e-policy	Piattaforma Generazioni connesse
PETRONE ROSA	Approfondimento disciplinare	Formazione IRC	Curia
PONTICORVO NUNZIA			
ROMASTO ANNA			
RUSSO LINDA			
SABBIA NATALIA	Approfondimento disciplinare	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Stem che passione”	IV Circolo Annunziatella-PNRR
SALVATO GIOCONDA			

SANTANIELLO MARIA	Approfondimento disciplinare	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Stem che passione”	IV Circolo Annunziatella-PNRR
VANACORE MARIA	Sicurezza Approfondimento disciplinare	Corso di formazione/informazione obbligatoria per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 smi e DM 338/03 (12 ore) Corso di formazione per addetti al DEFIBRIL-LATORE ESECUTORE BLS-D/PBLS-D Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Stem che passione”	IV Circolo Annunziatella Corpo internazionale di SOCCORSO HUMANITAS IV Circolo Annunziatella-PNRR
VERDOLIVA ANTONIETTA	Sicurezza Approfondimento disciplinare	Corso di formazione/informazione obbligatoria per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 smi e DM 338/03 (12 ore) Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Stem che passione”	IV Circolo Annunziatella IV Circolo Annunziatella-PNRR
VITALE MARCELLO	Sicurezza Approfondimento disciplinare	Corso di formazione per addetti al DEFIBRIL-LATORE ESECUTORE BLS-D/PBLS-D Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Stem che passione”	Corso internazionale di SOCCORSO HUMANITAS IV Circolo Annunziatella-PNRR
VOLPE MONICA			

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

DOCENTE	AREA TEMATICA	ATTIVITA' FORMATIVA	ENTE EROGATORE
ANGELLOTTI CONCETTA	Sicurezza	Corso di formazione per addetti al DEFIBRILLATORE ESECUTORE BLS-D/PBLS-D	SOCCORSO HUMANITAS
BUSSI ANTONIETTA			
DE FALCO GIOVANNA			
DE MAGISTRIS ANNA	Approfondimento disciplinare	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: "Stem che passione" Incontro formativo/informativo UNICEF	IV Circolo Annunziatella-PNR Unicef
DI MARINO CARMEN	Sicurezza	Corso di formazione per addetti al DEFIBRILLATORE ESECUTORE BLS-D/PBLS-D	SOCCORSO HUMANITAS
DI NOLA MARIA	Approfondimento disciplinare	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: "Stem che passione" Incontro formativo/informativo UNICEF	IV Circolo Annunziatella-PNR Unicef
DI SOMMA GIOVANNA	Sicurezza	Corso di formazione/informazione obbligatoria per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 smi e DM 338/03 (12 ore)	IV Circolo Annunziatella
DURAZZO ANNA CARLA			
ELEFANTE MARIAROSARIA			

ERESIARCO VALERIA M.	Sicurezza	Corso di formazione/informazione obbligatoria per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 s.m.i. e DM 338/03 (12 ore) Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Stem che passione”	IV Circolo Annunziatella IV Circolo Annunziatella-PNRR
ESPOSITO MARIA	Approfondimento disciplinare	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Stem che passione” Incontro formativo/informativo UNICEF	IV Circolo Annunziatella-PNR Unicef
FERRAIUOLO SARA	Sicurezza Approfondimento disciplinare	Corso di formazione/informazione obbligatoria per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 s.m.i. e DM 338/03 (12 ore) Corso di formazione per addetti al DEFIBRILLATORE ESECUTORE BLS-D/PBLS-D Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Stem che passione”	IV Circolo Annunziatella SOCCORSO HUMANITAS IV Circolo Annunziatella-PNR
FIorentino ASSUNTA	Sicurezza	Corso di formazione/informazione obbligatoria per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 s.m.i. e DM 338/03 (12 ore) Incontro formativo/informativo UNICEF	IV Circolo Annunziatella UNICEF
GENOVESE VINCENZA			

GUIDA ANNA		Incontro formativo/informativo UNICEF	UNICEF
GUIDA GIUSEPPINA	Sicurezza	Corso di formazione/informazione obbligatoria per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 smi e DM 338/03 (12 ore)	IV Circolo Annunziatella
IEZZA RAFFAELA	Approfondimento disciplinare	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Stem che passione” Incontro formativo/informativo UNICEF	IV Circolo Annunziatella-PNR Unicef
LONGOBARDI CINZIA	Approfondimento disciplinare	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Stem che passione”	IV Circolo Annunziatella-PNRR
MORALDO ANNA LISA	Sicurezza Approfondimento disciplinare	Corso di formazione per addetti al DEFIBRILLATORE ESECUTORE BLS-D/PBLS-D Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Stem che passione”	I SOCCORSO HUMANITAS IV Circolo Annunziatella-PNRR
PALMIERI ANNA		Incontro formativo/informativo UNICEF	UNICEF
PALOMBA MARIANGELA	Sicurezza	Corso di formazione/informazione obbligatoria per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 smi e DM 338/03 (12 ore) Incontro formativo/informativo UNICEF	IV Circolo Annunziatella UNICEF

RUOTOLO GIUSEPPINA	Approfondimento disciplinare	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” Incontro formativo/informativo UNICEF	IV Circolo Annunziatella-PNRR Unicef
RUSSO CLAUDIA			
SANTANIELLO CARMELA		Incontro formativo/informativo UNICEF	Unicef
SCANNAPIECO VALENTINA	Approfondimento disciplinare	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” Incontro formativo/informativo UNICEF	IV Circolo Annunziatella-PNRR Unicef
VINACCIA AGATA			
ZUROLO ROSARIA			

Verifica attività progettuali infanzia (Eresiarco/Ferraiuolo)

Il processo di autoanalisi e di miglioramento è considerato una fase essenziale per accrescere l'offerta formativa del IV Circolo "Annunziatella". Tale processo, si propone di accertare la validità dei metodi e dei percorsi utilizzati, al fine di attivare eventuali processi di miglioramento, tenendo conto del coinvolgimento del territorio e della condivisione dell'azione educativa da parte delle famiglie dei bambini. L'autovalutazione è strettamente collegata con il RAV, il PTOF e il Piano di Miglioramento e, tale relazione di autovalutazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è il frutto del monitoraggio di varie componenti della scuola: funzioni strumentali, referenti dei progetti e risorse che, a vario titolo, sono presenti nella nostra scuola.

La Progettazione per Assi Culturali ha rafforzato la trasversalità e le interconnessioni tra le discipline dell'infanzia e della primaria, assicurando l'unitarietà del loro insegnamento. I Campi di esperienza sono stati raggruppati in tre assi trasversali tra loro: Asse dei linguaggi, Asse matematico-scientifico e Asse storico- sociale.

LE OFFERTE FORMATIVE

Per valorizzare al meglio le occasioni formative del bambino la scuola ha selezionato alcuni progetti, curricolari ed extra- curricolari, che sono ritenuti di particolare interesse per lo sviluppo delle capacità del bambino e che si allineano con gli obiettivi indicati nel PTOF.

Come suggerito dalle indicazioni ministeriali i progetti di maggior successo vengono integrati nella programmazione annuale, non più in forma di progetto, ma di attività curricolare ed integrati nelle *routine* quotidiane. La scuola dell'infanzia propone ogni anno nuove attività progettuali che, in linea con il PTOF, si pongono come obiettivo quello di allargare l'offerta formativa e migliorare il livello di istruzione dell'intero istituto.

Nell'anno in corso i progetti previsti sono stati:

Progetto Curricolare Biblioteca "Un libro per amico": l'importanza della lettura ad alta voce in età prescolare, ha spinto noi docenti a dare inizio a questo progetto interno che ha previsto la creazione di un vero sistema di prestito bibliotecario che ha permesso a tutti i bambini della scuola dell'infanzia di accedere a vari testi da prendere in prestito e leggere in famiglia. Il progetto ha inoltre previsto la partecipazione della componente genitoriale, attraverso alcuni incontri di lettura ad alta voce.

Progetto Curricolare inglese "Happy english": a differenza dei progetti precedenti quest'anno il progetto di inglese, dedicato ai bambini di 5 anni, è stato integrato nella programmazione curricolare ed ha previsto la creazione di attività dedicate all'apprendimento naturale della lingua inglese in modo semplice e giocoso.

Progetto extracurricolare orto didattico "Naturalmente orto": la natura e l'ambiente sono un tema costante in tutte le attività proposte ai bambini; il rispetto per ogni forma di vita e per il nostro pianeta nasce dalla conoscenza dei sistemi basilari. Il progetto ha mirato ad avvicinare i bambini al mondo della natura e dei suoi meccanismi per far nascere una cultura del rispetto e della cura.

Progetto curricolare accoglienza “Il mio amico Totò Sapore”: la scuola dell'infanzia è spesso il primo passo di un bambino fuori dal contesto familiare. È un momento di paura per il bambino e per il genitore e la scuola è chiamata a rispondere a queste paure con gesti di accoglienza. L'accoglienza non si conclude con i primi giorni di scuola ma viene perseguita durante tutto l'anno scolastico attraverso gesti di cura e venendo incontro alle esigenze emotive dei singoli bambini.

Progetto curricolare continuità “Ti tengo per mano”: le docenti coinvolte, hanno posto particolare attenzione alla programmazione in continuità verticale a partire dai nidi per i bambini in ingresso, fino alla primaria per i bambini in uscita. Gli incontri di continuità sono serviti a progettare un ambiente più accogliente e vicino alle esigenze del singolo ed allo stesso tempo ad assicurare che la programmazione adottata è stata in continuità verticale con ciò che i bambini incontreranno nel passaggio alla primaria.

In virtù degli obiettivi di miglioramento previsti nel nuovo PTOF, la scuola dell'infanzia, ha prestato particolare attenzione all'istituzione di una routine di continuità con i servizi per l'infanzia 0-3. Sono state contattate, tutte le istituzioni del territorio di provenienza degli alunni nuovi iscritti, sia per accogliere i nuovi iscritti invitandoli a visitare la nostra struttura, sia per effettuare riunioni di scambio tra docenti ed educatori sul vissuto dei bambini. (E' allegata una scheda di valutazione finale di tutti i progetti).

Inoltre, per ogni sezione sono state programmate una serie di attività formative legate a giornate o “eventi”, sempre e comunque in linea con le esigenze del contesto culturale, sociale del territorio e della programmazione dell' offerta formativa. Esse sono state:

- **4 ottobre- Giornata del dono-** La data del 4 ottobre, secondo una nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è una “grande occasione per richiamare l'attenzione sull'importanza dei valori della pace, della fraternità, della solidarietà e del dialogo tra quanti sono portatori di culture e religioni diverse in una società e in un mondo caratterizzato da una crescente complessità e cambiamento”. Tutti i bambini hanno partecipato ad una serie di attività laboratoriali legate alla giornata e “costruito” il gadget da portare a casa “Il dado del dono”.
- **8- 23 ottobre- Settimana del Coding-** la settimana del codice è un evento realizzato in tutta Europa cui partecipano sia studenti di ogni ordine e grado. Durante l'evento sono stati proposti percorsi di *coding*, per portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti i bambini in modo divertente e coinvolgente. Ai bambini di 4 e 5 anni sono state proposte attività specifiche che sono state riprese in più occasioni durante l'intero anno scolastico.
- **5- 13 novembre- “Io leggo perchè”-** Organizzata dall'Associazione Italiana Editori e sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. In occasione della settimana dedicata al progetto a tutti i bambini sono state proposte attività trasversali legate allo sviluppo della lingua italiana e inglese ed alla promozione della lettura. Le famiglie, inoltre, sono state coinvolte nell' acquisto di albi illustrati per arricchire il patrimonio librario della nostra biblioteca.
- **3- 7 novembre -Settimana della gentilezza-** L'attenzione verso il tema della gentilezza, grazie anche al consolidamento di pratiche quali l'empatia, la tolleranza e il rispetto degli altri, sono una costante della nostra vita scolastica. Tra le iniziative di quest'anno spiccano: la video-

storia “Il barattolo” e il laboratorio creativo del barattolo della gentilezza, utilizzato nelle sezioni per tutto l’anno scolastico.

- **20 novembre- Giornata dei diritti dei bambini (Unicef)** L'UNICEF celebra ogni anno questa giornata di azione globale, per diffondere consapevolezza sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La scuola dell’infanzia, attraverso una serie di video- storie, ha promosso e partecipato a tale iniziativa, inviando l’ autoritratto di ogni piccolo alunno all’ iniziativa Unicef.
- **21 novembre- Giornata Nazionale degli alberi-** In collaborazione con la scuola primaria, attraverso attività laboratoriali, e canti a tema, questa ricorrenza è stata sostenuta con l’intento di promuovere le politiche di riduzione delle emissioni, la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell’aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero e la vivibilità degli insediamenti urbani.
- **3 febbraio- Giornata dei calzini spaiati-** Le diversità sono il valore aggiunto alle nostre vite, da cui impariamo sempre qualcosa di nuovo. I nostri bambini, attraverso la “Storia dei calzini spaiati” e una serie di laboratori grafico- pittorici, hanno capito che è importante trattare gli altri con rispetto e non lasciare nessuno da solo.
- **7 febbraio- Giornata contro il Bullismo e il cyberbullismo-** Istituita dal Miur, questa giornata è un’ occasione per riflettere su questi due temi sempre più diffusi. Data la tenera età dei nostri bambini, il tema è stato basato sulla gentilezza, e ci si è avvalse della video- storia de “Il bullo nella scuola della foresta”; poi sono seguite una serie di attività di gioco e schede strutturate.
- **22 marzo- Giornata mondiale dell' acqua-** La giornata, si è concentrata sull'accelerazione del cambiamento per risolvere la crisi idrica e igienico-sanitaria. Il tutto, spiegato ai nostri piccoli alunni, attraverso il video- racconto “Il valore dell’ acqua in parole semplici”, schede didattiche strutturate e gadget della goccia da portare a casa.
- **24 marzo- Giornata Nazionale per la promozione della lettura-** In occasione di questa giornata, nove genitori, sono stati accolti nelle nostre sezioni, per leggere un albo illustrato. L’ iniziativa promossa, dal titolo “Oggi leggono mamma e papà”, dato il successo, si è ripetuta una volta al mese fino a maggio.
- **2 aprile- Giornata mondiale per la consapevolezza sull' autismo-** La ricorrenza richiama l’attenzione di tutti sui diritti delle persone con lo spettro autistico. La nostra scuola, aderendo a questa giornata, ha mostrato ai bambini la video- storia “Il gatto blu”, proposto schede didattiche e realizzato un gadget da portare a casa.
- **1-31 maggio- “Mangioco: un mese per mangiare sano”-** Maggio è stato il mese dedicato alla sana e corretta alimentazione. Avvalendoci del testo “Il bruco mai sazio”, noi docenti abbiamo preso “spunto” per avviare, ognuna nella sua sezione, piccoli dibattiti, attività in piccolo gruppo ed atelier didattici, per favorire nei bambini, le giuste pratiche per mangiare sano.

ALTRE INIZIATIVE

21 ottobre Festa dell’autunno, 6 dicembre spettacolo del teatro Cat “Babbo Natale pasticcione”, 12- 16 dicembre iniziativa “Je stò vicino a te!” (raccolta alimentare in collaborazione con la parrocchia “Annunziatella”), 20 dicembre spettacolo musicale della scuola “Dillo a tutti che è Natale”, 17 febbraio Festa di Carnevale, 28- 29 marzo iniziativa “Dal libro al film”, 19 maggio Festa della primavera, 24 maggio spettacolo musicale dei

remigini “Ieri, oggi e domani: viaggio nella Napoli che canta e balla”, 8 giugno uscita didattica sul territorio presso l’ agriturismo Greenland.

DISABILITA’

L'attenzione ai bisogni educativi speciali è ampiamente sottolineata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, laddove si precisa che *"Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa"*. La nostra scuola, quindi, ha realizzato il successo scolastico di tutti i bambini con una particolare attenzione al sostegno, delle varie forme di diversità, disabilità o di svantaggio, nella consapevolezza che siamo tutti diversamente abili. Infatti, per tutto l’ anno scolastico, all’ interno di una delle nostre sezioni, si è continuato svolgere la DAD per una bambina certificata, particolarmente “fragile”.

DIDATTICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il conseguimento delle competenze è avvenuto grazie ad una didattica flessibile che ha privilegiato l’esperienza, i bambini, infatti, hanno acquisito le competenze col “fare”. Per questo motivo anche le UDA proposte da noi insegnanti, si sono basate anche su attività laboratoriali ed esperienziali, nonché su altre svolte a tavolino, oppure di tipo motorio. Ognuna di esse, ha fatto vivere al bambino un’ esperienza utilizzata come base motivazionale per l'acquisizione di nuovi saperi. I valori di padronanza sono serviti a valutare la conoscenza della competenza chiave nel suo complesso (o delle sue disaggregazioni). La valutazione di una competenza, è stata espressa attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e in quale grado di autonomia e responsabilità. È stato necessario, quindi, articolare la competenza in livelli di padronanza. I livelli proposti si sono, riferiti ai Traguardi delle Indicazioni nazionali. La rubrica si articola in 4 livelli, in una dimensione verticale rispetto alla scuola primaria. La valutazione della competenza, è avvenuta solo in presenza di “compiti significativi”, realizzati dal bambino singolarmente o in gruppo. Ecco l’importanza di aver individuato tali compiti significativi e di aver articolato occasioni formative costituite di UDA che hanno posto agli alunni problemi da risolvere o situazioni da gestire. Esse sono state:

- **ASSE LINGUISTICO: “TERRA MIA... I GIOCHI DI UNA VOLTA”;**
- **ASSE SCIENTIFICO/MATEMATICO: TERRA MIA... VESUVIO” e “1, 2, 3 PIZZA!”;**
- **ASSE STORICO SOCIALE: TERRA MIA... “LA TARANTELLA DELL’ AMICIZIA”.**

Nella scuola dell’infanzia la valutazione delle competenze, oltre che con apposite UDA, è riscontrabile giorno per giorno nelle *routine* che il bambino affronta. Le *routine* e gli ambienti innovativi di apprendimento sono stati, infatti, il primo strumento utilizzato da noi docenti per porre il bambino di fronte a compiti che richiedevano al bambino stesso, di mettere in campo le sue competenze e mostrare i livelli di padronanza.

L’unità di apprendimento sicuramente non esaurisce la competenza, quindi le osservazioni sono state ripetute in diversi momenti e contesti. Allo stesso modo ogni UDA ha toccato ambiti diversi, offrendo in realtà più elementi di valutazione. Gli elementi di valutazione eterogenei condotti

sull'allievo - osservazioni in situazione, autobiografia cognitiva, prove tradizionali, conversazioni, unità di apprendimento - hanno offerto a noi docenti un quadro complessivo, un profilo dell'allievo che hanno intercettato, al momento della certificazione, l'attribuzione di un livello di competenza pertinente. Le schede di valutazione, divise in due quadrimestri, sono state strutturate con degli indicatori esplicativi di livello (A- avanzato, B- intermedio, C- base, D- iniziale) e con un giudizio globale descrittivo. Per la valutazione dei bambini diversamente abili, oltre al PEI, sono state previste schede di valutazione con obiettivi minimi. Le docenti di sostegno e religione, hanno contribuito alla valutazione di tutti gli alunni.

CRITICITA'

La nostra scuola, è un istituto vivo e vivace, sia nell'organizzazione didattica curricolare che extracurricolare. Non mancano né entusiasmo né competenze del personale docente, ma non si può trascurare il fatto che, durante l'anno scolastico, siano emerse alcune difficoltà.

1. **Progetto continuità "Ti tengo per mano"**, due nidi ed una Scuola dell'Infanzia, seppur contattati per tempo e per più volte, non hanno partecipato alle attività, né tantomeno giustificato la loro assenza, benché si trattasse di un solo incontro di conoscenza. Anche la comunicazione tra docenti referenti del progetto, sia infanzia che primaria, e docente referente di fascia anni cinque, va sicuramente migliorata.
2. **Progetto curricolare "Happy english"**, le difficoltà maggiori, si sono riscontrate nelle sezioni eterogenee, dove la presenza di due fasce d'età, in alcune circostanze, è risultata difficile da gestire. Pertanto, per il prossimo anno scolastico, si potrebbe pensare di rendere il progetto attivo a livello curricolare per tutti i bambini, mentre, per quelli di cinque anni, concedere un'opportunità didattica in più, facendolo anche extracurricolare. Inoltre, per le docenti, sarebbe auspicabile un corso per potenziare l'apprendimento della lingua inglese e conoscere eventuali metodologie da adottare.

MONITORAGGIO DEL CURRICOLO DI SCUOLA PRIMARIA

Le Indicazioni nazionali per il curricolo tracciano le linee e indicano i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

Le singole discipline non sono considerate nella loro specificità ma vengono proposte all'interno di tre grandi aree o assi disciplinari:

- area linguistico - artistico - espressiva;
- area storico-geografica;
- area matematico – scientifico - tecnologica.

Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentario ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e avviare gli alunni a una visione unitaria della conoscenza, secondo il paradigma della complessità come delineato dal filosofo Morin.

Il nostro curricolo nasce dal Progetto” Costruiamo il nostro curricolo” finanziato dal DM 663/2016, art. 27, comma 2 lettera a) e dal DD 1046 del 13.10.2016, fondi finalizzati a promuovere il potenziamento dello sviluppo del Sistema Nazionale Valutazione.

Il criterio della verticalità che attraversa l'intero documento è particolarmente visibile nella sezione traguardi che introduce la declinazione di ciascuna delle otto competenze chiave. Criteri quali gradualità, progressione, coerenza hanno costituito la direzione utile per armonizzare le proposte della scuola dell'infanzia e scuola primaria così come quelli della ricorsività e ciclicità hanno costituito quasi una rottura fra i diversi ordini di scuola, rottura però necessaria in quanto decreta il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • Curricolo elaborato dai docenti • Condivisione dei traguardi di competenza, abilità e conoscenza per singola disciplina • Ampliamento curricolare ed extracurricolare conforme ai bisogni degli alunni • Utilizzo di un'unica griglia di progettazione UDA soprattutto • Test d'ingresso, 1°quadrimestre e 2° quadrimestre condivisi e scelti per discipline • Criteri di valutazione condivisi da tutti i dipartimenti disciplinari • Buona collaborazione tra docenti di base e sostegno • Tutti i docenti si attengono alla compilazione della documentazione suddetta nei tempi e nei modi stabiliti nel Collegio Docenti. • In tutte le aule gli alunni possono usufruire di computer LIM e stampanti che costituiscono parte integrante della pratica didattica. 	<p>Revisione del curricolo per quanto riguarda le abilità disciplinari</p> <p>Revisione della modulistica inerente le UDA e i progetti d'Istituto</p>

Verifica attività Inclusione

Nel Nostro Istituto, nel corrente anno scolastico, si rileva la presenza di alunni con BES, distribuiti come da seguente tabella :

TIPOLOGIE DI BES	INFANZIA	PRIMARIA
Alunni con disabilità certificate (L. 104/92)	7	9
Alunni con DSA con certificazione	/	4
Alunni con deficit del linguaggio quale fattore prevalente	/	3
Alunni con disturbo da deficit d'attenzione e iperattività (ADHD) quale fattore prevalente	/	1
Alunni stranieri	/	1
Alunni con svantaggio socio – economico	/	6
Alunni con svantaggio linguistico – culturale	1	6
Alunni con disagio comportamentale-relazionale	4	6
Alunni in attesa di certificazione L. 104	1	/
TOTALE	13	36

AREA ALUNNI CON DISABILITA'

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 sono 15, tutti con una disabilità psicofisica. Risultano così suddivisi per ordine di scuola:

Ordine di scuola	n. alunni	Art.3 comma 1	Art.3 comma 3	In fase di certificazione
Scuola dell'Infanzia	7		6	1
Scuola Primaria	9	4	5	

Nel corso dell'anno, sono state predisposte e attivate tutte le iniziative indicate nel PAI per favorire l'Inclusione:

- incontri del Gruppo di lavoro per l'Inclusione per organizzare l'utilizzo delle risorse umane e per progettare e programmare gli interventi a favore degli alunni con disabilità;
- incontri di G.L.O. per l'approvazione del P.E.I., per la verifica intermedia e finale;
- incontri con terapisti dei centri riabilitativi;
- incontri con gli operatori dell'equipe multidisciplinare.
- Servizio di assistenza specialistica, fornito dagli E.E.L.L. ed erogato dalla cooperativa "Sirio" per n.11 alunni aventi diritto, di cui 6 della scuola dell'Infanzia e 5 della primaria, per un totale di 20 ore settimanali.

AREA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Come si evince dalla tabella su riportata, gli alunni individuati con Bisogni educativi speciali, secondo la Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012, sono n. 32, di cui 4 con certificazione sanitaria di DSA e 1 con spettro di ADHD, il restante è stato individuato dai consigli di sezione/classe. Le azioni compiute per questi alunni sono state le seguenti:

- Rilevazione degli alunni con BES con modulistica predisposta
- Stesura, compilazione, condivisione con le Famiglie e firma dei PDP (per alunni DSA);
- Individuazione dei percorsi personalizzati o integrativi per gli alunni con BES;
- Stesura, compilazione, condivisione con le Famiglie dei PDP (per alunni con BES) solo per alunni della scuola primaria.

Verifica PAI

Di seguito si riportano i punti di forza e i punti di debolezza rilevati rispetto al P.A.I. – A.S. 2022/2023

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti.				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Collaborazione offerta dai servizi socio-sanitari territoriali			X		
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco - 2: abbastanza - 3: molto - 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Analisi dei punti di criticità

- Mancanza, presso la struttura ASL territoriale, di una figura di riferimento per fornire consulenza ai docenti (nei limiti consentiti e con modalità concordate) sulla base dei risultati diagnostici relativamente ai casi di alunni con DSA.

Punti di forza

- Docente F. strumentale responsabile dell'area dell'inclusione.
- Docente coordinatrice per alunni con disabilità.
- Docenti formati su tematiche specifiche (Autismo, ADHD, Disturbi evolutivi specifici).
- Docenti curricolari di scuola dell'infanzia formati per l'Inclusione.
- Docenti curricolari di scuola primaria formati per l'Inclusione.
- Partecipazione degli alunni diversamente abili alla progettualità extrascolastica e a tutte le attività extrascolastiche organizzate dall'Istituzione Scolastica.
- Definizione dei criteri per la formazione delle classi al fine di garantire e promuovere l'inclusività (eterogeneità ben studiata e numerosità compatibile).
- Organico di sostegno della scuola dell'infanzia e primaria adeguato alle esigenze degli alunni disabili.
- Attivazione della DDI per un'alunna fragile diversamente abile della scuola dell'Infanzia.